

COMUNE DI CODROIPO

Provincia di Udine

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Esercizio finanziario 2021 - 2023

PREMESSA

- 1. La sezione strategica
- 2. L'analisi di contesto
 - 2.1. Popolazione
 - 2.2. Condizione socio-economica delle famiglie
 - 2.3. Economia insediata
 - 2.4. Territorio
 - 2.5. Struttura organizzativa
 - 2.6. Strutture operative
 - 2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali Organismi gestionali
 - 2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
 - 2.7.2. Società partecipate
- 3. Accordi di programma
- 4. Altri strumenti di programmazione negoziata
- 5. Funzioni esercitate su delega
- 6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
 - 6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
 - 6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate
 - 6.3. Fonti di finanziamento
 - 6.4. Analisi delle risorse
 - 6.4.1. Entrate tributarie
 - 6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti
 - 6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari
 - 6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale
 - 6.4.5. Futuri mutui
 - 6.4.6. Verifica limiti di indebitamento
 - 6.4.7. Entrate da credit e anticipazioni di cassa

- 6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente
- 6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente
- 6.5. Equilibri di bilancio
- 6.6. Quadro generale riassuntivo
- 7. Linee programmatiche di mandato
- 8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi
- 9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

- 10. Gli investimenti
- 11. Servizi e forniture
- 12. La spesa per le risorse umane
- 13. Le variazioni del patrimonio
- 14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- 15 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
 - 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 - b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2021-2023), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

In relazione alla crisi pandemica da Covid-19, numerosi termini relativi ad adempimenti contabili sono stati differiti: per quanto riguarda il DUP, ai sensi dell'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020 il termine ordinariamente previsto per il 31/07/2020 è stato rinviato al 30/09/2020; contestualmente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 è stato ad oggi differito al 31/03/2021.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio del mandato elettivo, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di CODROIPO, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 40 del 24/11/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021,con il quale sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Si dà evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2021-2023, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2022 precedente al 2023 (ultimo anno di questa programmazione)

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DEL SINDACO DELLA CITTÁ DI CODROIPO DOTT. FABIO MARCHETTI

Centralità della persona.

Credere nel primato e nella centralità della persona significa porre la dignità dell'essere umano come ragione unica di ogni azione politica. Ogni Pubblica Amministrazione deve avere come suo parametro irrinunciabile l'ascolto dei bisogni e la risposta tempestiva ed efficace alle esigenze del cittadino.

Il valore della Famiglia.

Vogliamo che la Famiglia naturale diventi il pilastro su cui si orientano le politiche finalizzate alla coesione sociale. Porre al centro la Famiglia significa ritrovare le origini e i valori fondanti della nostra Cultura.

Sicurezza come diritto.

La sicurezza è diritto irrinunciabile per ogni cittadino.

Garantire il rispetto delle regole da parte di tutti e una costante educazione alla legalità saranno una costante del nostro agire politico.

Valorizzazione e rispetto dell'Identità.

La nostra Identità culturale, che ha le sue radici nel Cristianesimo, la valorizzazione delle culture e delle specificità del nostro territorio, saranno il fondamento di un nuovo sistema di relazioni tra passato e futuro, tra identità locali e dimensione internazionale, tra valore della tradizione e creatività innovativa.

Economia sociale e Lavoro.

La centralità della persona orienta anche la nostra visione dell'economia.

Il modello di riferimento è l'economia sociale di mercato dove l'individuo sia libero di far valere il proprio talento e libero di poter godere dei frutti del proprio lavoro. Vogliamo che anche le piccole e medie imprese e le professioni siano protagoniste e compartecipi delle scelte.

Sostenibilità.

Favoriremo e incentiveremo lo sviluppo economico e infrastrutturale a condizione che esso sia compatibile con la preservazione del territorio e delle generazioni che su esso vivranno e lavoreranno.

Buona Amministrazione e trasparenza

Applicheremo da subito tutte le azioni necessarie per il risanamento della finanza pubblica, adottando il rigore nella politica di bilancio accompagnato da interventi che favoriscano la competitività e la crescita.

Inoltre attueremo un progressivo snellimento delle procedure burocratiche per velocizzare la realizzazione delle opere. Obiettivo prioritario: spendere le risorse che si hanno nell'anno finanziario mantenendo nel contempo i servizi essenziali, accendendo mutui di breve durata e, salvo emergenze, solo se coperti da contributi pubblici, per non lasciare una montagna di debiti ai nostri figli e i nostri nipoti.

Per quanto riguarda la gestione dell' Acqua, dei Servizi Sociali e dei Rifiuti (CATO, ASP Daniele Moro e A&T 2000 spa) continueremo a far sì che il controllo degli stessi sia del Consiglio Comunale di Codroipo.

Metteremo inoltre in azione un costante e crescente ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Tutto ciò, ne siamo convinti, dovrà essere svolto attraverso una coerente motivazione del personale dell'Amministrazione comunale, risorsa oggi imprescindibile di ogni moderna struttura organizzativa.

LE NOSTRE PRIORITÀ

1. SICUREZZA

La sicurezza è un diritto irrinunciabile per ogni cittadino. Scelte operate in passato dalle giunte di sinistra hanno reso Codroipo sottodimensionata in quanto a presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio. La Città di Codroipo, con oltre 16 mila abitanti, è divenuta sempre più punto di riferimento per l'intero Medio Friuli, anche per quanto concerne la necessità di garantire un'adeguata attenzione alla sicurezza dei propri cittadini.

- Chiediamo nuovamente la modifica al piano di accoglienza dei profughi così come voluto da Regione e Governo Nazionale, basato su parametri iniqui per i cittadini di Codroipo e del Medio Friuli. Un territorio senza un Ospedale, senza Compagnia dei Carabinieri, senza presidio della Polizia di Stato, con numero esiguo di addetti della Polizia Locale, non è in grado di accogliere queste persone.
- Non ci sarà alcun luogo di Culto per gli Islamici a Codroipo: rispetto per tutti ma non per chi viene a portare terrore a casa nostra. Chiediamo inoltre che alle risorse destinate ai profughi corrisponda un finanziamento di pari importo per i cittadini Italiani residenti.
- Al fine di prevenire i reati contro persone e patrimonio istituiremo i Volontari per la Sicurezza che avranno il compito di coadiuvare nell'azione ispettiva del territorio le Forze dell'Ordine rafforzando anche i sistemi di videosorveglianza.
- Continueremo a intraprendere tutte le iniziative volte a potenziare la presenza dell'Arma dei Carabinieri di Codroipo e dell'organico della Polizia Locale, mettendoli in condizione di operare con i mezzi e le strutture già oggi presenti e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico in relazione alla vastità e specificità del territorio di competenza.
- Garantiremo la presenza e il presidio delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio Comunale, soprattutto nelle Frazioni. Ci impegniamo a far rispettare le regole a tutti attraverso una costante educazione alla legalità.

2. SALUTE E FAMIGLIA

La persona nei suoi contesti (familiare e comunitario) rappresenta il centro di tutti gli interventi delle politiche sociali.

• Garantiremo, come fin qui abbiamo sempre garantito, la prossimità al cittadino attraverso spazi di ascolto professionale, orientamento ai servizi ed informazione attraverso le assistenti sociali in sinergia con l'ASP Moro che hanno accolto complessivamente nell'ultimo quinquennio oltre 6.350 cittadini di Codroipo.

Nell'ottica della centralità della persona abbiamo seguito 2.228 cittadini in difficoltà, per i quali sono stati attivati tutti i supporti alle necessità socio assistenziali, educative, economiche ed abitative. La risposta individuale, organizzata unitamente ai servizi sanitari per la maggior parte delle situazioni, ha consentito e ci consentirà di trovare soluzioni specifiche ed adatte ad ogni persona. L'investimento del Comune di Codroipo (oltre 2 milioni di €.) verrà mantenuto e, se necessario, implementato.

La Famiglia è interlocutore privilegiato e protagonista da coinvolgere nonché da sostenere costantemente grazie ad una capillare risposta alle esigenze di anziani, adulti e minori attraverso prestazioni di qualità ed interventi integrati con le risorse del territorio.

Una particolare attenzione sarà dedicata al sostegno delle problematiche riguardanti le nuove povertà ed il disagio sociale con azioni di accompagnamento alla ricerca abitativa e lavorativa, in rete con Associazioni del territorio e Centri per l'impiego (complessivamente sono stati erogati 189 contributi per un totale di 422.395 € solo nell'anno 2016; lo sportello dedicato alla ricerca della casa ha invece accompagnato 200 persone trovando soluzioni per il 63% delle richieste presentate; sono stati attivati interventi di assistenza diretta oltre che progetti di autonomia di vita indipendente ed inclusione lavorativa che hanno riguardato 21 persone in situazione di disagio per oltre 72 mila €). Sarà questa la strada che intendiamo perseguire nel prossimo quinquennio.

Relativamente alle persone anziane, saranno potenziate le iniziative volte a favorire il loro mantenimento all'interno del nucleo familiare con servizi domiciliari, con pasti a domicilio e servizi di lavanderia e di trasporto (nel solo 2016 i servizi domiciliari hanno coinvolto 139 anziani del nostro Comune a fronte di un investimento totale di 250 mila €. L'assistenza a domicilio delle persone non autosufficienti è stata promossa anche attraverso contributi FAP, che hanno permesso di realizzare nel 2016 progetti per oltre 200 mila €).

Nel campo della prevenzione e promozione della salute verranno:

• Potenziate le iniziative rivolte ai giovani.

• Consolidare le collaborazioni con gli Istituti scolastici del territorio.

Sempre nel campo del sostegno alla famiglia sarà ampliata l'offerta dei centri ricreativi estivi. Continuerà l'impegno volto a garantire efficienza della sanità di base affinché le esigenze primarie dei cittadini trovino puntuale risposta nei servizi sociali associati e nel Distretto Sanitario di Codroipo, con una distribuzione capillare su tutto il territorio comunale. Saremo a fianco di minori e giovani, sostenendo le azioni di lotta alla diffusione delle droghe.

3. LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

L'Amministrazione Comunale è obbligata a seguire la normativa nazionale e regionale sulle politiche occupazionali, ma può comunque attivarsi per la promozione delle azioni di sostegno all'occupazione e del sistema di integrazione delle politiche attive del lavoro, a tal fine proponiamo la:

- Costituzione di una rete territoriale che coinvolga tutti gli imprenditori locali, così da creare una massa critica che possa con più forza affrontare la difficile situazione economica che stiamo vivendo.
- Definizione di politiche strategiche a favore delle piccole e medie imprese, le quali costituiscono il cuore del comparto produttivo codroipese, anche attraverso l'istituzione di un tavolo permanente tra il Comune ed i rappresentanti delle categorie produttive.
- L'ottimizzazione delle risorse, non solo per supportare le realtà produttive esistenti, ma anche per attrarne di nuove, individuando percorsi di sviluppo territorialmente originali e da ricondurre in una logica di "Sistema Comune" verrà realizzato attraverso lo sviluppo di forme di incentivazione all'insediamento di nuove realtà con agevolazioni fiscali per quelle imprese che si dimostreranno in grado di attuare politiche occupazionali utili a garantire nuove assunzioni.
- Creazione, all'interno dell'ufficio commercio, di un servizio rivolto in maniera specifica all'imprenditoria giovanile, in modo da offrire il maggior numero di opportunità per quei giovani che vogliono intraprendere una nuova attività.
- Istituzione della Conferenza permanente per il Lavoro e lo Sviluppo tra la Città di Codroipo, i Comuni del Medio Friuli e i rappresentanti delle categorie economiche e produttive.
- Promozione dei prodotti tipici, sostenendo prioritariamente le iniziative locali e sviluppando le potenzialità produttive, ricreative e culturali dell'ambiente e del territorio.
- Sburocratizzazione dei processi attraverso l'informatizzazione delle procedure di rilascio dei pareri, lo snellimento delle procedure burocratiche, il sostegno di start-up innovative.

Interverremo con un piano attuativo e di supporto al "piccolo" commercio, fondamentale per lo sviluppo del tessuto economico cittadino, soprattutto in una fase di congiuntura negativa come quella che stiamo vivendo ormai da anni. Un negozio aperto rappresenta, infatti, un punto di riferimento, di presidio del territorio e di socialità. Per questo motivo, si individueranno tutte quelle misure che lo possano favorire attraverso facilitazioni per chi svolge attività commerciali (riduzione dei tributi locali per quei proprietari che forniranno agevolazioni sul canone di affitto per nuove aperture). Codroipo deve tornare ad essere un "Centro commerciale naturale".

4. LE FRAZIONI CHE FANNO GRANDE CODROIPO

Abbiamo dedicato molte risorse alle Frazioni, ma tanto rimane ancora da fare. È necessario che le innumerevoli ricchezze umane, architettoniche, storiche e culturali presenti a Beano, Biauzzo, Goricizza, Iutizzo, Lonca, Muscletto, Passariano, Pozzo, Rividischia, Rivolto, San Martino, San Pietro e Zompicchia non rimangano potenzialità inespresse ma vengano finalmente valorizzate con l'attenzione riservata alle comunità locali che rappresenteranno nel prossimo futuro il vero valore aggiunto per la qualità della vita. Riproporremo la creazione nel bilancio comunale di un fondo dedicato alle opere pubbliche destinate alle Frazioni.

5. CULTURA E TURISMO

Fondamentale punto di partenza sarà Villa Manin la quale deve diventare di nuovo motore di sviluppo delle potenzialità presenti sul resto del territorio comunale. La storia e l'arte di Codroipo meritano una conoscenza e una diffusione assai superiori, anche in considerazione delle tante personalità che questo territorio ha espresso nel corso dei secoli, e in modo particolare durante gli ultimi decenni.

La Promozione dell'offerta turistica di Codroipo, in collaborazione con i Comuni del Medio Friuli e le altre istituzioni operanti sul territorio, avverrà tramite lo sviluppo dei progetti di collaborazione con le associazioni delle guide turistiche del Friuli Venezia Giulia.

- Sostegno del turismo congressuale.
- Organizzazione di workshop ed educational a favore della stampa giornalistica specializzata, buyers e tour operator.
- Costituzione di un tavolo tecnico con i soggetti operanti nel settore turistico, agroalimentare e dell'artigianato locale al fine di favorire la promozione e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti.
- Realizzazione di eventi nell'ambito della Fiera di San Simone privilegiando la qualità e non solo la quantità promuovendo i prodotti tipici di Codroipo, della Provincia di Udine e della Regione.

Oltre a Villa Manin, anche nel centro di Codroipo verranno organizzati eventi espositivi, particolarmente legati alla storia del territorio, in grado di attrarre l'attenzione, richiamando visitatori e contribuendo al prestigio del Comune.

Nell'ambito del Medio Friuli Codroipo deve continuare ad essere leader anche nel settore culturale, con iniziative di ampio respiro, nelle quali coinvolgere i comuni limitrofi, anche lungo l'altra sponda del Tagliamento, costruendo programmi e iniziative in grado di rivitalizzare un'ampia e popolosa zona della Regione.

- I teatri, le biblioteche, i musei e i centri culturali che arricchiscono il nostro territorio hanno bisogno di forme di coordinamento, per evitare dispersioni e inefficienze.
- Le tante e continue richieste di interventi di carattere culturale che, fortunatamente, la società rivolge alle Amministrazioni devono trovare delle risposte adeguate, di qualità e al passo con i tempi. Per fare ciò è necessario costituire delle "masse critiche", mettendo insieme molteplici realtà amministrative, che possano pesare sul piano politico, ottenendo considerazione e anche finanziamenti adeguati.
- Tutto ciò nella convinzione che bisogna evitare il pericolo di una cultura "a chilometro zero", anzi essa deve investire territori e realtà in un'ottica di apertura e di condivisione, senza limitarsi ai confini amministrativi e alle divisioni burocratiche, con la prospettiva di costruire occasioni culturali innovative e attrattive.
- Incentiveremo lo sviluppo della ricettività al fine di aumentare l'offerta turistica della Città.
- La promozione della Cultura a Codroipo passa necessariamente attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione delle Associazioni presenti sul territorio. Promuoveremo lo sviluppo di relazioni e sinergie con partner privati ed istituzionali.

Vi sarà un ulteriore rafforzamento del Museo Archeologico, con l'avvio di collaborazioni più strette con altre realtà istituzionali per l'allestimento di mostre contemporanee e con l'inserimento della struttura in un circuito museale più articolato.

- Potenzieremo il coinvolgimento di allievi ed insegnanti nella produzione di materiale didattico- divulgativo in campo sociale e culturale.
- Attiveremo una specifica Mostra-mercato dei libri legati alla Cultura Friulana (lingua, arte, storia, cucina, archeologia etc.) attualmente non in calendario nelle grandi manifestazioni regionali. All'interno di tale Mostra troveranno spazio i protagonisti della Cultura Friulana, con incontri pubblici, presentazioni, dibattiti.
- Proseguiremo nella promozione e sviluppo del Civico Museo delle Carrozze di San Martino, così come fatto in questi ultimi cinque anni.

6. URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE E QUALITÀ' DELLA VITA

Codroipo ha una caratteristica vincente: la qualità della vita. Per molti anni abbiamo privilegiato la crescita demografica a scapito di determinate caratteristiche urbanistiche. Ora è necessario:

- Continuare le politiche di contenimento del consumo del suolo, valorizzare tutte le Frazioni; la promozione dell'economia agricola, artigianale e ambientale come vocazione storica del territorio e fattore strategico di sviluppo e di attrazione. Il territorio è un bene finito e va amministrato con parsimonia: uno sviluppo essenzialmente estensivo, imperniato sul primato immobiliare e edilizio non è più riproponibile.
- Tutte le Comunità, anche le più periferiche, hanno uguale importanza e devono essere valorizzate assicurando i servizi necessari per ricreare quel tessuto connettivo fra le persone che permetta di farle vivere in pienezza di dignità.
- Valorizzare il patrimonio trasferito dal Ministero della Difesa così da reinserirlo a pieno titolo nella fruizione degli abitanti ed evitare che sia destinato ad usi impropri.
- Incremento della raccolta differenziata per ridurre la produzione dei rifiuti e praticare una disciplina fondata sul rispetto ambientale, che ha un valore civico ed educativo. Nella Gestione dei rifiuti va premiato lo sforzo che la collettività ha compiuto per assicurare il raggiungimento di risultati tra i migliori d'Italia. Tale sforzo

deve tradursi in sostanziali benefici per la popolazione medesima attraverso azioni volte a valorizzare anche economicamente il differenziato raccolto con un successivo abbattimento delle quote tariffarie imputate alla collettività sul settore.

- La maggior parte delle emissioni di anidride carbonica dipendono dal traffico veicolare e dal riscaldamento degli edifici. Per questo, l'impostazione di una nuova politica della mobilità e di una applicazione graduale ma sistematica di fonti di produzione energetica rinnovabile contribuisce a disegnare il profilo di una Codroipo moderna, orientata verso una gestione delle risorse non riproducibili (a partire dai terreni e dai combustibili) attenta e sempre più prudente, decisa a sperimentare tecnologie innovative e a creare opportunità di crescita economica e di lavoro.
- Il primato dell'interesse pubblico va riaffermato in tutte le società partecipate, assicurando il controllo delle tariffe a difesa dei cittadini utenti.
- Valorizzazione delle aree verdi e prosecuzione delle opere di ripristino ambientale e tutela idrogeologica; miglioramento della qualità degli scarichi per attestarsi sui valori qualitativi dei corpi idrici.
- Sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche e sostegno alla certificazione ambientale delle aziende industriali e artigiane interessate:
- Politica energetica comunale che tenga conto delle nuove prospettive in materia di risparmio energetico e fonti rinnovabili, partendo dal fabbisogno energetico complessivo e individuando le iniziative volte a raggiungere un soddisfacente livello di autonomia energetica del territorio, agendo con interventi sia sugli edifici e impianti pubblici sia sostenendo iniziative nel settore privato, individuando i finanziamenti già disponibili senza gravare sul bilancio comunale.

7. SERVIZI PER SCUOLE, GIOVANI, SPORT, ASSOCIAZIONI E VOLONTARI

- Promozione dei servizi rivolti ai minori, con particolare riguardo ai bambini e ragazzi con genitori lavoratori, tra i quali: servizi di pre/post accoglienza scolastici e l'integrazione/coordinamento con attività extrascolastiche (sportive, artistiche, ecc).
- Aumentare ulteriormente la copertura temporale di servizi quali i centri estivi, in considerazione dell'effettiva programmazione del calendario scolastico delle scuole dell'infanzia e primarie;
- Incrementare servizi di asilo nido e a domicilio per garantire una copertura temporale adeguata anche a famiglie con genitori che lavorano con orari più estesi.
- Attrezzature e arredi scolastici secondo standard di ergonomicità e ecosostenibilità.
- Sostegno al volontariato collaborando anche con le istituzioni civili, religiose e militari del territorio.
- Coinvolgimento delle associazioni sportive e ricreative nell'offerta formativa scolastica e nella realizzazione di eventi e manifestazioni.
- Sviluppare un'attività di coordinamento tra le associazioni, al fine di valorizzare le potenzialità e le attività di ciascuna.
- Fornire il supporto necessario alle varie associazioni, anche per quanto riguarda le procedure per l'ottenimento dei contributi erogabili dagli Enti superiori.
- Sostegno finanziario ai Volontari della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco.

8. VIABILITÀ' E TRASPORTO PUBBLICO

- Dare concreta attuazione ad un piano della mobilità che preveda il ripristino della viabilità presente in condizioni di efficienza, con particolare riguardo a quelle zone del territorio che hanno avuto un'espansione dell'urbanizzazione senza un'adeguata infrastrutturazione viaria.
- Garantire, di concerto con l'Amministrazione Provinciale e Regionale, la messa in sicurezza della viabilità principale con particolare attenzione agli incroci, agli innesti e alle intersezioni.
- Completare la rete di piste ciclabili tenendo conto delle specificità del territorio e permettendo un effettivo collegamento tra capoluogo e Frazioni, favorendo così sia la mobilità dolce che la sicurezza di pedoni e ciclisti.
- Potenziare le dotazioni di marciapiedi e infrastrutture in quelle parti di territorio ancora sprovviste, così da ottenere sia una riqualificazione dei luoghi che migliori condizioni di sicurezza. Tali azioni saranno prioritariamente rivolte alle Frazioni che sino ad oggi non siamo riusciti a soddisfare.
- Realizzare quattro rotatorie: tra viale Duodo, via Circonvallazione est e via 29 Ottobre; in Piazza Dante; a San Martino sulla SP39, tra via Erminia e Strada Comunale Levada; a Rivolto tra via Zompicchia e la SR252, mettendo in sicurezza queste intersezioni.

- Reperire le risorse per realizzare il collegamento tra la rotatoria del Coseat sulla SS13 e la rotatoria di lutizzo sulla SP39, al fine di liberare via Circonvallazione Ovest dal flagello del traffico, soprattutto quello pesante.
- Creare, assieme ai Comuni del Medio Friuli, un piano integrato di mobilità locale.
- Adeguamento e rifacimento dei marciapiedi lato destro di via Mazzini e collegamento con via Roma.
- Creazione di un piano di abbattimento barriere architettoniche in collaborazione con gli Enti e le Associazioni competenti in materia.

IN CINQUE ANNI DI GOVERNO DELLA CITTÀ' DI CODROIPO ABBIAMO REALIZZATO OPERE PUBBLICHE, MANTENUTO I SERVIZI EFFICIENTI, RIDOTTO IL DEBITO.

Negli ultimi anni i Governi Letta, Renzi e Serracchiani hanno messo in ginocchio l'economia nazionale, del Friuli e dei Comuni di tutta Italia. Nonostante il patto di stabilità, l'extra gettito IMU e altri iniqui provvedimenti, siamo riusciti a realizzare importanti opere pubbliche come l'ampliamento della scuola media per un valore di 2 milioni di € e la pista ciclabile Biauzzo-Codroipo per un valore di oltre 1 milione e 600 mila € nonchè a contenere la pressione fiscale nei confronti di famiglie e imprese introducendo una soglia di esenzione per i redditi fino a 13.500 € per quanto riguarda l'addizionale IRPEF. Abbiamo mantenuto inalterate le tariffe dei parcheggi, dei buoni mensa, dei trasporti scolastici e di tutti gli altri servizi a domanda individuale; consentendo così a oltre 4.300 contribuenti di arrivare, nonostante le difficoltà, a fine mese.

Il debito ereditato dalle precedenti amministrazioni, pari a 28 milioni di € è stato ridotto di ¼. Il debito dell'ASP D. Moro, di oltre 600 mila € nel 2012, oggi è di poco superiore ai 50 mila €. Tutto questo senza aumentare di un centesimo le rette per gli ospiti della casa di riposo, aprendo un Centro Alzheimer d'eccellenza e con un Asilo Nido aziendale che oggi è richiestissimo per la qualità del servizio fornito.

In questi anni abbiamo realizzato opere pubbliche per un valore di oltre 18 milioni di € realizzando 89 interventi su scuole, strade, marciapiedi, strutture sportive, cimiteri.

Ultime opere realizzate

- Opere di superamento barriere architettoniche nel cimitero di Pozzo,
- Strade e marciapiedi secondo lotto: via Doria, Rivolto, Biauzzo, Ponte della Delizia, via Zorutti
- Manutenzione fossi Biauzzo 1º lotto,
- Impianto idrico spogliatoi maxi palestra,
- Le due pensiline pedibus di Biauzzo e ex Travanut,
- Archivio comunale,
- Spogliatoi e foyer piscina comunale,
- Loculi Beano (in primavera),
- Autovelox,
- Bagni giardini pubblici,
- Restauro facciate delle esedre di Villa Manin,
- Collaborazione con Telecom per realizzazione fibra ottica,
- Sistemazione banchina stradale fino alla pensilina a Goricizza

Lavori in fase di appalto ed in partenza entro fine ottobre/metà novembre

- Pista ciclabile Biauzzo codroipo 1º lotto: Biauzzo con consegna a dicembre;
- Manutenzione straordinaria torrente Corno 2° lotto;
- Illuminazione pubblica area verde Villa Manin e passaggio pedonale;

- Manutenzione straordinaria viabilità comunale: via Mazzini, piazza Goricizza e pista ciclabile fino campo sportivo, via del Forte a Rivolto e via Tagliamento a Biauzzo;
- Sistemazione ex scuola materna a lutizzo;
- Realizzazione marciapiede in calcestruzzo (lato ovest), zoccolo di protezione in calcestruzzo (lato est) e rifacimento completo asfalto in tutta via Mazzini;
- Rifacimento asfalto in via del Forte a Rivolto (da nuova rotatoria FVG Strade a cimitero);
- Rifacimento asfalto in via Tagliamento a Biauzzo;
- Rifacimento asfalto in piazza Chiesa a Goricizza con realizzazione alcune aiuole;
- Realizzazione nuova asfaltatura della pista ciclabile esistente a Goricizza da piazza Chiesa a campo sportivo rugby (previa posa cordonata di contenimento);
- Affidamento lavori di sistemazione della ex scuola di lutizzo;
- Affidamento dei lavori di sistemazione dell'illuminazione pubblica nel viale di collegamento del parcheggio ovest col compendio dogale a Passariano e dell'ara verde.

Opere da appaltare entro la fine dell'anno

- Recupero piazza tonda: 2° lotto (illuminazione e pavimentazione esedre);
- Sistemazione copertura barchessa di villa Kechler;
- Ristrutturazione ponticelli in via Palmanova a Zompicchia e in via Cartiera a Passariano;
- Consegna lavori di sostituzione della pavimentazione dei campi da tennis negli impianti base con ultimazione prima di Natale;
- Approvazione 2° lotto della riqualificazione della piazza tonda a Passariano (pavimentazione sotto le esedre e illuminazione delle stesse esedre);
- Possibilità di appaltare l'autostazione: il progetto esecutivo è stato approvato.

Con il nostro programma per i prossimi cinque anni di Governo intendiamo porre in essere tutte quelle iniziative per continuare a realizzare grandi obiettivi per migliorare i servizi e la qualità degli stessi, sostenere le Famiglie e le Imprese in questo momento di crisi economica e garantire un futuro migliore per i nostri figli quanto la serenità di chi non è più giovane.

Continueremo a contrastare un modello di riforma sanitaria che vede Codroipo e il Medio Friuli accorpati in maniera innaturale alla montagna, così come ci opporremo alla riforma degli Enti Locali che ha visto in questo territorio, unico caso in Italia, istituire le Unioni Territoriali Intercomunali imposte dall'alto alle comunità e che aumenteranno nel tempo i costi anche per il nostro Comune.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2022 - 2023

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di Codroipo

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali:
- 2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 - 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presenta, alla fine del 2020, eccezionalmente complesso e incerto.

Al rallentamento congiunturale del 2019, legato a molteplici fattori internazionali, si è sovrapposto l'impatto dirompente delle necessarie misure di contenimento della crisi sanitaria. Queste hanno generato una recessione globale, senza precedenti storici per ampiezza e diffusione rispetto alla quale gli scenari di ripresa sono molto incerti, quanto a tempistica e, soprattutto, a intensità.

Contesto mondiale

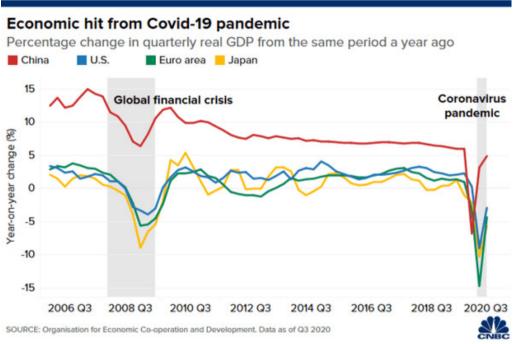
La pandemia da Covid-19 ha avuto un effetto devastante sull'economia globale, causando una dura recessione per la maggior parte dei Paesi del mondo. Diversi economisti e media stanno diffondendo alcune previsioni economiche per il 2021. Tra questi troviamo anche 5 grafici pubblicati da CNBC.

Se la distribuzione del vaccino anti-coronavirus potrebbe rappresentare un elemento a favore della crescita economica per il prossimo anno, ci sono altri fattori che potrebbero frenare gli effetti positivi, tra cui l'introduzione più lenta del farmaco nei Paesi in via di sviluppo. Vi è inoltre l'incertezza relativa all'efficacia dei vaccini nei confronti delle "varianti" del virus (inglese, sudafricana, brasiliana ecc)

Tuttavia, è previsto un netto miglioramento della situazione internazionale nei mesi a venire.

La rapida diffusione del Covid-19 nella prima metà del 2020 ha costretto diversi Stati ad attuare dure misure restrittive, tra cui il lock-down della scorsa primavera, che ha portato ad una riduzione della produzione industriale e, di conseguenza, una contrazione del Prodotto Interno Lordo, il quale è precipitato ai suoi minimi storici in molte economie.

Per il Fondo Monetario Internazionale, dopo la decrescita del 4,4% degli ultimi mesi, per il 2021 è atteso un rimbalzo del 5,2%. Il ritorno a una situazione pre-pandemica sarà però complesso, irregolare e incerto.

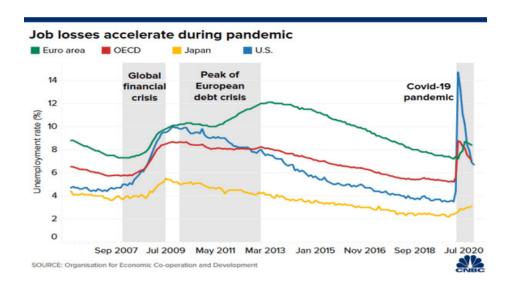


Contrazione PIL 2020 Contrazione del PIL nel 2020 a causa del coronavirus

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

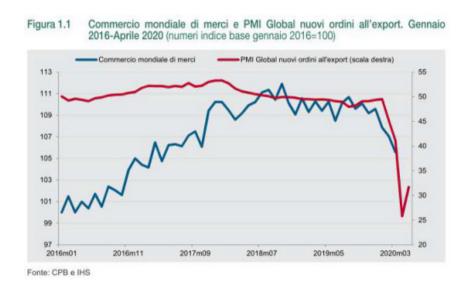
Il volume del commercio mondiale di beni, che aveva sperimentato nel 2019 un forte rallentamento rispetto all'anno precedente per vari fattori esogeni (guerra dei dazi, Brexit, tensioni geopolitiche), nel primo trimestre di quest'anno ha registrato un brusco calo congiunturale (-2,5 per cento da -0,5 per cento del quarto trimestre 2019, fonte Central Planning Bureau) e le evidenze relative ad aprile indicano crolli di importazioni ed esportazioni in tutte le economie avanzate. Le prospettive per i prossimi mesi restano negative e influenzate dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia.

Il Fmi mostra quelli che sono gli effetti dell'emergenza coronavirus, che di fatto ha messo in ginocchio quasi tutto il mondo. Nel secondo trimestre del 2020, evidenzia il Fondo Monetario Internazionale, si contano 400 milioni di posti di lavoro a tempo pieno persi rispetto al 2019.



Perdita dei posti di lavoro durante la pandemia

Le buone notizie interessano il mondo della produzione industriale, che in effetti ha fatto registrare una ripresa considerevole dopo la fase più dura dell'emergenza sanitaria, quella caratterizzata dai lockdown nazionali.



Le prime stime rilasciate dalle organizzazioni internazionali segnalano una significativa contrazione in termini di crescita e scambi commerciali per il 2020, ma si

prefigura un rimbalzo per il 2021.

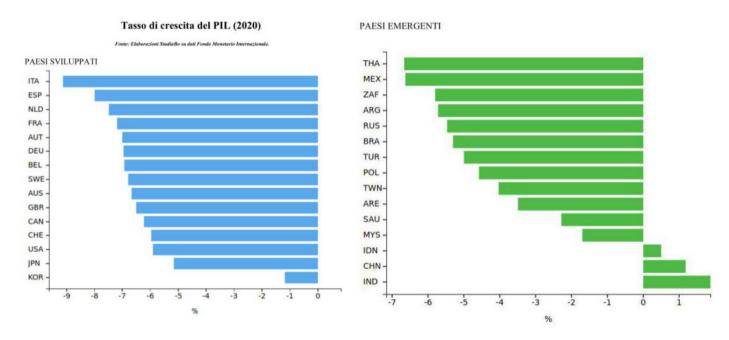
A metà aprile il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rilasciato l'ultimo World Economic Outlook (WEO), il suo scenario macroeconomico, che fornisce preziose indicazioni in merito all'evoluzione attesa dell'economia mondiale.

In relazione alla diffusione della pandemia di Covid-19 ed al relativo impatto economico, che si prevede notevole, lo scenario per l'economia internazionale nel 2020 si prefigura abbastanza drammatico. Con una contrazione del PIL globale del 3% per l'anno in corso, il Fondo Monetario stima che l'economia mondiale entrerà in una recessione più severa di quella del 2009, quando il crollo del PIL si limitò allo 0.1%.

La diversa entità delle due crisi si lega alla loro natura profondamente dissimile: mentre la crisi del 2009 è stata una crisi finanziaria, trasferitasi all'economia reale, la crisi attuale deriva dalla paralisi di vastissime aree dell'economia reale, volta a prevenire il rischio di contagio. La crisi che si sta sviluppando in questi mesi risulta quindi potenzialmente più invalidante, perché generata dal blocco dell'attività economica su più fronti, in primo luogo quello dei servizi, e perché riguarda buona parte dei paesi del mondo.

Secondo le stime contenute nel WEO di aprile, 9 paesi su 10 dei membri del FMI assisteranno ad una contrazione del loro PIL per l'anno in corso: si tratta quindi, a tutti gli effetti, di una crisi globale. Saranno però le economie avanzate a soffrire maggiormente le conseguenze della crisi, con una contrazione attesa del PIL del 6.1% nel 2020, mentre per le economie emergenti il danno si limiterà ad una caduta dell'1%.

I due grafici di seguito mostrano le variazioni del PIL previste nel 2020 per le 15 maggiori economie sviluppate e le 15 maggiori economie emergenti. Le barre sono ordinate in base all'intensità della contrazione prevista del PIL.



Come si può notare, tra le maggiori economie sviluppate il FMI prevede che l'Italia riceverà il colpo più severo dalla crisi Covid, con una contrazione attesa del PIL

del 9% nel 2020, previsione che risulta ragionevole considerando che il nostro paese risulta tra gli epicentri mondiali dell'epidemia, e che l'economia mostrava una crescita anemica già prima della tempesta Coronavirus. Segue a breve distanza la Spagna, per la quale ci si attende una contrazione dell'8%. Arretra anche la locomotiva tedesca (-7%), così come gli Stati Uniti e il Giappone (rispettivamente -5.9 e -5.2%).

La crisi non risparmia, però, gli emergenti: tra i grandi penalizzati la Thailandia (-6.7%) e il Messico (-6.6%). Non vengono risparmiati la Russia (-5.5%) e il Brasile (-5.3%). Resistono invece Cina e India, i due giganti economici asiatici, così come l'Indonesia, mostrando però tassi di crescita molto più bassi rispetto alla loro storia recente.

Il commercio mondiale

Oltre al PIL, l'andamento degli scambi commerciali internazionali rappresenta, nell'attuale economia globalizzata, un'ulteriore variabile chiave che consente di misurare l'intensità della crescita. Diversi istituti hanno divulgato le prime previsioni sull'andamento degli scambi nel 2020, misurando quindi l'impatto della pandemia sul commercio mondiale: tra questi troviamo l'Organizzazione Mondiale del Commercio, ma anche il Fondo Monetario Internazionale.

Sulla base dell'ultimo scenario macroeconomico del FMI, anche le previsioni per il commercio estero disponibili su ExportPlanning sono state recentemente aggiornate.

Ciò che appare certo dall'analisi delle diverse fonti è una forte contrazione degli scambi commerciali internazionali per l'anno in corso, come diretta conseguenza della pandemia. Il disaccordo emerge in merito all'entità della caduta: in assenza di informazioni certe sulla durata dello shock Covid-19, la presenza di incertezza è infatti elevata e si rende necessaria la formulazione di ipotesi forti alla base dei modelli previsivi.

Secondo l'OMC, il declino nel commercio mondiale nel 2020 supererà, con buona probabilità, quello verificatosi durante la crisi del 2009.

A causa della natura senza precedenti di questa crisi sanitaria e dell'incertezza riguardo alle sue conseguenze economiche, l'OMC prospetta due scenari alternativi: in uno scenario ottimistico, ovvero una brusca caduta del commercio ed una ripresa già nella seconda metà del 2020, si prevede una contrazione dei volumi di commercio estero del 12.9% nel 2020, con un rebound del 21.3% nel 2021.

In questo scenario, la ripresa riporterebbe il commercio internazionale vicino al suo trend di crescita pre-pandemia.

Nello scenario pessimistico, invece, che prevede un declino iniziale più drammatico ed una ripresa incompleta e prolungata, si stima che la contrazione possa arrivare al 31.9%, con una ripresa del 24% l'anno successivo. In questo caso il recupero sarebbe soltanto parziale.

Nonostante l'incertezza delle stime, ci si attende quindi una ripresa per il 2021, ma l'intensità della stessa dipenderà strettamente dalla durata dell'epidemia e dall'efficacia delle misure adottate dai vari paesi. Un rebound significativo è probabile nel caso in cui i consumatori vedano la pandemia come uno shock temporaneo, una tantum; al contrario, famiglie e imprese potrebbero posticipare le spese qualora l'epidemia divenisse un fenomeno prolungato o ricorrente, e quindi l'incertezza diventasse particolarmente pervasiva.

Le previsioni del FMI contenute nel World Economic Outlook di aprile confermate a giugno considerano congiuntamente il commercio di beni e servizi; si prevede che i loro volumi commerciali declineranno, nel complesso, dell'11% nel 2020, per poi recuperare 8.4 punti percentuali nel 2021. Si tratta quindi di una previsione vicina allo scenario ottimistico della OMC (che però, ricordiamo, non tiene in considerazione i servizi).

Figure 1. Global Financial Conditions Indices
(Standard deviations from mean)

1. United Tightening
States

1. United Tightening
States

2. United Tightening
States

5. Sources: Bank for International Settlements; Bloomberg
Finance L.P.; Haver Analytics; IMF, International Financial
Statistics database; and IMF staff calculations.

Aspetti socio politici da tenere presenti sono poi le ripercussioni a livello mondiale del risultato delle elezioni USA.

La vittoria di Joe Biden ha evidenziato le dinamiche della polarizzazione. Le linee di frattura sono plurime, di periodo lungo (le guerre culturali che lacerano gli Usa ormai da decenni; gli effetti delle dinamiche d'integrazione economica globale; il cleavage razziale) e breve (la risposta al Covid; la mobilitazione contro le violenze della polizia; il voto di novembre e quel che è seguito). La conseguenza è però una spaccatura chiara, quasi plastica nel dividere il voto a metà tra le due parti, in un contesto peraltro di piena mobilitazione e di grande crescita della partecipazione elettorale: in un ballottaggio, e quindi senza il traino del contestuale voto presidenziale, ci sono quasi un milione di votanti in più rispetto al 2016 e uno e mezzo rispetto al 2008 (su un totale di 4milioni e mezzo). Il traino di questa polarizzazione – mille studi e indicatori lo mostrano – tende però a essere precipuamente negativo: la rappresentazione, non di rado caricaturale, dell'avversario come un nemico assoluto e un pericolo esistenziale per la democrazia statunitense, per l'idea molto normativa d'America che l'una e l'altra parte ambisce a rappresentare e incarnare. Governare diventa difficilissimo e a volte impossibile, in un sistema federale e a presidenzialismo debole che imporrebbe in realtà costanti compromessi e mediazioni.

Andamento europeo

La pandemia di coronavirus rappresenta un enorme shock per l'economia mondiale e per le economie dell'UE, con conseguenze sociali ed economiche molto gravi. Durante la prima metà dell'anno l'attività economica in Europa ha subito un violento shock, mentre nel terzo trimestre, con la graduale revoca delle misure di contenimento, si è registrata un'intensa ripresa. Ma la recrudescenza della pandemia che ha visto tutte le maggiori nazioni europee costrette a fronteggiare la seconda ondata, con le nuove misure di sanità pubblica introdotte dalle autorità nazionali per limitarne la diffusione, è all'origine di nuove perturbazioni. La situazione epidemiologica fa sì che le proiezioni di crescita nel periodo oggetto delle previsioni siano caratterizzate da un grado di incertezza e di rischio estremamente elevato.

Ripresa interrotta ed incompleta

Secondo le previsioni economiche dell'autunno 2020, l'economia della zona euro subirà una contrazione del 7,8 % nel 2020, prima di crescere del 4,2 % nel 2021 e del 3 % nel 2022. Si prevede inoltre che l'economia della zona euro subisca una contrazione del 7,4 % nel 2020, prima di riprendersi con una crescita del 4,1 % nel 2021 e del 3 % nel 2022. Rispetto alle previsioni economiche dell'estate 2020, le proiezioni di crescita per la zona euro e per l'UE sono leggermente più elevate per il 2020 e inferiori per il 2021. In ogni caso, si prevede che nel 2022 sia il prodotto della zona euro che quello dell'UE non tornino ai livelli precedenti alla pandemia.

La pandemia ha avuto impatti economici molto diversi nei paesi dell'UE, e anche le prospettive di ripresa divergono notevolmente a seconda del grado di diffusione del virus, del rigore delle misure di sanità pubblica adottate per contenerlo, della composizione settoriale delle economie nazionali e dell'intensità delle risposte

politiche nazionali.

L'aumento della disoccupazione è stato contenuto in proporzione al calo dell'attività economica

La perdita di posti di lavoro e l'aumento della disoccupazione hanno messo a dura prova i mezzi di sussistenza di molti europei. Le misure politiche adottate dagli Stati membri, insieme alle iniziative a livello dell'UE, hanno contribuito ad alleviare l'impatto della pandemia sui mercati del lavoro. La portata senza precedenti delle misure adottate ha fatto sì - soprattutto grazie ai regimi di riduzione dell'orario lavorativo - che l'aumento del tasso di disoccupazione rimanesse moderato rispetto al calo dell'attività economica. La disoccupazione dovrebbe continuare ad aumentare nel 2021, quando gli Stati membri inizieranno gradualmente ad abolire le misure di sostegno di emergenza - in coincidenza con l'ingresso di nuove persone nel mercato del lavoro - ma dovrebbe migliorare nel 2022 grazie al proseguimento della ripresa economica.

In base alle previsioni il tasso di disoccupazione nella zona euro aumenterà dal 7,5 % del 2019 all'8,3 % nel 2020 e al 9,4% nel 2021, per poi calare all'8,9 % nel 2022. Per l'UE si prevede invece che il tasso di disoccupazione aumenti dal 6,7 % del 2019 al 7,7 % nel 2020 e all'8,6 % nel 2021, per poi calare all'8,0 % nel 2022.

Disavanzi e debito pubblico in aumento

L'aumento dei disavanzi pubblici dovrebbe essere molto significativo in tutta l'UE, con un aumento della spesa sociale e un calo del gettito fiscale, sia sulla scorta degli eccezionali interventi politici a sostegno dell'economia che per effetto degli stabilizzatori automatici.

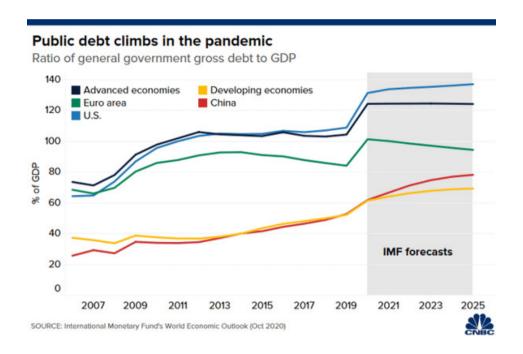
Secondo le previsioni, il disavanzo pubblico aggregato della zona euro dovrebbe aumentare dallo 0,6 % del PIL del 2019 a circa l'8,8 % nel 2020, per poi scendere al 6,4 % nel 2021 e al 4,7 % nel 2022. Queste stime riflettono la prevista eliminazione graduale delle misure di sostegno di emergenza nel corso del 2021, man mano che la situazione economica andrà migliorando.

Alla luce dell'impennata dei disavanzi, le previsioni indicano che il rapporto debito/PIL aggregato della zona euro aumenterà dall'85,9 % del PIL nel 2019 al 101,7 % nel 2020 per salire ancora al 102,3 % nel 2021 e al 102,6 % nel 2022.

I Governi di tutto il mondo hanno aumentato la propria spesa per garantire alcuni ammortizzatori sociali per le persone in difficoltà.

Questo ha portato ad un aumento del debito pubblico pari a 12 trilioni di dollari, come riportato dal documento dell'FMI pubblicato a ottobre.

Ci vorranno comunque diversi mesi prima che gli Stati ritirino i propri pacchetti di aiuti pubblici e riportino il deficit ai livelli osservati precedentemente.



Aumento del debito pubblico nel 2020

Inflazione ancora contenuta

In agosto e settembre, a causa del forte calo dei prezzi dei beni energetici, i tassi dell'inflazione primaria sono stati addirittura negativi. Anche l'inflazione di fondo, che comprende tutte le voci tranne l'energia e i prodotti alimentari non trasformati, è diminuita notevolmente nel corso dell'estate, a causa della minore domanda di servizi - in particolare di servizi connessi al turismo - e di beni industriali. La debolezza della domanda, il ristagno del mercato del lavoro e un forte tasso di cambio dell'euro eserciteranno pressioni al ribasso sui prezzi.

Per la zona euro si prevede attualmente un'inflazione media misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) dello 0,3 % nel 2020, che salirà all'1,1 % nel 2021 e all'1,3 % nel 2022 con la stabilizzazione del prezzo del petrolio. Per l'UE le previsioni indicano un'inflazione allo 0,7 % nel 2020, all'1,3% nel 2021 e all'1,5 % nel 2022.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "Queste previsioni giungono mentre la seconda ondata della pandemia sta creando ancora maggiori incertezze, vanificando le nostre speranze di una ripresa veloce. La produzione economica dell'UE non tornerà ai livelli precedenti alla pandemia prima del 2022. Ma in questo periodo di turbolenze abbiamo dato prova di fermezza e solidarietà. Sono state concordate misure senza precedenti per aiutare i cittadini e le imprese. Lavoreremo insieme per tracciare la rotta verso la ripresa, ricorrendo a tutti gli strumenti a nostra disposizione. Abbiamo varato un fondamentale pacchetto per la ripresa, NextGenerationEU, incentrato sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, al fine di assicurare un ingente sostegno alle regioni e ai settori maggiormente colpiti. Mi appello ora al Paramento europeo e al Consiglio perché concludano rapidamente i negoziati, in modo che il flusso degli aiuti economici possa iniziare a scorrere nel 2021, permettendoci di investire, riformare e ricostruire insieme."

Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Dopo la più grave recessione della storia dell'UE, che ci ha colpito durante la prima metà di quest'anno, e il forte recupero registrato in estate, la ripresa dell'Europa è stata interrotta a causa della recrudescenza dei casi di COVID-19. La crescita tornerà nel 2021, ma ci vorranno due anni prima che l'economia europea possa raggiungere un livello vicino a quello precedente alla pandemia. Nell'attuale contesto contrassegnato da un elevatissimo grado di incertezza, le politiche economiche e di bilancio nazionali devono continuare a sostenere la ripresa, mentre lo strumento NextGenerationEU deve essere messo a punto entro quest'anno e attuato in maniera efficace nel primo semestre del 2021."

Un elevato grado di incertezza con rischi di revisione al ribasso delle prospettive.

Il grado di incertezza e di rischio che caratterizza le previsioni economiche dell'autunno 2020 resta eccezionalmente elevato. Il rischio principale deriva dal peggioramento della pandemia, che richiede misure più rigorose in materia di sanità pubblica e comporta dunque un impatto più grave e duraturo sull'economia. Queste circostanze hanno suggerito un'analisi di scenario basata su due percorsi alternativi di evoluzione della pandemia - uno più favorevole e uno negativo - e sul relativo impatto economico. Vi è inoltre il rischio che le ferite inferte dalla pandemia all'economia (quali i fallimenti, la disoccupazione di lunga durata e le interruzioni dell'approvvigionamento) lascino tracce più profonde e a più vasto raggio. L'economia europea potrebbe subire un impatto negativo anche se l'economia globale e il commercio mondiale migliorassero meno del previsto o se le tensioni commerciali dovessero aumentare. La possibilità di tensioni nei mercati finanziari rappresenta un altro rischio di evoluzione negativa.

Il programma di ripresa economica dell'UE, NextGenerationEU il giudizio sulla ripartizione dei fondi è giocoforza sospeso in attesa di certezze, ma si può valutare il profilo temporale di utilizzo che vede un timing 2021-2026. E' certo che tutti i 209mld verranno utilizzati, ma solo una parte sono da considerarsi fondi addizionali, ovvero destinati a spese che altrimenti non sarebbero state effettuate, questa quota parte ammonta a 109mld. Il rimanente andrà a finanziare spese già previste e quindi non incideranno su una crescita ulteriore, ma svolgeranno semplicemente il compito già previsto. Le previsioni Prometeia prevedono che i fondi addizionali andranno ad aumentare con il procedere della *timeline*, concentrandosi sugli ultimi anni del PNRR. Un'incognita rimane la capacità di spesa degli investimenti pubblici, il trend storico vede un impegno al 2,2-2,4%, le previsioni rispetto i fondi in arrivo dovrebbero godere di un improvviso innalzamento al 3,5%. Sarà quindi necessario un impegno straordinario per legiferare, programmare, spendere, una criticità da sempre presente nella macchina burocratica pubblica italiana. Gli effetti difficilmente saranno immediati, la spesa addizionale sarà forte nei primi anni, ma produrrà i suoi effetti a distanza nell'arco di un quinquennio. E' certo che nemmeno nel 2023 saremo tornati ai livelli pre-covid, men che meno a quelli pre-crisi 2008 cui non eravamo tornati nemmeno a dicembre 2019. In sintesi dovremmo passare da un PIL al -9,1% nel 2020, al +4,8% nel 2021 e vedere un +3% medio nel biennio 2022-2023.

Le prossime previsioni della Commissione europea saranno un aggiornamento delle proiezioni del PIL e dell'inflazione nelle previsioni economiche di inverno 2021, che dovrebbero essere presentate nel febbraio 2021.

Table 1:
Overview - the autumn 2020 forecast

	Real GDP			Inflation			Unemployment rate			Current account			Budget balance		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Belgium	-8.4	4.1	3.5	0.4	1.4	1.6	5.9	7.0	6.2	0.7	0.6	0.4	-11.2	-7.1	-6.3
Germany	-5.6	3.5	2.6	0.4	1.4	1.3	4.0	4.0	3.8	6.2	6.6	6.6	-6.0	-4.0	-2.5
Estonia	-4.6	3.4	3.5	-0.5	1.4	2.1	7.5	7.8	6.7	2.8	2.0	1.2	-5.9	-5.9	-5.1
Ireland	-2.3	2.9	2.6	-0.5	0.3	1.6	5.3	8.9	8.7	5.7	0.2	-1.1	-6.8	-5.8	-2.5
Greece	-9.0	5.0	3.5	-1.3	0.9	1.3	18.0	17.5	16.7	-6.2	-6.4	-4.8	-6.9	-6.3	-3.4
Spain	-12.4	5.4	4.8	-0.2	0.9	1.0	16.7	17.9	17.3	1.8	2.5	2.8	-12.2	-9.6	-8.6
France	-9.4	5.8	3.1	0.5	0.9	1.5	8.5	10.7	10.0	-3.0	-2.8	-1.6	-10.5	-8.3	-6.1
Italy	-9.9	4.1	2.8	-0.1	0.7	1.0	9.9	11.6	11.1	2.9	3.1	2.9	-10.8	-7.8	-6.0
Cyprus	-6.2	3.7	3.0	-0.9	0.9	1.3	8.2	7.8	7.2	-10.4	-10.1	-9.9	-6.1	-2.3	-2.3
Latvia	-5.6	4.9	3.5	0.3	1.3	1.8	8.3	8.0	7.5	2.3	1.2	0.1	-7.4	-3.5	-3.3
Lithuania	-2.2	3.0	2.6	1.3	1.5	1.7	8.9	8.0	6.9	4.6	3.7	2.9	-8.4	-6.0	-2.8
Luxembourg	-4.5	3.9	2.7	0.2	1.5	1.8	6.6	7.1	7.1	0.8	1.2	1.8	-5.1	-1.3	-1.1
Malta	-7.3	3.0	6.2	8.0	1.3	1.6	5.1	4.7	4.1	0.5	0.1	1.4	-9.4	-6.3	-3.9
Netherlands	-5.3	2.2	1.9	1.1	1.3	1.4	4.4	6.4	6.1	8.4	8.0	7.9	-7.2	-5.7	-3.8
Austria	-7.1	4.1	2.5	1.5	1.7	1.7	5.5	5.1	4.9	2.3	2.9	3.2	-9.6	-6.4	-3.7
Portugal	-9.3	5.4	3.5	-0.1	0.9	1.2	8.0	7.7	6.6	-0.9	-0.5	-0.5	-7.3	-4.5	-3.0
Slovenia	-7.1	5.1	3.8	0.0	0.9	1.8	5.0	4.8	4.4	5.0	4.4	3.1	-8.7	-6.4	-5.1
Slovakia	-7.5	4.7	4.3	2.0	0.7	1.4	6.9	7.8	7.1	-3.1	-1.6	-0.9	-9.6	-7.9	-6.0
Finland	-4.3	2.9	2.2	0.4	1.1	1.4	7.9	7.7	7.4	-1.5	-1.2	-1.7	-7.6	-4.8	-3.4
Euro area	-7.8	4.2	3.0	0.3	1.1	1.3	8.3	9.4	8.9	2.6	2.6	2.8	-8.8	-6.4	-4.7
Bulgaria	-5.1	2.6	3.7	1.2	1.4	1.8	5.8	5.6	5.0	3.5	4.0	4.4	-3.0	-3.0	-1.4
Czechia	-6.9	3.1	4.5	3.4	2.3	2.0	2.7	3.3	3.2	-2.3	-2.0	-1.5	-6.2	-4.7	-3.7
Denmark	-3.9	3.5	2.4	0.3	1.1	1.3	6.1	5.8	5.5	6.7	6.8	7.2	-4.2	-2.5	-1.9
Croatia	-9.6	5.7	3.7	0.1	1.2	1.5	7.7	7.5	6.9	-1.7	-0.4	0.3	-6.5	-28	-3.2
Hungary	-6.4	4.0	4.5	3.4	3.3	3.0	4.4	4.4	3.9	-1.1	-0.3	-0.3	-8.4	-5.4	-4.3
Poland	-3.6	3.3	3.5	3.6	2.0	3.1	4.0	5.3	4.1	1.8	1.5	1.1	-8.8	-4.2	-3.0
Romania	-5.2	3.3	3.8	2.5	2.5	2.4	5.9	6.2	5.1	-4.6	-4.8	-4.9	-10.3	-11.3	-12.5
Sweden	-3.4	3.3	2.4	0.6	0.8	1.3	8.8	9.2	8.1	4.4	3.9	4.0	-3.9	-2.5	-1.4
EU	-7.4	4.1	3.0	0.7	1.3	1.5	7.7	8.6	8.0	2.5	2.5	2.7	-8.4	-6.1	-4.5
United Kingdom	-10.3	3.3	2.1	0.9	2.3	2.9	5.0	7.3	6.2	-3.1	-2.9	-2.7	-13.4	-9.0	-7.6
China	2.1	7.3	5.6				:		=		- 1	:	:	:	:
Japan	-5.5	2.7	0.9	0.1	0.1	0.3	3.1	2.9	2.7	2.3	2.8	2.9	-13.9	-5.6	-3.5
United States	-4.6	3.7	2.5	1.1	1.6	1.8	7.7	6.2	5.4	-3.0	-3.4	-3.2	-15.3	-6.9	-4.7
World	-4.3	4.6	3.6	- 1		- 1	· 1	1	- 1		- :		- 1	- 1	-

Andamento italiano

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Lo scorso anno il Pil è cresciuto di appena lo 0,3 per cento e il suo livello non è riuscito a recuperare completamente la caduta della crisi dei primi anni del decennio, restando inferiore dello 0,1 per cento a quello segnato nel 2011.

anno di riferimento 2015; variazioni percentuali annuali)

Variazioni percentuali (scala sinistra)

Livello - mid euro (scala destra)

1.800
1.775
1.760
1.725
1.700
1.675
1.660
1.625
1.600
1.575
1.560
1.575
1.560
1.525
1.500

Figura 1.4 Andamento del Pil in volume. Anni 2005-2019 (valori concatenati in milioni di euro, anno di riferimento 2015; variazioni percentuali annuali)

Fonte: Istat, Contabilità nazionale

In particolare, nella seconda parte del 2019, la dinamica si è prima arrestata ed è poi divenuta negativa, con un calo dello 0,2 per cento nel quarto trimestre che – a posteriori – segna un inizio anticipato, rispetto a quello di altri paesi della Uem, della recessione poi diffusasi con ritmi e determinanti di ben altra gravità.

La stima preliminare della dinamica del Pil a livello territoriale indica risultati relativamente simili tra le ripartizioni, con tassi di crescita compresi tra 0,5 per cento nel Nord-Ovest e 0,2 per cento nel Centro e nel Meridione.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell'offerta che della domanda.

Fonte: Istat, Conti nazionali

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell'8,6 per cento nell'industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all'interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione.

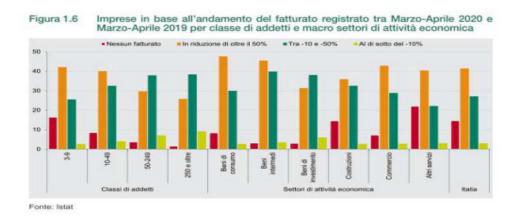
La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti.

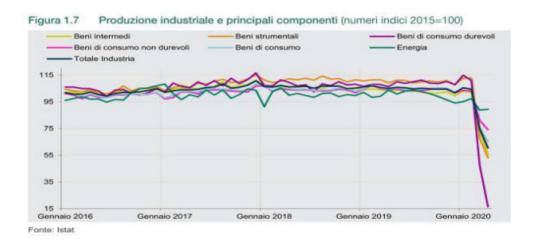
Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali.

In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento.

Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat ha condotto in maggio una rilevazione speciale su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19" 1 rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine.

Nella prima fase dell'emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l'attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l'insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo. In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull'occupazione e sull'economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.





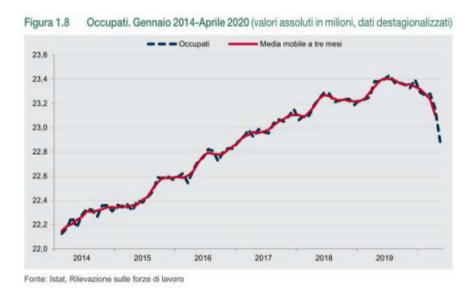
Tra il 2014 e il 2019, l'occupazione è cresciuta in maniera pressoché continua, seppure con ritmi gradualmente meno intensi (da +293 mila nel 2016 a +145 mila nel 2019). L'espansione è proseguita nella prima metà del 2019 ma il generale rallentamento dell'economia ha causato un moderato calo nella seconda parte dell'anno.

La povertà assoluta tra il 2014 e il 2019 è rimasta stabile dopo il raddoppio del 2012 e ha segnato una diminuzione, soprattutto nel Meridione, solo nel 2019.

Nel 2020, dopo la sostanziale stagnazione dei primi due mesi (-0,1 per cento a gennaio e +0,1 per cento a febbraio), il sopraggiungere dell'epidemia ha colpito il

mercato del lavoro, causando una riduzione di 124 mila occupati (-0,5 per cento) a marzo, più che raddoppiata ad aprile (-274 mila, -1,2 per cento.

Il calo dell'ultimo mese è il più ampio nella serie storica dal 2004. Il tasso di occupazione della fascia 15-64 anni, al 58,9 per cento nei primi due mesi dell'anno, scende al 58,6 per cento a marzo e al 57,9 per cento ad aprile. In marzo, la diminuzione degli occupati ha riguardato soprattutto i dipendenti a termine e in parte gli indipendenti, mentre ad aprile ha coinvolto tutte le componenti.



Permanenti A termine Indipendenti --- Occupati 23.500 23.400 23.300 23.200 23.100 23.000 22.900 22.800 22.700 22.800 22.700

Figura 1.9 Occupati (scala destra) e variazioni per posizione professionale e carattere dell'occupazione (scala sinistra). Gennaio 2019-Aprile 2020 (valori assoluti e variazioni congiunturali assolute, dati destagionalizzati, in migliaia)

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro

La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l'assegno unico e quella dell'Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del Recovery Plan).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti nella legge di bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall'impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l'obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell'economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità.

Per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2021 ci saranno ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziate risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddituale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Si potenzia e si prolunga per due anni il programma 'Transizione 4.0' e si rifinanzia la "nuova Sabatini" per 370 milioni di euro e, con un miliardo di euro, si proroga anche per il 2021 il credito d'imposta per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno e, con 2 miliardi complessivi, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord.

2.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				15.806
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	16.046
	di cui:	maschi	n.	7.950
		femmine	n.	8.096
	nuclei familiari		n.	7.031
	comunità/convivenze		n.	17
Popolazione all'1/1/2019			n.	16.105
Nati nell'anno	n.	123		
Deceduti nell'anno	n.	196		
		saldo naturale	n.	-73
Immigrati nell'anno	n.	505		
Emigrati nell'anno	n.	491		
		saldo migratorio	n.	14
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	950
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	1.265
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	2.002
In età adulta (30/65 anni)			n.	7.780
In età senile (oltre 65 anni)			n.	4.049

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2015	0,89 %
			2016	0,87 %
			2017	0,82 %
			2018	0,76 %
			2019	0,70 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2015	0,96 %
			2016	1,05 %
			2017	0,98 %
			2018	1,21 %
			2019	1,21 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente				
	Abitanti n.	17726	entro il	31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente				
			Laurea	9,75 %
			Diploma	34,03 %
			Lic. Media	28,85 %
			Lic. Elementare	21,84 %
			Alfabeti	5,27 %
			Analfabeti	0,26 %

2.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

- L'Istat ha diffuso recentemente le stime preliminari della povertà assoluta per l'anno 2020 insieme alle stime preliminari delle spese per consumi delle famiglie che costituiscono la base informativa per gli indicatori di povertà assoluta. Le stime definitive saranno rese disponibili, rispettivamente, il 16 e il 9 giugno 2021. I dati sono quindi suscettibili di revisioni, ma offrono un quadro chiaro delle conseguenze che la grave crisi economica prodotta dalla pandemia e dall'emergenza sanitaria ha determinato sulle condizioni di vita delle famiglie nell'anno appena passato.
- ·La povertà assoluta torna a crescere e tocca il valore più elevato dal 2005.
- Le stime preliminari del 2020 indicano valori dell'incidenza di povertà assoluta in crescita sia in termini familiari (da 6,4% del 2019 al 7,7%, +335mila), con oltre 2 milioni di famiglie, sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%, oltre 1 milione in più) che si attestano a 5,6 milioni.
- ·Nell'anno della pandemia si azzerano i miglioramenti registrati nel 2019. Dopo quattro anni consecutivi di aumento, si erano infatti ridotti in misura significativa il numero e la quota di famiglie (e di individui) in povertà assoluta, pur rimanendo su valori molto superiori a quelli precedenti la crisi avviatasi nel 2008, quando l'incidenza della povertà assoluta familiare era inferiore al 4% e quella individuale era intorno al 3%. Pertanto, secondo le stime preliminari del 2020 la povertà assoluta raggiunge, in Italia, i valori più elevati dal 2005 (ossia da quando è disponibile la serie storica per questo indicatore).

Il testo integrale del comunicato e' reperibile al seguente link: https://www.istat.it/it/files//2021/03/STAT_TODAY_stime-preliminari-2020-pov-assoluta_spese.pdf Fare riferimento a dati reddituali (i piu recenti sono riferibili al 2018) in questo momento non e' indicativo della situazione attuale, sconvolta dagli effetti della pandemia.

A livello locale gli inteventi possibili non possono sicuramente essere incisivi sulla situazione. L'augurio e la speranza di tutti e' che a livello nazionale si perseguano azioni di rafforzamento degli strumenti di contrasto alla povertà, ma soprattuto che vi sia un accellerazione alla campagna vaccinale perche' si possa ipotizzare un percorso di crescita per la nostra economia sfruttando al massimo anche gli aiuti Europei.

2.3 - ECONOMIA INSEDIATA

Codroipo è una località dotata di forte centralità nei confronti dei comuni del Medio Friuli, sede di servizi pubblici e privati qualificati e referente per acquisti da parte di cittadini dei comuni di detto comprensorio territoriale.

L'abitato principale, nel quale si concentra la gran parte della popolazione residente, risulta estremamente compatto. Sono poi individuati nell'ambito del P.R.G.C. diversi nuclei frazionali, nettamente individuati, distinti e separati tra loro e dall'abitato principale.

I collegamenti urbani sono assicurati dalla rete di strade urbane e locali che si dipartono in modo radiale dal centro storico e che collegano il nucleo urbano di Codroipo alle direttrici di traffico extraurbano, in particolare alle S.S. 13 "Pontebbana" e 252 "Napoleonica" ed alle S.P. 39 "del Varmo", 65 "Ungarica" e 97 "di Rivolto".

Codroipo è attraversato dalla linea ferroviaria Venezia – Udine e dispone di una stazione ferroviaria ubicata nel capoluogo.

Il Comune di Codroipo possiede una vasta gamma di attività commerciali, con un buon rapporto di distribuzione tra le attività commerciali di più piccola dimensione e le attività di medio e di grande dettaglio. L'offerta commerciale è concentrata nel centro storico, lungo la Strada Statale n. 13 Pontebbana e a nord dell'abitato di lutizzo all'incrocio tra le S.P. 39 "del Varmo" e 93 "di Belgrado".

Nel centro storico sono prevalenti i negozi di piccola e piccolissima dimensione. Non risultano presenti nell'intero territorio comunale delle zone Hc relative alla grande distribuzione.

Le limitazioni/restrizione imposte dallo scorso anno (2020) alle attività di vendita al fine di contenere la diffusione del contagio da Covid-19 hanno messo in reale sofferenza gli esercizi del settore non alimentare, che rappresentano la maggioranza delle attività presenti sul territorio.

La riapertura del supermercato presso il Centro Commerciale Le Risorgive ha rivitalizzato l'intera area commerciale posta sulla strada provinciale 39 "del Varmo".

Per quanto riguarda le attività artigianali, negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha dato attuazione alle zone artigianali "Piccola di Moro" e "Piccola di Moro 2", accolte con favore dagli imprenditori tanto da essere quasi completamente edificate, e contribuendo quindi a dare uno slancio notevole al settore.

È stata individuata anche una nuova area denominata "Ampliamento Piccola di Moro 2" da destinare agli insediamenti produttivi, adiacente alla zona artigianale "Piccola di Moro 2".

È infine presente nel territorio una zona industriale denominata "Pannellia", con attività già in essere e con disponibilità di lotti liberi per l'insediamento di nuovi opifici.

Di seguito la rappresentazione delle situazione dall'analisi del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat, Banca d'Italia, InfoCamere e Ministero delle Finanze

CODROIPO			
dati al 31 dicembre 2020			
Indicatori	Valore comunale	Valore FVG	
POPOLAZIONE E TERRITORIO			
Superficie (km2)	75,22	7.924,36	
Zona Altimetrica	Pianura		
Residenti al 31 dicembre 2020 (dati provvisori)	16.069	1.198.753	
Densità abitativa	213,64	151,27	
Variazione rispetto al Censimento 2011	1,66%	-1,76%	
Nuclei familiari al 31 dicembre 2019	7.033	564.618	
Indice di natalità (media triennio 2017-2019)	7,4	6,5	
Indice di mortalità (media triennio 2017-2019)	11,1	12,0	
Popolazione giovane (% under 15 anni) - 1° gennaio 2020	13,78%	11,91%	
Indice di vecchiaia (1° gennaio 2020)	182,80	224,06	
Stranieri iscritti in anagrafe (% su popolazione)	7,04%	9,34%	
STRUTTURA PRODUTTIVA			
Imprese attive	1.226	88.410	
Imprese attive per 10mila abitanti	763,0	737,5	
di cui artigiane attive	403	27.567	
% Imprese artigiane atttive	32,87%	31,18%	
di cui femminili attive	300	20.462	
% Imprese femminili attive	24,47%	23,14%	
di cui giovani attive	86	6.493	
% Imprese giovani attive	7,01%	7,34%	
di cui "straniere" attive	127	11.305	
Imprese "straniera" in %	10,36%	12,79%	
Localizzazioni (a) di cui	1.529	113.196	
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	14,98%	12,37%	
Industria	10,66%	11,71%	
Costruzioni	12,88%	13,59%	

Commercio	24,20%	23,59%
Alberghi e Pubb. Eserc.	7,33%	9,73%
Servizi	29,95%	29,01%
Unità locali in senso stretto (localizzazioni - imprese) (b)	303	24.786
Localizzazioni artigiane attive	450	30.611
ADDETTI Localizzazioni (a) di cui	4.308	391.643
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	4,87%	4,00%
Industria e Costruzioni	36,37%	39,34%
Commercio e Servizi	58,75%	56,67%
Addetti imprese artigiane	1.016	65.742
% Addetti imprese artigiane	23,58%	16,79%
Unità Locali attive per (km2)	20,3	14,3
Variazione (%) delle Unità Locali attive 2020/19	-1,04%	-0,28%
Variazione (%) delle unita locali attive rispetto al 2008 (precrisi)	-6,54%	-7,80%
CREDITO		
Sportelli bancari	9	670
Impieghi per abitante (migliaia di Euro)	27,9	18,6
Depositi per abitante (migliaia di Euro)	24,0	25,8
INFRASTRUTTURE		
Parchi industriali	No	10
Poli/parchi tecnologici	No	6
TURISMO (anno 2019)		
Posti letto per 1000 abitanti	21,3	131,4
Arrivi	15.888	2.650.717
Arrivi stranieri (in % sul totale)	42,08%	52,89%
Presenze	29.326	9.052.850
Presenze straniere (in % sul totale)	40,32%	56,94%
ALTRE INFORMAZIONI		
Esercizi commerciali (sede fissa) per 1000 abitanti	17,1	14,7
·		

Esercizi commerciali (sede fissa) per 1000 abitanti. Numero indice FVG=100	116,3	100,0
Reddito medio imponibile delle persone fisiche: anno di imposta 2018	21.020,8	21.581,8
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
Unità locali attive di Istituzioni Pubbliche	31	2.884
Personale dipendente nelle unità locali di Istituzioni pubbliche	860	74.281
Var. % 2017/15 del Personale dipendente nelle unità locali di Istituzioni pubbliche	33,54%	1,74%

⁽a) unità locali (localizzazioni) iscritte alle Camere di Commercio (sono quindi escluse le P.A. e le libere professioni)

Elaborazione del Centro Studi della Camera di Commercio di Pordenone-Udine

FONTI

Popolazione, territorio e turismo: Istat Struttura produttiva: Camera di Commercio

Credito: Banca d'Italia

Reddito: Ministero delle Finanze

Infrastrutture: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Addetti: InfoCamere

Pubblica Amministrazione: censimento Istituzioni pubbliche 2017, Istat

⁽b) comprendono sedi secondarie, filiali, stabilimenti, depositi, negozi, uffici che fanno capo alle sedi legali

2.4 – TERRITORIO

Superficie in Kmq					75,22
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi				(
	* Fiumi e torrent	ti			Ę
STRADE					
	* Statali			Km.	16,40
	* Provinciali			Km.	24,60
	* Comunali			Km.	123,00
	* Vicinali			Km.	104,25
	* Autostrade			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VI	GENTI				
		Se "SI" data ed estremi del prov	vedimento di approvazion	e	
* Piano regolatore adottato	Si X	No Deliberazione C.C. n. 62 del	17.03.1997		
* Piano regolatore approvato	Si X	No Deliberazione C.C. n. 25 del	24.04.1998		
* Programma di fabbricazione	Si	No X			
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No X			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si	No X			
* Artiginali	Si X	No Del.C.C. n.77/99, C.C. n.9/20	005 e C.C. n.2/2001.		
* Commerciali	Si	No X Da adottare nel 2020.			
* Altri strumenti (specificare)	Si X	No Piano Strategie Medio Fr.,cla	is acustica CC 55/12		
Esistenza della coerenza delle prevision					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si X	No No	, O 1 1 1		
(art. 170, comma 7, D.E.vo 201/2000)	OI_X	140			
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	272.830,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	476.019,00	mq.	53.585,00	

2.5 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	PICCOLOTTO Flavia
Responsabile Settore Informatico	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Economico Finanziario	COMMISSO Silvana
Responsabile Settore LL.PP.	ZANELLO Edi
Responsabile Settore Urbanistica	BRAIDOTTI Tiziana
Responsabile Settore Edilizia	BRAIDOTTI Tiziana
Responsabile Settore Sociale	PELLIZZONI Sonia, COMMISSO Silvana
Responsabile Settore Cultura	PELLIZZONI Sonia
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	Polizia FANTINATO Franco, Attività Prod. CECOTTI Gabriella
Responsabile Settore Demografico e Statistico	COMUZZI Mara
Responsabile Settore Tributi	COMMISSO Silvana

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		CONSIST 31.12		DIFFERENZ A
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
A	POSTI DI CATEGORIA "A" - OPERATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	6	6	0
A1	Operatore - Personale in servizio			0
A2	Operatore - Personale in servizio			0
A3	Operatore - Personale in servizio		4	-4
A4	Operatore - Personale in servizio		2	-2 0
В	POSTI DI CATEGORIA "B" - COLLABORATORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	15	14	1
B1	Collaboratore - Personale in servizio		4	-4
B2	Collaboratore - Personale in servizio			0
B3	Collaboratore - Personale in servizio			o
B4	Collaboratore - Personale in servizio		1	-1
B5	Collaboratore - Personale in servizio		1	-1
B6	Collaboratore - Personale in servizio		1	-1
B7	Collaboratore - Personale in servizio		7	-7
С	POSTI DI CATEGORIA "C" - ISTRUTTORE - IN DOTAZIONE ORGANICA	33	30	3
C1	Istruttore - Personale in servizio		10	-10
C2	Istruttore - Personale in servizio		5	-5
C3	Istruttore - Personale in servizio		1	-1
C4	Istruttore - Personale in servizio		10	-10
C5	Istruttore - Personale in servizio		4	-4
				0
PLA	POSTI DI CATEGORIA "PLA" - IN DOTAZIONE ORGANICA	9	9	0
PLA 1	PLA 1 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		3	-3
PLA 2	PLA 2 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio			0
PLA 3	PLA 3 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		2	-2
PLA 4	PLA 4 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio			0
PLA 5	PLA 5 (Sottufficiale di Polizia Locale) -Personale in Servizio		4	-4 0
D-PLB-PLC	D-PLB-PLC POSTI DI CATEGORIA "D" - ISTRUTTORE DIRETTIVO - IN DOTAZIONE ORGANICA	17	19	-2
D1	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		5	-5

	Totale personale di ruolo	82	79	3
				o
	Segretario		1	-1
				0
Dir.	Dirigenti			0
PLB 4	PLB 4 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)-Personale in servizio			0
PLB 3	PLB 3 (Ufficiale Tenente di Polizia Locale)- Personale in servizio	1	1	0
PLC 1	PLC 1 (Ufficiale Capitano di Polizia Locale)- Personale in servizio	1	1	0
D6	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		1	-1
D5	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		2	-2
D4	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		2	-2
D3	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		3	-3
D2	Istruttore Direttivo - Personale in servizio		4	-4

CONSISTENZA AL 31.12.2019	In serviz	zio
Personale non di ruolo N	. 0	

TOTALE GENERALE N.	79

DATI AL 31/12/2019

AREA TECNICA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	
Α	0	0	
В	7	7	
С	7	7	
D	4	4	
Dir.	0	0	
TOTALE	18	18	

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Categoria Previsti in dotazione organica		In servizio	
Α	0	0	
В	0	0	
С	6	6	
D	4	4	
Dir.	0	0	
TOTALE	10	10	

AREA DI VI	AREA DI VIGILANZA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio		
PLA	9	9		
PLB	1	1		
PLC	1	1		
D	0	0		
Dir.	0	0		
TOTALE	11	11		

AREA DEMOGRAFICA - STATISTICA										
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio								
Α	0	0								
В	0	0								
С	5	5								
D	1	1								
Dir.	0	0								
TOTALE	6	6								

ALT	RE AREE	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
Α	6	6
В	8	7
С	15	12
D	8	8
Segr	0	1
TOTALE	37	34

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
Α	6	6
В	15	14
С	33	30
D	17	17
PLA	9	9
PLC 1	1	1
PLB 3	1	1
PLB 4	0	
SEGRETARIO	0	1
TOTALE	82	79

2.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ES	ERCI	ZIO IN	CORSO				PROG	RAN	MMAZIC	ONE P	LURIEN	IALE	=		
				Ar	no 202	20		An	no 202	21		Anı	no 202	22		Ann	no 202	3
Asili nido	n.	59	pos r			60)			60				60				60
Scuole materne	n.	369	pos r			384	ŀ			381				390				390
Scuole elementari	n.	698	pos r			661				619				680				680
Scuole medie	n.	550	pos r			489)			553				580				580
Strutture residenziali per anziani	n.	0	pos r			0)			0				0				0
Farmacie comunali			n.			O	n.			0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km																		
	- bianca					18,00)			18,00				18,00				18,00
	- nera					30,00	30,00		30,00		3(30,00					
	- mista					77,00				77,00				77,00				77,00
Esistenza depuratore			Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No		Si	Х	No	
Rete acquedotto in Km					•	115,00)			115,00				115,00				115,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	Χ	No		Si	Χ	No		Si	Χ	No		Si	Χ	No	
Aree verdi, parchi, giardini			n. hq.			20 17,00) hq			20 17,00	hq.	•		20 17,00	hq.			20 17,00
Punti luce illuminazione pubblica			n.			4.440				4.450				4.460				4.460
Rete gas in Km						127,00)			127,00				127,00				127,00
Raccolta rifiuti in quintali	- civile		l				.1				1							
						68.000,00	_			68.000,00				68.000,00			6	8.000,00
	- industriale		C:	V	l Nia	0,00			Na	0,00		V	l Nia I	0,00			I NIa I	0,00
- racc. diff.ta			Si	Х	No		Si		No	Х	Si	Х	No		Si	Χ	No	
Esistenza discarica			Si		No	Х	Si		No	Х	Si		No	Х	Si		No	Х
Mezzi operativi			n.			14	l n.			14				14	n.			14
Veicoli			n.			25	n.			25					n.			25
Centro elaborazione dati			Si	· ·	No	Х	Si		No	Χ	Si		No	Χ	Si	•	No	Χ
Personal computer			n.			172	n.			178	n.			178	n.			178
Altre strutture (specificare)			7 PC	portatil	i													

2.7 - ORGANISMI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
Denominazione	UM	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023		
Consorzi	nr.	1	1	1	1		
Aziende	nr.	1	1	1	1		
Istituzioni	nr.	0	0	0	0		
Societa' di capitali	nr.	2	2	2	2		
Concessioni	nr.	0	0	0	0		
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0		
Altro	nr.	2	2	2	2		

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il comune può condurre le proprie attività direttamente oppure avvalendosi di organismi costituiti allo scopo di svolgere specifiche funzioni. Infatti, tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano la concessione di pubblici servizi, la partecipazione a società di capitali, la costituzione e l'adesione ad istituzioni, aziende speciali, consorzi od altri soggetti comunque denominati, e l'affidamento di attività in convenzione. I rapporti fra il Comune e gli organismi gestionali variano; il Comune contribuisce al finanziamento dei diversi organismi secondo le modalità caso per caso individuate, anche tramite eventuali trasferimenti e contributi in c/gestione od in c/conto investimenti approvati dai dirigenti nei limiti delle disponibilità del Bilancio e del P.E.G. deliberato dalla Giunta. Nella modulistica ufficiale della R.P.P. sono elencati i consorzi, le aziende speciali, le istituzioni, le società di capitali e i servizi in concessione.

A queste tipologie si aggiungono le fondazioni, associazioni, comitati od enti, comunque denominati, partecipati o costituiti dal Comune anche con l'eventuale concorso di terzi.

Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli.

Denominazione Azienda

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (4 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento).

I Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) "D.Moro" Codroipo fino al 31.12.2024, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

Denominazione S.p.A.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

L'azienda CAFC s.p.a. provvede alla gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

L' A&T 2000 S.P.A. gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia. Attualmente i Comuni serviti per la gestione integrata dei rifiuti sono 51 per un bacino di utenza che comprende 206.000 abitanti mentre per il servizio di selezione e trattamento dei rifiuti i Comuni sono 136 (pari a 543.433 abitanti).

2.7.2 - Società partecipate

Denominazione	Indirizzo	%	Funzioni attribuite e	Scadenza	Oneri	RISI	JLTATI DI BILAN	ICIO
	sito WEB	Partec.	attività svolte	impegno	per l'ente	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
A&T 2000 S.p.A.	www.aet2000.it	ŕ	Gestisce attività ed interventi in materia di rifiuti in tutte le forme, fasi e processi che a livello intercomunale possono conseguire migliori condizioni di economicità, efficienza ed efficacia.	31-12-2030	0,00	529.986,00	525.958,00	750.879,00
CAFC S.p.A.	www.cafcspa.com		Gestione, esercizio e costruzione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile, nonché di reti interne comunali di distribuzione oltre alla gestione del servizio di fognatura compresa la manutenzione delle strutture.	31-12-2030	0,00	3.693.198,00	10.771.413,00	10.487.081,00

Il quadro normativo che regola le comunità partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità. Di fronte ad un favore legislativo a partire dagli anni '90 sino al 2005, dal 2006 in avanti inizia un cambio di rotta, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate che hanno anche favorito l'elusione dei vincoli finanziari e che, in taluni casi, ha comportato oneri nei confronti delle Amministrazioni Comunale per il ripianamento delle perdite. Nel caso delle partecipate del Comune non si sono verificate situazioni legate a perdite.

Nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle comunità partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Il riferimento va, principalmente:

- all'art. 18 del D. L. n. 112/2008 in merito all'assoggettamento al patto di stabilità interno e ai limiti sul personale;
- all'art. 14, comma 32, del D. L. 78/2010, che vieta ai comuni fino a 30.000 ab. di istituire nuove comunità e consente il loro mantenimento solo nel caso di gestioni virtuose;
- all'art. 1, commi 27-32 della L. 244/2007, che imponeva la ricognizione delle comunità partecipate, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali nonché all'obbligo di rideterminazione della dotazione organica in caso di esternalizzazione dei servizi.

Con la legge di stabilità 2014 si compie l'ennesimo e ormai ricorrente cambio di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle comunità emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllare.

Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in comunità o altri enti.

L'articolo 11 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

Il decreto legislativo n. 126/2014 fissa la scadenza per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Secondo il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato gli enti sono tenuti a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;

Il settore delle aziende partecipate, che comprende sia le società di capitali, sia i consorzi e le fondazioni ha assunto una rilevanza strategica, su cui c'è la massima consapevolezza ad ogni livello di governo.

Il Comune, infatti, fornisce servizi ai cittadini sia direttamente tramite cioè i propri uffici, sia indirettamente attraverso società, consorzi e aziende.

Le principali partecipazioni possedute dall'Ente sono:

A&T 2000 S.p.A. – SERVIZI COMUNALI ASSOCIATI

A&T 2000 si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti dal 1996 e proprio per questo rappresenta una realtà giovane, dinamica e pronta a impostare e adeguare le proprie competenze per offrire una gamma sempre più ampia di servizi che rispondano al meglio alle aspettative dell'utenza.

L'azienda nasce nel 1998 quale naturale evoluzione di un'aggregazione di 17 Comuni della Provincia di Udine, all'epoca convenzionatisi per attuare strategie economiche e operative nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani. Da allora A&T2000 ha registrato una crescita ininterrotta con l'aggregazione di ulteriori 12 Comuni.

Inoltre, dall'inizio del 2012 è divenuta operativa l'incorporazione del ramo rifiuti della Comunità Collinare del Friuli, già socio di A&T2000.

Dal 12/12/2012 il Comune convenzionato di Pagnacco è divenuto socio.

Dal 2015, 10 comuni della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sono entrati nella compagine societaria.

Dal 1° luglio 2017 anche il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina diventa socio.

Attualmente i Comuni serviti sono 51 per un bacino di utenza che comprende oltre 200.000 abitanti.

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI – CATO CENTRALE FRIULI

L'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato individuato con L.R. 23 giugno 2005 n° 13 e si è formalmente costituito in data 18 ottobre 2006.

La forma di aggregazione scelta è quella del consorzio di funzioni tra Enti Locali costituito dai 136 Comuni della Provincia di Udine e dall'Amministrazione Provinciale stessa, con compiti di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il territorio di competenza, coincidente con quello della Provincia di Udine, si estende per 4.905 km², mentre la popolazione residente è di 538.311 abitanti. Tra le funzioni principali dell'AATO Centrale Friuli si annoverano:

- scelta del modello organizzativo e gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII);
- definizione dei contenuti e approvazione dei contratti di servizio per la gestione del SII;
- espletamento delle procedure di affidamento del SII e instaurazione dei relativi rapporti;
- organizzazione dell'attività di ricognizione delle opere esistenti di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione;
- definizione del programma degli interventi, del piano finanziario e del connesso modello gestionale e organizzativo per la gestione integrata del servizio;
- aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano finanziario a seguito di specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio erogato;
- determinazione della tariffa del SII.

L' Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli è stato sostituito dalla costituita Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR).

AUTORITÀ UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

L'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (**AUSIR**) è l'Ente di governo dell'ATO unico regionale per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che è subentrato nelle funzioni in precedenza esercitate dalle liquidate Consulte d'Ambito per il SII.

Si tratta di un Agenzia, qualificabile come ente pubblico economico ed istituita dalla L.R. 15 aprile 2016 n. 5, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con esclusivo riferimento alle funzioni relative al servizio idrico integrato, all'AUSIR partecipano anche 11 Comuni della Regione Veneto appartenenti al bacino idrografico interregionale del fiume Lemene, come perimetrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999.

L'Agenzia, in particolare, svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, l'Ente si occupa esclusivamente servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Va segnalato, inoltre, che l'Agenzia, attraverso il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti (*in fase di costituzione*), fornisce un'attività di tutela degli interessi degli utenti dei servizi, ai fini del controllo della qualità del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

CAFC S.p.A., costituita da comuni;

CAFC S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato nella maggior parte dell'ambito territoriale ottimale centrale Friuli (120 Comuni su 135). Il Servizio Idrico Integrato è costituito dai segmenti acquedotto, fognatura e depurazione. I cittadini residenti che usufruiscono dei servizi di CAFC S.p.A. sono:

- Acquedotto (424.234)
- Fognatura (426.777)
- Depurazione (382.536)

E' una società pubblica controllata da 123 Amministrazioni Comunali, da 3 U.T.I. e dalla Provincia di Udine.

CONSORZIO SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI, COSTITUITO DA COMUNI, PROVINCIE DI UDINE E PORDENONE.

Il Consorzio Scuola Mosaicisti del Friuli provvede allo sviluppo dell'arte musiva, alla gestione della didattica e all'amministrazione della scuola mosaicisti del Friuli. Nata nel 1922 la Scuola Mosaicisti si pone come obiettivo l'impegno didattico, il sodalizio tra tradizione e rinnovamento, tra realtà produttiva e realtà culturale. La sensibilità del mestiere, incontaminata nel corso della storia, nei tempi moderni si nutre di nuovi stimoli attraverso l'incomparabile incontro con artisti, progettisti e designers. Oggi la Scuola Mosaicisti del Friuli è un punto di riferimento a livello mondiale per la formazione di professionisti e la divulgazione dell'arte del mosaico. È una scuola sui generis proprio perché importa in regione studenti di tutto il mondo ed esporta opere d'arte nei luoghi più significativi, da New York a Pechino, da Tokio a Sant'Antonio (Texas – USA).

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro" ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (4 nominati dal Sindaco di Codroipo, 1 dal Sindaco di Camino al Tagliamento).

I Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, nell'esercizio dei poteri e delle prerogative loro spettanti in base alla legge regionale 31 marzo 2006 numero 6, artt. 18 e 19, per l'esercizio in forma associata delle attività inerenti il Servizio Sociale dei Comuni, hanno delegato all'A.S.P. (Azienda Pubblica Servizi alla Persona) "D.Moro" Codroipo fino al 31.12.2024, la gestione e l'organizzazione dei servizi sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

L'Amministrazione in ossequio a quanto stabilito dall'art. 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014 ha approvato il piano di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: L.R. 7/2000 ARTICOLO 19 – ACCORDO DI PROGRAMMA "PIAZZA TONDA " DI VILLA MANIN. – Riqualificare la "Piazza Tonda" di Villa Manin di Passariano.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Codroipo, Regione F.V.G., Provincia e Azienda Speciale di Villa Manin.

Impegni di mezzi finanziari: Le opere di riqualificazione ammontano ad Euro 1.675.000,00 di cui Euro 1.363.000,00 a carico del Comune ed Euro 312.000,00 a carico della Regione F.V.G..

Durata dell'accordo: l'Accordo ha durata ventennale limitatamente alla gestione degli immobili conseguenti ai lavori di riqualificazione.

L'accordo è: stato siglato il 21 luglio 2006.

PATTO TERRITORIALE	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata del Patto territoriale:	
ll Patto territoriale è:	-

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:	
Mtri soggetti partecipanti:	
mpegni di mezzi finanziari:	
Durata:	

LE CONVENZIONI CON ENTI

Convenzioni attive:

- SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE tra i comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada e Codroipo con decorrenza 1/1/2018 e scadenza 31/12/2023, o all'atto della stipula di nuova convenzione da parte degli Enti relativamente alla funzione di polizia locale
- **SERVIZIO INFORMATICO** convenzione tra i comuni di **Camino al Tagliamento, Codroipo e Talmassons** con decorrenza 1/1/2019 e scadenza 31/12/2021,con decorrenza 01.01.2021 il comune di Talmassons e' retrocesso;
- **SERVIZIO PERSONALE** tra i comuni di **Camino al Tagliamento e Codroipo** per il periodo dal 01.01.2018 31.12.2022, salvo diverse disposizioni di legge o diverso accordo di tutti i Comuni firmatari;
- PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E TURISMO; per il periodo dal 1.1.2018 al 31.12.2022 tra comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons hanno sottoscritto una nuova convenzione per avvalersi ancora del servizio fornito dall'ufficio unico.

Altre CONVENZIONI attive per:

• convenzione con la Regione FVG per la regolamentazione e l'utilizzo, ex art. 5, comma 7, della L.R. 13/2015, degli spazi adibiti a sede del Centro per L'impiego, scadenza 2027;

- la gestione del Centro per l'impiego tra i comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano e Varmo con scadenza 2025.
- gestione associata delle funzioni previste dall'art. 59 della L.R. 5/2007 (Commissione Locale per il Paesaggio) tra i comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento con scadenza al 31/12/2021 (Consiglio Comunale nr. 7 del 12.06.2017);
- Svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del as naturale e la successiva gestione del contratto di servizio tra i comuni di Basiliano Buttrio Campoformido, Codroipo, Flaibano, Lestizza, Manzano, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Sedegliano, Udine, valido sino alla chiousura della gara d'appalto;
- gestione del Cimitero di Muscletto tra i Comune di Codroipo e di Varmo, valida sino al 31/03/2030
- uso della cella mortuaria del Cimitero di Codroipo con il Comune di Camino al Tagliamento valida sino al 10/10/2021
- gestione del Sistema Bibliotecario del Medio Friuli con scadenza nel 2022;
- convenzione progetto protostoria in Friuli con i comuni di basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Codroipo, Coseano, Fagagna, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Pozzuolo del Friuli, Rive d'Arcano, Sedegliano, Spilimbergo, Udine con scadenza 9/12/2024;
- Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli
- ambito territoriale omogeneo per la Protezione Civile
- l'autorizzazione reciproca al trasporto scolastico con i Comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano e Varmo per gli alunni frequentanti scuole site in comune diverso da quello di residenza valida sino al 2024
- Ufficio di Segreteria comunale fra i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Lestizza ai sensi degli artt. 90 e 98, c.3 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.P.R. 465/1997
- la gestione in forma associata fra i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento Mereto di Tomba del servizio "SUAP Sportello Unico per le Attività Produttive" riassunto nelle funzioni previste dall'art. 10 della L.R. 3 del 12 febbraio 2001
- lo svolgimento in forma associata del servizio ragioneria e tributi comunale fra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento, valida sino al 2021
- gestione associata ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata tra i comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adequata contropartita economica.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi:

LEGGI STATALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO

ADEMPIMENTI IN MATERIA ELETTORALE, LEVA MILITARE, TENUTA REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

LIMITATE AL TRASFERIMENTO ORDINARIO PER LE FUNZIONI INDISPENSABILI

TRASFERIMENTI DI MEZZI FINANZIARI – RIMBORSO SPESE SOSTENUTE IN OCCASIONE DI ELEZIONI POLITICHE, EUROPEE E REFERENDUM.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

LEGGI REGIONALI IN MATERIA

- Funzioni o servizi:

TUTTI I SERVIZI INTERESSATI DALLE NORMATIVE SUL DECENTRAMENTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LEGGE REGIONALE 24/2006 CHE DISCIPLINA IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI LOCALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, AMBIENTE, ENERGIA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, MOBILITA', TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, CULTURA E SPORT.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

TRASFERIMENTI ORDINARI REGIONALI PER LE FUNZIONI TRASFERITE O DELEGATE.

- Unità di personale trasferito:

NESSUNA UNITA' TRASFERITA

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Negli ultimi anni sono progressivamente aumentate le funzioni in delega sia da parte dello Stato che da parte della Regione con sempre maggiori competenza che impegnano le risorse umane degli enti locali. Non sempre queste sono state accompagante da adeguate risorse finanziarie comportando per gli enti locali un bilanciamento dei costi non coperti mediante contrazione di spese o reperimento di risorse da canali di finanziamento propri.

6 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

L'Amministrazione Comunale intende perseguire l'obbiettivo di far diventare la città di Codroipo quale centro di riferimento per tutti i comuni situati nel territorio del Medio Friuli. Per tale motivo è stata, ad esempio, completata l'autostazione che servirà da centro intermodale per l'interscambio ferro/ruote e nei programmi di indirizzo viene perseguita la realizzazione di luoghi di incontro, quali il potenziamento dei musei, e la valorizzare il territorio attraverso itinerari turistici che possano far conoscere anche i luoghi importanti della zona (castellieri, parchi, mulini, chiesette, ...), oltre che migliorare il raggiungimento e la viabilità circostante del compendio di Villa Manin. Strategica importanza è data anche alle attività sportive mediante la messa a norma degli impianti esistenti rendendoli sicuri ed adatti all'affluenza del pubblico, oltre che sollecitare la fruizione di attività sportive minori come il tiro con l'arco rendendolo fruibile a un pubblico più vasto. La viabilità invece risulta sempre fra gli obbiettivi primari dell'Amministrazione che ogni anno provvede con fondi propri alla manutenzione delle strade ripristinando le superfici e la segnaletica orizzontale. Primaria attenzione viene data agli edifici scolastici, anche di livello extra-comunale, la cui ristrutturazione è prevista sia nel caso della scuola materna "Stella del mattino" sia della G. Bianchi e della A.Fabris. Non ultimo l'auditorium comunale per il quale è pronto il progetto che attende un finanziamento finalizzato alla sua ristrutturazione. Nei piani dell'Amministrazione rimane la ristrutturazione o la costruzione di un nuovo municipio con metodi e tecniche moderne che permetta di diminuire i consumi energetici.

Opere Pubbliche previste in progettazione preliminare Anno 2021:

OPERE PREVISTE IN STUDI DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICHE ANNO 2021	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTAZIONE 2021 PREVISTO	IMPORTO PRESUNTO OPERA	FONTI DI FINANZIAMENTO PRESUNTE
STUDIO FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA Realizzazione nuovo Municipio sito ex canonica	Esiste già uno studio preliminare di fattibilità redatto dallo studio AB&P di PN. Deve essere redatto un "preliminare" per inserirlo successivamente nel triennale. Trattasi di demolizione ex canonica e ricostruzione sullo stesso sito.	€ 50.000,00	€ 3.950.000,00	FONDI PROPRI (AVANZO DI AMM.NE)
STUDIO FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA sistemazione delle strutture edificio ex scuola Piazza Dante	Sulla base dei dati conseguiti dallo studio di vulnerabilità statica e sismica, il periodo di ritorno è stato calcolato in 4,5 anni pertanto bisogna sistemare il fabbricato. Solo opere strutturali.	€ 12.700,00	€ 600.000,00	FONDI PROPRI (AVANZO DI AMM.NE)
STUDIO FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA sistemazione delle strutture edificio ex scuola elementare di Zompicchia	Sulla base dei dati conseguiti dallo studio di vulnerabilità statica e sismica, il periodo di ritorno è stato calcolato in 3 anni pertanto bisogna sistemare il fabbricato. Solo opere strutturali.	€ 10.000,00	€ 220.000,00	FONDI PROPRI (AVANZO DI AMM.NE)
STUDIO FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA sistemazione delle strutture edificio Magazzino Comunale di Via Marinelli	Sulla base dei dati conseguiti dallo studio di vulnerabilità statica e sismica, il periodo di ritorno è stato calcolato in 3 anni pertanto bisogna sistemare il fabbricato. Solo opere strutturali.	€ 10.000,00	€ 200.000,00	FONDI PROPRI (AVANZO DI AMM.NE)
		€ 82.700,00	€ 4.970.000,00	

Programma triennale delle OO.PP. 2021- 2023

	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021- 2023													
N.	1* Anno	RUP	CUP	Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di €uro	Anni precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	spesa triennio 2021-23	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO		
	inserim. triennale						Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria		
1	2013	Edi Zanello	J84I13000030006	3	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	15.639,35	270.000,00	850.000,00	1.164.360,65	2.284.360,65	0,00	2.300.000,00		
2	2009	Edi Zanello	J82G17000050007	3	Demolizione e ricostruzione scuola G.Bianchi (plesso vecchio)	14.718,08	280.000,00	800.000,00	1.000.000,00	2.080.000,00	605.281,92	2.700.000,00		
3	2011	Edi Zanello	J85l17000150006	3	Adeguamento normativo Auditorium comunale	49.063,04	0,00	150.000,00	300.000,00	450.000,00	500.936,96	1.000.000,00		
		1		T			T			T				
4	2020	Edi Zanello	J89J21000830005	3	Riqualificazione impianto fari polisportivo comunale	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00		
5	2020	Edi Zanello	J86H18000060004	3	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (2 lotto)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		
6	2021	Edi Zanello	J82B20000080004		Sistemazione e riqualificazione area tiro con l'arco a Rivolto	1.829,67	135.170,33	0,00	0,00	135.170,33	0,00	137.000,00		
7	2012	Edi Zanello	J87l12000300004	3	Restauro cappella cimitero comunale Pozzo	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00		
8	2018	Edi Zanello	J82C18000070004	3	Ampliamento cimitero di Zompicchia	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00		

9	2021	Edi Zanello	J81B21000520004		Realizzazione rotatoria di Piazza Dante		350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
10	2009	Edi Zanello	J81B11000840004	3	Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	0,00	63.040,95	0,00	63.040,95	0,00	68.000,00
11	2020	Edi Zanello			Recupero e riqualificazione ponticelli strade comunali		120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
12	2019	Edi Zanello	J87H19005780004	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2021	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00
13	2021	Edi Zanello	J87H20000890004	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2023	0,00	0,00	335.000,00	0,00	335.000,00	0,00	335.000,00
14	2021	Edi Zanello	J87H21000560004	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2024	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
15	2020	Edi Zanello	J86E19000430004	3	Realizzazione orti urbani e area sgambamento cani	3.900,02	0,00	111.099,98	0,00	111.099,98	0,00	115.000,00
16	2021	Edi Zanello	J83D21000520001	3	Progetto di rigenerazione urbana del centro storico primario di Passariano (compendio villa Manin)	0,00	0,00	300.000,00	1.900.000,00	2.200.000,00	2.000.000,00	4.200.000,00
17	2020	Edi Zanello	J81B03000280007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizzazione primaria lottizz. S. Daniele - prevista consegna opere 2021	0,00	615.921,32	0,00	0,00	615.921,32	0,00	615.921,32
18	2020	Edi Zanello	J81B09000530007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizzazione primaria PAC Ai Noci - prevista consegna opere 2021	0,00	214.618,64	0,00	0,00	214.618,64	0,00	214.618,64

19	2020	Edi Zanello	J81B07000680007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizz. primaria PAC Ex Cantina produttori - prevista consegna opere 2022	0,00	0,00	523.760,82	0,00	523.760,82	0,00	523.760,82
20	2020	Edi Zanello	J81B9900010007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizzazione primaria lottizzazione Imperiai - prevista consegna opere 2023	0,00	0,00	0,00	192.660,72	192.660,72	0,00	192.660,72
	1* Anno	RUP	CUP		TOTALE	90.109,21	2.850.710,29	3.332.901,75	4.857.021,37	11.040.633,41	3.106.218,88	14.236.961,50
N.	inserim. triennale			Priorità	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di €uro	Anni precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	spesa triennio 2021-23	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. ANNI 2021-2023 ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2021								
n	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di €uro	2021						
		Disponibilità finanziaria						
1	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	270.000,00						
2	Demolizione e ricostruzione scuola G.Bianchi (plesso vecchio)	280.000,00						
5	Riqualificazione impianto fari polisportivo comunale	210.000,00						
7	Sistemazione e riqualificazione area tiro con l'arco a Rivolto	135.170,33						
8	Restauro cappella cimitero comunale Pozzo	125.000,00						
9	Ampliamento cimitero di Zompicchia	250.000,00						
10	Realizzazione rotatoria di Piazza Dante	350.000,00						
12	Recupero e riqualificazione ponticelli strade comunali	120.000,00						
14	Sistemazione strade e marciapiedi 2021	280.000,00						
	TOTALE	2.020.170,33						

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

nella sottostante tabella la previsione le risorse previste per la realizzazione del programma triennale

Finanziamento totale	fondi anni precedenti	2021	2022	2023
Mutuo: A		0,00	0,00	0,00
Mutui assistiti da contributo: A/B		0,00	0,00	0,00
Contributi da enti superiori: B		688.472,98	1.618.373,99	3.224.881,11
Proventi Legge Bucalossi: L 10/77		830.539,96	833.879,71	467.779,61
Proventi vendita aree produttive: VAPI		1.000.238,28	288.040,95	0,00
Project financing: PF		0,00	0,00	0,00
Altro (es. introiti violazioni c.d.s.): ALTRO		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato: FPV		9.932,05	506.507,12	
Fondi anni precedenti				1.164.360,65
Trasferito o realizzato da privato: RP		0,00	0,00	0,00
Avanzo di Bilancio: AVANZO		0,00		
Vendita immobili: VI		321.527,02	86.099,98	0,00
	90.109,21	2.850.710,29	3.332.901,75	4.857.021,37

6.2 - Elenco opere pubbliche finanziate negli anni precedente e non realizzate in tutto o in parte

STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2020 e fino al consuntivo 2019

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

			Anno	Importi in Euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice di Bilancio	impegno fondi	Totale	Giá Liquidato	
1	Interventi Centro Passariano L.R. 2/83	08.01-2.02.03.05.001	2006	154.224,00	133.823,71	Contributo Regionale L.R. 2/83
2	Completamento piste ciclabili varie LR. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2007	515.254,17	514.965,96	Mutuo Cassa DDPP sorretto da Contr.regionale
3	Costruzione Nuovo archivio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2011	244.307,40	243.157,67	Vendita aree PIP
4	Sistemazione ed adeguamento Impianti Base	06.01-2.02.01.09.016	2011	710.000,00	706.391,25	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contributo Regionale Più Fondi propri
5	Adeguamento impianti di illuminazione Capoluogo e frazioni	10.05-2.02.01.09.012	2011	149.967,00	149.355,00	Avanzo Amm. parte fondi vincolati L.R. 2/83 e parte altri fondi
6	Acquisto area ex asilo Passariano più Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/83	08.01-2.02.01.09.000	2011	38.619,54	38.619,54	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
7	Riqualificazione Piazza Tonda a Passariano - Ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.10.000	2011	1.520.776,00	869.581,73	Mutuo Cassa DD.PP. Sorretto da contrib. Reg. più contrib reg. conto capitale e Avanzo vincolato L.R. 2/1983
8	Ampliamento Scuola media - Plesso nuovo	04.02-2.02.01.09.003	2012	2.250.000,00	2.229.474,50	Mutuo Cassa DD.PP. sorretto in parte da contributo regionale più avanzo di Bilancio
9	Costruzione Pista Ciclabile Biauzzo-Codroipo	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.600.000,00	1.532.558,25	Mutuo Cassa DDPP. SORRETTO DA Contributo Regionale più Avanzo di Bilancio
10	Realizzazione Autostazione presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2012	1.800.000,00	1.604.266,36	Mutui Cassa DD.PP. sorretti in parte da Contributo Regionale più Contributo Provinciale
11	completamento scuola elementare 'Candotti'	04.02-2.02.01.09.003	2013	198.657,63	197.937,63	Avanzo d'amministrazione
12	Interventi sistemazione idraulica Torrente Corno	09.01-2.02.01.09.000	2013	300.000,00	297.975,98	Contributo Regionale in deleg Amm
13	Ristrutturazione asilo nido di Via Invalidi del Lavoro	12.01-2.02.01.09.017	2013	404.666,90	402.830,91	Avanzo di Amministrazione e Contributo Regionale in conto capitale
14	Ristrutturazione ed adeguamento 'Ottagono' - III° lotto	06.01-2.02.01.09.999	2013	146.795,85	146.185,38	Avanzo di amministrazione (contrib.in annualità)

15	Adeguamento impianto sportivo di Rivolto	06.01-2.02.01.09.016	2013	69.918,66	69.599,61	Contributo regionale in conto capitale e Avanzo di Amministrazione
16	Ristrutturazione spogliatoio Maxi Palestra	06.01-2.02.01.09.016	2014	41.524,11	41.374,11	Avanzo di Amm., trasferimenti di capitale da altri soggetti e vendita loculi
17	Realizzazione autostazione presso stazione FFSS - Integrazione	10.05-2.02.01.09.012	2014	35.000,00	2.665,03	Avanzo di amministrazione
18	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.03.02.01.001	2014	100.000,00	64.908,83	Avanzo Amm. Fondi vincolati L.R. 2/83
19	Sistemazione ex Scuola lutizzo (Sede proloco San Marco)	01.05-2.02.01.09.000	2016	91.603,42	91.200,40	Avanzo di Amministrazione non vincolato
20	Manutenzione straordinaria copertura magazzino Comunale	01.06-2.02.01.09.002	2016	127.252,82	126.215,35	Contributo regionale e fondi L.R. 10/1977
21	Sistemazione copertura Barchessa villa Kechler	05.01-2.02.01.09.018	2016	77.668,75	76.724,85	Avanzo di Amministrazione non vincolato e Fondo ord. Investimenti
22	Interventi Centro Passariano - ambito L.R. 2/1983	08.01-2.02.01.09.000	2016	46.770,75	40.329,45	Avanzo di Amministrazione vincolato
23	Adeguamento parti non strutturali edif.scolastici diversi-1 ºlotto	04.02-2.02.01.09.003	2017	95.216,71	89.111,07	Avanzo di Amministrazione non vincolato
24	Sistemazione area esterna biblioteca Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2017	300.000,00	293.915,89	Avanzo di Amministraz. non vincolato e contributo Reg.le
25	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	09.02-2.02.01.09.000	2017	4.435,20	3.425,60	Alienazione beni immobili
26	Adeguamento palestra scuola media Bianchi	06.01-2.02.01.09.016	2017	19.145,62	19.145,62	Avanzo di Amministrazione non vincolato
27	Manutenzione straordinaria polisportivo Capoluogo	06.01-2.02.01.09.016	2017	24.997,80	22.010,02	Avanzo di Amministrazzione non vincolato
28	Costruzione ed adeguamento impianti illuminazione pubblicia	10.05-2.02.01.09.012	2017	71.764,66	71.764,66	Avanzo di Bilancio
29	Sistemaz. parcheggio autobus presso Stazione FF.SS.	10.05-2.02.01.09.012	2017	35.000,00	20.029,28	Avanzo di amministrazione non vincolato
30	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	10.05-2.02.01.09.012	2017	364.749,80	316.597,19	Avanzo Amm.ne non vincolato, Avanzo di Bilancio e fondi propri
31	manut. straord. Copertura capannone "Foro Boario"	01.05-2.02.01.09.000	2018	120.000,00	96.062,40	Contributo regionale, Avanzo di Amm. non vincolato e fondi propri
32	Adeguamento sismico Municipio Comunale	01.11-2.02.01.09.002	2018	60.000,00	4.293,19	Contributo Statale e Avanzo di Amm. non vincolato
33	Complet.interv.strutt.ali scuola elem"Candotti" Via Friuli	04.02-2.02.01.09.003	2018	64.736,43	64.736,43	Contributo regionale e Avanzo di Amm. non vincolato
34	Adeguam. parti non strutt. Edif.scolast.diversi II° Lotto	04.02-2.02.01.09.003	2018	13.612,21		Avanzo Amm.ne non vincolato
35	Adeguamento normativo Teatro Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2018	44.654,04	42.663,57	Avanzo Amm.ne non vincolato
36	Manut.straord. ed efficientam. Energetico Maxi Palestra	06.01-2.02.01.09.016	2018	137.000,00	136.563,54	Contributo regionale e Avanzo di Amm. non vincolato

37	Sistem.aree sportive comunadeg.Pubblico Spettacolo	06.01-2.02.01.09.016	2018	11.936,90	6.143,99	Avanzo Amm.ne non vincolato
38	Opere efficient.energetico illum.parcheggi Passariano - 1 º Lotto	08.01-2.02.01.09.000	2018	99.946,32	99.946,32	Avanzo Amm.ne vincolato
39	Realizzazione ed allestimento "Centro di Riuso"	09.02-2.02.01.09.000	2018	9.641,19	9.641,19	Avanzo Amm.ne non vincolato
40	Realizz.prog."Il Viale/Parco dai Castellieri ai Dogi"	09.02-2.02.02.02.000	2018	20.235,98	-	ContributoRegionale
41	Manutenzione straord. Impianti Illuminaz. Pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2018	250.000,00	249.938,80	Avanzo Amm.ne vincolato e fondi propri
42	Opere di abbattimento barriere architettoniche	10.05-2.02.01.09.012	2018	73.500,00	73.500,00	Avanzo di Bilancio
43	Sistemaz. Viabilità Comunale I,II,III° Lotto- Progetto Economie	10.05-2.02.01.09.012	2018	63.489,16	63.488,31	Contributo regionale e Avanzo di Amm.ne Vincolato
44	Sistemazione strade e marciapiedi 2018	10.05-2.02.01.09.012	2018	200.000,00	5.861,04	Avanzo di Bilancio
45	Manutenzione straordinaria marciapiedi Viale Duodo	10.05-2.02.01.09.012	2018	6.886,43	3.441,75	Avanzo di Bilancio
46	Costruzione loculi cimitero Codroipo	12.09-2.02.01.09.015	2018	11.569,78	10.856,23	Fondi propri
47	Manut. straord. sede polizia locale (imp. antinc. sala sever)	01.11-2.02.01.09.000	2019	11.182,14	-	Contributo Regionale
48	realizz. ascensore c/o uff. cultura	01.11-2.02.01.09.000	2019	185.371,53	13.850,48	Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne non vincolato
49	adeg. sismico Municipio comunale	01.11-2.02.01.09.002	2019	46.885,37	-	Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne vincolato
50	messa in sicurezza facciata esterna municipio	01.11-2.02.01.09.019	2019	79.189,38	75.248,61	Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne non vincolato
51	messa in sicurezza soffitti e controsoffitti municipio	01.11-2.02.01.09.019	2019	98.066,22	98.066,22	Contributo Statale
52	adeg. rete dati comune	01.08-2.02.01.09.009	2019	72.000,00	71.670,60	Avanzo di Amm.ne non vincolato
53	manut. straord. beni demaniali e patrimoniali	01.05-2.02.01.09.000	2019	14.901,08	14.901,08	Trasferimento Regione per investimenti e Avanzo di Amm.ne non vincolato
54	manut. straord. magazzino comunale	01.06-2.02.01.09.002	2019	20.563,26	20.563,26	Trasferimento Regione per investimenti
55	miglior. sismico scuola elem. "Candotti" di Via Friuli	04.02-2.02.01.09.003	2019	317.088,56	684,42	Contributo Statale/Regionale
56	sist. area esterna biblioteca comunale	05.02-2.02.01.09.018	2019	91.000,00	57.248,30	Avanzo di Amm.ne non vincolato
57	manut. straord. Biblioteca Comunale	05.02-2.02.01.09.018	2019	57.699,00	9.699,00	Trasferimento Regione per investimenti, Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne non vincolato

58	adeg. normativo teatro comunale	05.02-2.02.01.09.018	2019	1.146.031,63	428.677,18	Contributo Regionale e Vendita aree PIP
59	recupero strutturale mulino "Bosa"	05.01-2.02.01.10.000	2019	226.000,00	15.887,95	Contributo Regionale e Avanzo di Amm.ne non vincolato
60	sist. copertura barchessa villa Kechler - II lotto	05.01-2.02.01.09.018	2019	81.937,34	30,00	Avanzo di Amm.ne non vincolato
61	Costruzione loculi cimitero Codroipo	12.09-2.02.01.09.015	2019	208.430,22	1.493,80	Vendita aree PIP, Avanzo di Amm.ne vincolato e Avanzo di Amm.ne non vincolato
62	realizz. ed allest. "Centro di riuso"	09.02-2.02.01.09.000	2019	118.358,81	13.819,02	Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne non vincolato
63	manut. straord. e sist. parchi e giardini	09.02-2.02.01.09.000	2019	19.452,83	19.452,83	Avanzo di Amm.ne non vincolato
64	realizz. prog. "Il Viale/parco dai Castellieri ai Dogi"	09.02-2.02.02.02.000	2019	229.764,02	-	Contributo Regionale
65	Riassetto ambientale ex cava loc. Casali Loreto	09.02-2.02.02.02.000	2019	148.311,16	-	Avanzo di Amm.ne vincolato
66	Manut. straord. Maxi palestra	06.01-2.02.01.09.016	2019	34.984,87	34.984,87	Trasferimento Regione per investimenti e Avanzo di Amm.ne non vincolato
67	adeg. palestra sc. media "Bianchi"	06.01-2.02.01.09.016	2019	838.489,10	3.973,32	Mutuo, Contributo Statale/Regionale e Avanzo di Amm.ne non vincolato
68	Sistem. aree sportive comunali - adeguamento Pubblico Spettacolo	06.01-2.02.01.09.016	2019	188.063,10	-	Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne non vincolato
69	Realizz. campo sintetico Polisportivo	06.01-2.02.01.09.016	2019	100.000,00	615,90	Vendita aree PIP, Avanzo di Amm.ne vincolato e Avanzo di Amm.ne non vincolato
70	manut. straord. Polisportivo Comunale	06.01-2.02.01.09.016	2019	25.395,80	25.395,80	L. 10/77 e Avanzo di Amm.ne non vincolato
71	Sistem. Polisportivo Comunale - adeguamento Pubblico Spettacolo	06.01-2.02.01.09.016	2019	189.313,10	153.554,18	Vendita aree PIP e Avanzo di Amm.ne non vincolato
72	manut straord impianti illum. pubblica - 2019	10.05-2.02.01.09.012	2019	250.000,00	11.445,78	Avanzo di Amm.ne vincolato e Avanzo di Bilancio
73	efficient. energetico impianti illum. pubblica	10.05-2.02.01.09.012	2019	98.000,00	77.134,01	Contributo Statale e Vendita aree PIP
74	opere abbatt. barriere architettoniche	10.05-2.02.01.09.012	2019	171.500,00	160.292,34	Contributo Regione
75	manut. straord. e rifacim. rete di scolo acque minori - II lotto (Biauzzo)	10.05-2.02.01.09.000	2019	113.735,06	-	Avanzo di Amm.ne vincolato
76	manut. straordinaria marciapiedi v.le Duodo	10.05-2.02.01.09.012	2019	94.292,14	79.918,62	Avanzo di Amm.ne vincolato, Avanzo di Amm.ne non vincolato e Avanzo di Bilancio
77	manut. straordinaria strade e marciapiedi	10.05-2.02.01.09.012	2019	47.644,36	47.644,36	Trasferimento Regione per investimenti, L. 10/77 e Avanzo di Amm.ne non vincolato

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE

E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Alla data attuale non sussistono opere pubbliche incompiute così come definite dal Decreto del ministero infrastrutture e Trasporti n. 42/2013. Ciò anche considerando le opere a scomputo da realizzarsi da parte di privati.

6.3 - Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

	TRE	PROGRAMI	% scostamento				
ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto alla
ENTRATE	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.435.974,00	6.302.622,35	5.937.113,00	5.972.359,23	6.148.664,23	6.148.664,23	0,593
Contributi e trasferimenti correnti	6.311.276,04	6.717.133,47	6.639.841,78	6.087.220,27	5.684.202,92	5.684.502,92	- 8,322
Extratributarie	4.454.286,63	3.988.045,38	2.693.863,68	3.326.340,14	3.531.459,15	3.568.509,15	23,478
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.201.536,67	17.007.801,20	15.270.818,46	15.385.919,64	15.364.326,30	15.401.676,30	0,753
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	213.123,19	350.120,07	128.443,67	592.389,19			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	132.805,11	74.947,31	48.047,15	221.448,66	0,00	0,00	360,898
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.547.464,97	17.482.868,58	15.497.309,28	16.199.757,49	15.364.326,30	15.401.676,30	4,532
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.048.495,45	4.178.231,38	2.437.728,66	4.829.189,92	4.340.060,55	4.493.763,52	98,102
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	171.589,06	310.118,89	275.118,89	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	400.000,00	0,00	600.867,77	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	1.309.621,50			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.606.256,90	5.156.236,29	7.900.384,76	6.735.556,20	1.670.867,77	1.164.360,65	- 14,743
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.654.752,35	9.734.467,67	10.338.113,42	13.475.235,39	6.010.928,32	5.658.124,17	30,345
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.202.217,32	27.217.336,25	25.835.422,70	29.674.992,88	21.375.254,62	21.059.800,47	14,861

Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2018	2019	2020	2021	della col. 4 rispetto
ENTRATE	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	6.055.185,20	6.374.058,15	9.624.700,61	5.633.437,43	- 41,468
Contributi e trasferimenti correnti	7.061.724,14	6.601.513,14	7.291.433,88	6.336.131,18	- 13,101
Extratributarie	3.819.502,84	3.267.080,47	6.242.113,50	3.279.427,18	- 47,462
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.936.412,18	16.242.651,76	23.158.247,99	15.248.995,79	- 34,153
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	16.936.412,18	16.242.651,76	23.158.247,99	15.248.995,79	- 34,153
CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	738.133,59	3.232.902,96	5.052.312,78	6.621.102,00	31,050
urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a investimenti					
Accensione mutui passivi	749.046,03	0,00	2.500.005,53	453.250,70	- 81,870
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI	1.487.179,62	3.232.902,96	7.552.318,31	7.074.352,70	- 6,328
A INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.423.591,80	19.475.554,72	30.710.566,30	22.323.348,49	- 27,310

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1 - Entrate tributarie

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Da questa sezione si attua l'analisi approfondita delle singoli tipologie di entrata previste nel bilancio di previsione.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate correnti Tributarie, Trasferimenti correnti ed entrate extratributarie.

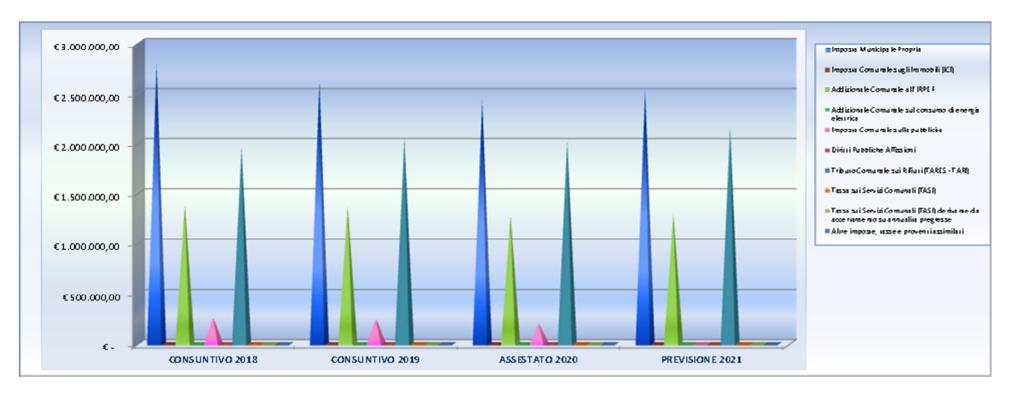
La prima fattispecie di entrata per natura che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione è quella tributaria.

Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio Comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tra le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta Municipale Unica e la Tassa sui servizi indivisibili che la Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha unificato in un unico tributo la nuova IMU;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Graficamente l'andamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa può essere così raffigurato:



Fonti normative

Le fonti normative essenziali, di volta in volta citate, sono:

- la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) approvata il 27/12/2012 che ha introdotto la IUC;
- l'art. 13 del D. Lgs. 06/12/2011 n. 201 convertito con L. 22/12/2011 n. 214 e sue modifiche ed integrazioni con il quale veniva istituita l'Imposta Municipale Unica I.M.U;
- il Decreto Legge n. 102 del 31/08/2013 che ha abolito la prima rata IMU per alcune tipologie di immobili (abitazioni principali e terreni agricoli);
- il Decreto Legislativo n.133 del 2013 che ha abolito la seconda rata IMU per alcune tipologie di immobili;
- il Decreto Legislativo n. 23 del 2011 (federalismo municipale) che ha anticipato di due anni l'introduzione dell'IMU avviandola in via sperimentale a decorrere dal 1° gennaio 2012;
- il Decreto Legislativo n. 504 del 1992 (istituzione dell'ICI) per ciò che riguarda i punti espressamente richiamati dalla normativa sull'IMU.
- l'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27/12/2006 n.296 (finanziaria 2007);
- La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con i commi 738-783, ha introdotto importanti novità nell'ambito dei tributi comunali procedendo all'abolizione della IUC ad eccezione della TARI e a disciplinare la "nuova" IMU che ha sostituito le "vecchie" IMU e TASI prevedendo un'unica tassa ed unica aliquota, al fine di semplificare i tributi locali sul mattone, che dopo il 2014 si sono accavallati in un complicato groviglio specialmente per chi possiede una seconda casa, un negozio etc..

IMPOSTA UNICA COMUNALE – NUOVA I.M.U.

Le principali entrate tributarie comunali sino al 31/12/2019 erano ricomprese nella IUC che era composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La Legge di bilancio per il 2020 (L.160/2019) ha comportato importanti innovazioni in materia dei suddetti tributi.

In particolare ai sensi dell'art. 1, c. 738 "a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle norme che seguono".

Pertanto a far data dall'01/01/2020 vi è l'eliminazione della TASI e una nuova disciplina dell'IMU, con l'abrogazione di quasi tutte le norme precedenti e una nuova regolazione dell'imposta.

Per un elenco completo delle novità si rimanda alla Legge di Bilancio, in questa sede si desidera precisare che ai sensi dell'art.1, comma 640 *Il presupposto* dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 4, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente le regole previgenti, per quanto riguarda l'ambito soggettivo, nonché gli immobili sottoposti a tassazione, e l'aliquota di base è fissata all' 8,6 per mille, con facoltà dei comuni di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille (l' aliquota massima applicabile alla nuova IMU è data dalle aliquote IMU E TASI).

Le aliquote della nuova I.M.U., ed i Regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno, pena l'applicazione delle aliquote e dei regolamenti vigenti nell'anno precedente. I Comuni, ai sensi del comma n. 757 della Legge di Bilancio 2020, hanno pertanto l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e predisponendo il relativo prospetto.

Per l'anno 2020, i decreti emergenziali hanno introdotto norme agevolative per mitigare l'impatto economico della pandemia da Covid-19 sui contribuenti. Si ricordano:

• l'articolo 177 del DL 34/2020 (cosiddetto Decreto Rilancio), che ha disposto l'esenzione del versamento della prima rata dell'IMU 2020 per il settore turistico (alberghi e pensioni con fine di lucro e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence, etc.) a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle

attività ivi esercitate, nonché gli Immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

- l'articolo 78 del DL 104/2020 (cosiddetto Decreto Agosto), che ha disposto l'esenzione anche della seconda rata IMU 2020 per gli immobili di cui sopra del settore turistico, e l'ha estesa anche al settore dello spettacolo (cinema, teatri e sale per concerti e spettacoli), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate (esenzione prevista anche per gli anni 2021 e 2022), nonché al settore dell'intrattenimento (immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- l'articolo 9 del DL 137/2020 (cosiddetto Decreto Ristori), che ha disposto la cancellazione della seconda rata IMU per gli immobili e relative pertinenze in cui si esercitano diverse attività appositamente individuate (fra cui ristorazione, somministrazione di alimenti e bevande, impianti sportivi, organizzazione eventi fieristici, convegnistici, culturali, teatrali e simili, stabilimenti termali, etc.), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Anche nell'anno 2021, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID 19, non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per i settori del turismo e dello spettacolo e altre misure urgenti per il settore turistico ai sensi dei commi da 599 a 604 della legge di Bilancio 2021.

La Legge di Bilancio per il 2021 prevede, al comma 601, il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalle agevolazioni previste dai commi da 599 a 604 ed il riparto del fondo ristoro, previsto dall' art. 177 del D.L. 34/2020 successive modifiche ed integrazioni, sarà effettuato con apposito Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Mef, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali.

NUOVA IMU - Regolamento ed Aliquote

In osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 756, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal Consiglio Comunale sono stati adottati e deliberati i sequenti atti:

- -Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09.07.2020 è stato approvato il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- -Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09.07.2020 sono state stabilite ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 commi da 748 a 757 le seguenti aliquote:

ALIQUOTE IMU ANNO 2020	
Fattispecie immobile	
Abitazione principale A/1 $-$ A/8 $-$ A/9 e relative pertinenze	5 per mille
Unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto	0 per mille
da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di	
ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a	

condizione che le stesse non risultino locate.	
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice	0 per mille
Terreni agricoli	7,6 per mille
Immobili ad uso produttivo categoria D	7,6 per mille – quota Stato – 0 per mille quota
Tutte le tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale e dai precedenti punti sopra (ALIQUOTA ORDINARIA)	Comune 7,6 per mille

La detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, è stabilita nella misura di Euro 200,00, e si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616) come previsto dal comma 749 della Legge 160/2019.

Il gettito delle imposte per gli esercizi precedenti, e quello stimato per la nuova IMU nel triennio 2021 - 2023, è così riassunto:

DECRIZIONE	GETIITO ASSESTATO GETTITO ASSESTA ANNO 2017					TITTO ASSESTATO ANINO 2019			PREVISIONE ANNO 2021		PREVISIONE ANINO 2022		PREVISIONE ANNO 2023		
IMU	€	2.615.000,00	€	2.520.000,00	€	2.550.000,00	€	2.520.000,00		//		//		//	//
TASI	€	6.684,26	€	11.000,000	€	8100,00	€	8100,00		//		//		//	//
NUOVAIMU		//		//		//		//	€	2.420.000,00	€	2.498.000,00	€	2.498.000,00	€ 2.498.000,00
TOTALE	€	2.621.684,26	€	2.531.000,00	€	2.558.100,00	€	2.528.100,00	€	2.420.000,00	€	2.498.000,00	€	2.498.000,00	€ 2.498.000,00

Le previsioni IMU risultano influenzate dall'andamento delle disposizioni normative e dalle tariffe applicate. La previsione relativa all'annualità 2020 è stata rettificata in diminuzione, in relazione alle riduzioni di gettito collegabili all' emergenza sanitaria, sia per riduzioni stabilite dalla legge, che per la stima della perdita di capacità contributiva di una parte dei soggetti passivi.

Le previsioni sono state effettuate dalla simulazione estratta dal programma di gestione dei singoli tributi, anche sulla base dei flussi pregressi.

Le tariffe della nuova IMU (dal 2020), sono state deliberate a seguito del nuovo regolamento, ed assorbono la previsione relativa alla TASI, che risulta abolita a partire dall'esercizio 2020.

I flussi dell'imposta potranno essere caratterizzati nel prossimo periodo dall'incidenza delle eventuali riduzioni di imposta, conseguenti al Covid pertanto la previsione dell'entrata sarà eventualmente da rivalutare in corso ed al termine dell'esercizio, al fine di una più attenta previsione per il futuro.

Attività di accertamento delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione:

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso <u>l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento</u>, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU, della TASI dell' ICI da attività di accertamento è registrata sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione della criticità dell'entrata stessa.

Il recupero dell'evasione tributaria rappresenta da sempre uno strumento ancora particolarmente importante per le Amministrazioni Comunali, sia in un'ottica di giustizia fiscale oltre ad una giusta perequazione contributiva, sia come risorsa per gli equilibri di bilancio al fine di contenere la pressione fiscale e l'ufficio tributi del Comune rappresenta il fulcro dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi comunali.

Recupero evasione IMU/TASI

Anche nel triennio 2021-2023 continuerà l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso consequenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni.

L'attività di accertamento e controllo dell'imposta, viene attuata dalla ufficio tributi e condotta con personale interno, garantendo in questo modo una buona qualità del rapporto con l'utenza.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e nella maggior parte dei casi la modifica della base imponibile, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, generando un costante aumento del gettito ordinario accertato.

Il Servizio Tributi, al fine di eseguire controlli IMU più efficienti, ha sempre cercato di ottimizzare l'utilizzo delle diverse banche dati esterne ed interne a disposizione per la gestione e l'accertamento dell'imposta, in particolar modo, i dati i dati reperibili sul S.I.A.T.E.L. (Sistema Interscambio Anagrafe Tributaria Enti Locali).

Ai fini del completamento dell'attività di accertamento l'Ufficio, forma i ruoli coattivi qualora le somme accertate per imposta, sanzioni ed interessi non siano state versate dal contribuente entro il termine di 60 gg. dalla notificazione dell'avviso di accertamento.

A decorrere dal 2020 la TASI è abolita ed il relativo gettito, in relazione a come sono state articolate le relative aliquote, confluisce nella nuova IMU. Restano solo le previsioni per il recupero del non pagato per le annualità pregresse.

Il gettito proveniente dalle verifiche tributarie per evasione all'IMU ed alla TASI, legate al recupero dell'evasione delle annualità non ancora cadute in prescrizione e per cui è possibile svolgere attività di accertamento e riscossione, è stimato nel triennio 2021 – 2023 come segue:

DECRIZIONE	PREVISIONE GETTITO ANNO 2021		PRE	EVISIONE GETTITO ANNO 2022	PREVISIONE GETTITO ANNO 2023			
IMU	€	30.000,00	€	160.000,00	€	160.000,00		
TASI	€	-	€	-	€	_		

Il gettito è costituito da:

- atti di accertamento per violazioni;
- riscossione coattiva a mezzo ruolo.

Nella stima del gettito previsto per il triennio 2021 – 2023 è stato valutato l'aumento progressivo dei crediti di dubbia esigibilità a causa non solo di fallimenti/concordati, ma anche delle difficoltà finanziarie in cui vertono alcuni contribuenti.

La Stima del gettito nel triennio e' influenzata anche dalla situazione dell'organico che da luglio dell'anno 2020 e' carente di una unità, per collocamento in quiescenza del titolare, e alla data della presente relazione non e' ancora stata sostituita.

Recupero evasione TIA/TARES/TARI

Per il recupero dell'evasione TIA/TARES/TARI è stato previsto nel triennio 2021 – 2023 uno stanziamento complessivo € 4.500,00 (€ 1.500,00 ciascun anno del triennio 2021 - 2023). L'attività di predisposizione degli atti di accertamento è svolta dalla partecipata A&T 2000 S.p.A., gestore del servizio, la quale prima dell'accertamento vero e proprio, svolge un'azione di "recupero bonario" entro i limiti consentiti dalla legge.

"EXTRA-GETTITO IMU"

Il 25 febbraio 2019 il Governo Statale ed il Governo Regionale hanno sottoscritto l'Accordo in materia di finanza pubblica. Importanti innovazioni riguardano il versante della *finanza locale* del Friuli Venezia Giulia, dalla codificazione in una norma di attuazione del sistema integrato regionale sino all'attribuzione alla potestà legislativa regionale della disciplina dei tributi locali di natura immobiliare.

L' Accordo tra Stato e Regione, comporta una ridefinizione del quadro strategico della finanza locale attraverso un processo di attuazione legislativa regionale di breve e medio termine.

Tale programma di attuazione regionale riguarda sia l'ambito delle risorse finanziarie a favore degli enti locali, tra cui la questione del c.d. extra gettito IMU e la realizzazione di un fondo unitario comunale, sia la disciplina dei tributi locali immobiliari, sia l'ambito del coordinamento della finanza locale, diretto ad assicurare il governo del sistema integrato Regione – Autonomie locali.

Gli enti locali, a partire dal 2020, in esito alla conclusione dell'Accordo Stato Regione Friuli Venezia Giulia del 25 febbraio 2019, sono tenuti, a concorrere sotto il profilo finanziario, quali soggetti del Sistema Integrato Regione-enti locali, agli obiettivi di finanza pubblica.

Tale concorso quantificato, per ciascun comune, in misura pari agli importi individuati nella colonna *<<concorso enti locali alla finanza pubblica>>* dell'allegata Tabella P) prevista dalla Legge di Stabilità 2021 (legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 commi 3 e da 12 a 13) è determinato per il Comune di Codroipo in <u>Euro 701.056,46</u>.=.

La quota di compartecipazione dovuta dal Comune di Codroipo, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, risulta in riduzione se confrontata con quanto dovuto, in precedenza, a titolo di extragettito IMU pari ad Euro 731.387,87.= con una conseguente minor spesa corrente quantificata in Euro 30.331.41.=

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Legge 147/2013 Art.1, comma 641.

Il tributo è stato istituito dall'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705, ed è destinato alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Costituisce presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per il calcolo della TARI sono al momento vigenti le disposizioni di cui al D.P.R. 158/1999, c.d. "Metodo normalizzato".

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

A fine ottobre 2019 è stata emanata la prima direttiva ARERA sui "costi efficienti" del servizio rifiuti, in base alla quale dovranno essere formulati i piani finanziari relativi al 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Le tariffe Tari, infatti, devono essere aggiornate coerentemente ai piani finanziari di gestione dei rifiuti urbani predisposti ed inviati all'ente locale da parte del soggetto che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'impossibilità di acquisire tempestivamente il piano finanziario di gestione ha spesso esposto i Comuni al rischio di non potere approvare per tempo le tariffe TARI.

Stante i tempi stretti per l'avvio del nuovo sistema di valutazione dei costi e di determinazione delle tariffe, con il Decreto Legge 26 Ottobre 2019 N. 124 (decreto fiscale) è stato fissato al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe.

Il termine è slegato da quello relativo al bilancio di previsione. Separando il termine di approvazione delle tariffe TARI da quello di approvazione del bilancio comunale, si concede, pertanto, ai Comuni più tempo per la ricezione dei piani finanziari la cui tempistica di acquisizione non è nella disponibilità dell'ente locale e per il conseguente aggiornamento della disciplina del prelievo.

Dopo tali premesse e alla luce delle disposizioni suddette, l'Ente ha deciso di approvare il regime TARI in via provvisoria confermando l'assetto delle tariffe approvate nell'anno 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI.

Gli importi in entrata e spesa inseriti nella costruzione del presente bilancio sono calcolati sulla base medesimi di quelli dell'anno scorso. Solo a seguito dell'approvazione del piano finanziario potranno essere adeguate le previsioni che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l'obbligo di copertura integrale del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

Ai fini della previsione di entrate per il triennio 2021/2023 ci si è basati, anche in questo caso, sul dato storico, confrontato con quelli degli esercizi precedenti, tendendo presente che, una volta approvato il PEF per l'esercizio 2021, da parte del soggetto gestore, occorrerà procedere, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base delle risultanze del predetto PEF.

Il gettito dell'imposta atteso e stimato, può essere così riassunto:

TARI	Œ	TIITO ASSESTATO ANNO 2016		TITIO ASSESTATO ANNO 2017	Œ	ETTITO ASSESTATO ANINO 2018	Œ	TITTO ASSESTATO ANNO 2019	GETTITO ASSESTATO ANINO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANINO 2022	PREVISIONE ANINO 2023
	€	2.023.962,49	€	1.951.669,38	€	1961973,94	€	2046.909,11	€ 2023.378,00	€ 2.153.859,23	€ 2.204.164,23	€2.204.164,23

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - (Digs 360/98 e s.m.i., art. 1, comma 11, DL 138/11 e art. 13, comma 16, DL 201/11):

La compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF è regolata dal Decreto Legislativo n. 360 del 29 agosto 1998 e successive modifiche.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Il Comune di Codroipo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2005 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2005, l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura pari a 0,1 punti percentuali.

Nel corso degli anni, pur permanendo quale obiettivo fondamentale di questa Amministrazione quello rivolto ad un generale contenimento della spesa a carattere ricorrente, al fine di non aggravare la pressione fiscale sulla collettività comunale, l'aliquota dell'addizionale comunale, inizialmente fissata nella misura dello 0,1% è stata variata o rimodulata come segue:

ANNO DI RIFERIMENTO	АТТО	ALIQUOTE (%)	SCAGLIONI I	I REDDIT	0
ANNO 2005 ED ANNO 2006	La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04/03/2005 ha istituito, con decorrenza dall'anno 2005 l'addizionale comunale all'IRPEF.	0,1			
ANNO 2007, ANNO 2008, ANNO 2009, ANNO 2010 ED ANNO 2011.	Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.02.2007 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale è stata fissata nella misura dello 0,2%. Con deliberazione del C.C. n. 5 del 15/02/2008, n. 5 del 30/01/2009, n. 9 del 12/02/2010, n. 11 del 04/02/2011 è stata confermata l'aliquota fissata con delib. C.C. n. 13/2007.	0,2			
ANNO 2012	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2012)	0,4			
	Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2013 e n. 57 del 27.11.2013)		Da € 0,00 Da 15.001,00	A € 15.0 A € 28.0	•
ANNO 2013 ED ANNO 2014	Il Comune di Codroipo non ha deliberato per l'anno 2014 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, pertanto si intendono prorogate quelle dell'anno anno 2013.	0,70	Da 28.001,00 Da 55.001,00 Oltre € 75.000,00	A € 55.0 A € 75.0	•
ANNO 2013 ED ANNO 2014 ANNO 2015, ANNO 2016, ANNO 2014 ANNO 2015, ANNO 2016, ANNO 2017, ANNO 2018, ANNO 2017, ANNO 2018, ANNO 2019 ED ANNO 2019 ED ANNO 2020. decorrenza dall'anno 2005 l'addizionale comunale n. 13 del 12.02 dell'aliquota dell'addizionale comunale è stata fissata ne con deliberazione del C.C. n. 5 del 15/02/2008, n. 5 del 30 12/02/2010, n. 11 del 04/02/2011 è stata confermata l'al delib. C.C. n. 13/2007. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.201			SOGLIA DI ESENZIONE	€	12.000,00
	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02.07.2015)	0,65	Da € 0,00	A € 15.0	00,00
2017, ANNO 2018, ANNO 2019	Stante il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali ai sensi di Legge restano confermate le aliquote dell' Addizionale Comunale IRPEF deliberate dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 02.07.2015 anche negli anni dal 2016 al 2018.	0,78 0,79	Da 15.001,00 Da 28.001,00 Da 55.001,00 Oltre € 75.000,00	A € 28.0 A € 55.0 A € 75.0	00,00
	Il Comune di Codroipo non ha deliberato per l'anno 2019 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, pertanto si intendono prorogate quelle dell'anno anno 2015.	·	<u>SOGLIA DI ESENZIONE</u>	€	13.500,00

Principio contabile concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 del D. Igs. 118/2011)

A seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Ragionando sul bilancio 2021-2023, l'accertamento sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente corrisponde al 2019, ed è dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente (nostro caso 2019) e in conto/residui dell'anno precedente (2020).

In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Ai fini della stima dell'entrata dell'addizionale Comunale all' IRPEF, da iscrivere a bilancio di previsione, ci si è affidati dunque al Portale del Federalismo Fiscale dal quale è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2021, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione prevista in Euro 1.285.000,00.=

Per il triennio della programmazione finanziaria, tenuto conto dei nuovi criteri di accertamento dell'addizionale previsti dai principi contabili, si potrebbe appostare a previsione un importo lineare sulle base degli incassi degli anni precedenti fino ad ora registrati, ma prudenzialmente è però opportuno valutare delle riduzioni ponderate rispetto alla tendenza di decrescita generale dell'economia a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19 che portano a stimare e prevedere un gettito di Euro 1.285.000,00.= sia per il 2022 che per il 2023.

L'andamento degli incassi derivanti dalla riscossione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono quantificati come segue:

	Importo Accertato	Importo gettito riscosso (in c/residui) fino al 31.12.2020	Importo gettito riscosso (in c/competenza) fino al 31.12.2020	Modalità di riscossione
Gettito riferito all' Anno 2011	€ 401.000,00	€ 416.079,58	€ 4,97	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2012	€ 802.000,00	€ 822.264,93	€ -	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2013	€ 1.217.675,18	€ 1.162.177,29	€ 123,47	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2014	€ 1.243.000,00	€ 1.120.738,50	€ 104,05	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2015	€ 1.272.000,00	€ 1.486.058,26	€ 360,54	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2016	€ 1.276.000,00	€ 1.465.047,10	€ 544,19	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2017	€ 1.272.000,00	€ 1.429.659,84	€ 345,38	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2018	€ 1.392.000,00	€ 1.479.907,11	€ 2.196,45	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2019	€ 1.366.000,00	€ 1.202.726,73	€ 218.657,25	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.
Gettito riferito all' Anno 2020 (Stanziamento Assestato)	€ 1.270.000,00	€ 409.238,02	€ -	Riscossione diretta su c/c postale dedicato.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

L'addizionale sul consumo di energia elettrica, a decorrere dal 01.04.2012, non è più dovuta come disposto dal Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 ed è stata sostituita da un trasferimento compensativo regionale.

Il trasferimento compensativo corrisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'Art. 4 commi 10 ed 11 del D.L.16/2012, è stato inserito nella parte trasferimenti del bilancio (Titolo 2° Codice 2.1.1.2.1) "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali" ed è quantificato in Euro 174.031,83.=. Il citato trasferimento, a decorrere dall' Anno 2020, è stato incorporato nella quota specifica del Fondo Unico Comunale.

NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'art. 1, comma 816 della Legge di Bilancio 2020 ha, previsto che: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Il Canone Unico Patrimoniale accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di **concessione**, **autorizzazione ed esposizione pubblicitaria** e pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art.1, comma 816 della Legge di bilancio 2020 i seguenti tributi:

- (TOSAP) tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (COSAP) canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- (ICPDPA) imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- (CIMP) canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone **non ha natura tributaria**, **bensì patrimoniale**. E potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria:

- senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate)
- ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità ddi variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Presupposto del canone è la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati:

- su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti
- su beni privati.

Nello specifico il canone si applica ai messaggi:

- laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale
- o all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, ivi comprese la diffusione di messaggi pubblicitari attraverso forme di comunicazione visive o
 acustiche.

Ai fini dell'applicazione del canone si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica:

• allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi

o finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

È tenuto al pagamento del canone il titolare dell'autorizzazione del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso. In ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio.

Inoltre è obbligato il soggetto pubblicizzato, ovvero colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità.

Determinazione delle tariffe

La graduazione delle tariffe è effettuata sulla scorta degli elementi di seguito indicati:

- classificazione delle strade
- superficie del mezzo pubblicitario e modalità di diffusione del messaggio, distinguendo tra pubblicità effettuata in forma opaca e luminosa
- durata della diffusione del messaggio pubblicitario
- valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività, anche in termini di impatto ambientale e di incidenza sull'arredo urbano ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa
- infine valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione ed alle modalità di diffusione del messaggio pubblicitario.

Pertanto nel corrente documento previsionale è stato iscritto, al titolo III - Proventi derivanti dalla gestione dei beni - a partire dal 2021 il suddetto canone, per un importo pari alla somma delle imposte al contempo abolite, al lordo dell'aggio riconosciuto al Gestore, come segue:

DECRIZIONE	PREVISIONE GETTITO ANNO 2021	PREVISIONE GETTITO ANNO 2022	PREVISIONE GETTITO ANNO 2023
Canone Unico Patrimoniale (ex Cosap - Pubblicità - Pubbl. affissioni)	300.000,00	364.135,00	364.135,00

I regolamenti, le banche dati, le nuove tariffe e la previsione di introiti sono alcune delle impegnative novità che caratterizzano il nuovo Canone Unico Patrimoniale e pertanto sarà necessario considerare e valutare i vari passaggi che interessano questo cambio sicuramente soggetto ad un periodo di assestamento.

Di seguito, a puro titolo di confronto, si riporta l'andamento del gettito dell'imposta come segue:

		osta Comunale Ila Pubblicità	Dirit	tti sulle pubbliche affissioni		COSAP
Gettito Anno 2011	€	365.674,82	€	16.531,82	€	121.000,00
Gettito Anno 2012	€	334.442,99	€	11.710,15	€	120.000,00
Gettito Anno 2013	€	324.340,79	€	8.961,64	€	125.000,00
Gettito Anno 2014	€	268.024,77	€	11.755,23	€	123.000,00
Gettito Anno 2015	€	255.142,41	€	10.437,46	€	114.000,00
Gettito Anno 2016	€	249.214,30	€	17.842,32	€	111.700,00
Gettito Anno 2017	€	293.719,65	€	14.950,08	€	112.500,00
Gettito Anno 2018	€	262.188,49	€	12.950,38	€	119.000,00
Gettito Anno 2019	€	247.607,62	€	12.951,00	€	100.000,00
Gettito Anno 2020 (dato Assestato)	€	200.500,00	€	6.235,00	€	76.000,00

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

La valutazione si è basata sul dato storico risultante dalla banca dati dell' Ente tenuto conto che dall'anno 2020 l'IMU e la TASI sono state accorpate ai sensi della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con i commi 738-783 e per il calcolo della previsione triennale 2021 – 2023 sono state applicate le aliquote stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 09.07.2020.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

I.M.U.: - COMMISSO Silvana - Funzionario IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBL. AFFISSIONI: Concessionaria STEP Servizi e Tecnologie Enti Pubblici S.r.L.

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURII	ENNALE	% scostamento	
ENTRATE COMPETENZA	2018	2018 2019 2020 2021 2022					della col. 4 rispetto	
ENTRATE COMPETENZA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.435.974,00	6.302.622,35	5.937.113,00	5.972.359,23	6.148.664,23	6.148.664,23	0,593	

ENTRATE CASSA		TREND STORICO		2021	% scostamento
	2018	2019	2021	della col. 4 rispetto	
	(riscossioni)	(riscossioni	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.055.185,20	6.374.058,15	9.624.700,61	5.633.437,43	- 41,468

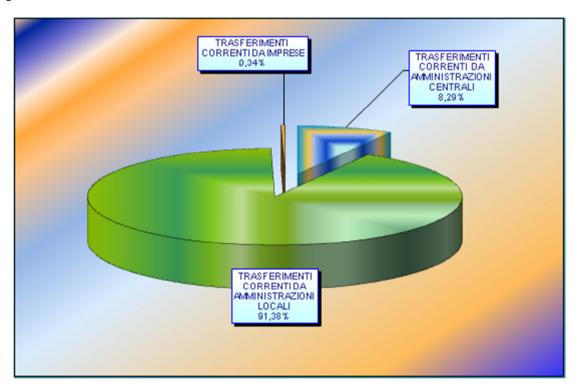
6.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Le Entrate del Titolo II provengono da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione ed insieme a quelli erogati eventualmente da altri Enti pubblici costituiscono i principali mezzi che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione finalizzati a spese predeterminate.

Con l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio a valenza giuridica, conseguenza dell'entrata in vigore a pieno regime del sistema contabile armonizzato, la classificazione dei trasferimenti correnti assume una diversa rappresentazione con l'assorbimento nel titolo 2° delle entrate, sia dei contributi da Amministrazioni pubbliche, che da enti e istituzioni private.

L'incidenza percentuale, sul volume complessivo, di ciascuna categoria di trasferimenti iscritti a bilancio di previsione per l'anno 2021 può essere graficamente rappresentata come segue:



TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

A seguito dell'applicazione della Legge Costituzionale n. 2/93 e del D.LGS 9/97, la Regione Friuli Venezia Giulia dispone di potestà legislativa primaria in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e con risorse a carico del proprio bilancio finanzia, in via principale, i bilanci degli enti locali presenti nel territorio regionale.

Lo Stato, invece, trasferisce ai Comuni un minimo garantito per i servizi indispensabili e per i miglioramenti contrattuali dei segretari comunali nella misura determinata dalla normativa Statale.

Nel corso dell'anno 2020 a mitigare gli effetti della pandemia in corso lo Stato ha trasferito (per il tramite della Regione) importanti trasferimenti con l'obiettivo di mitigare le mancate entrate derivanti dagli effetti delle restrizioni imposte per il contenimento dei contagi da virus. Le stesse sono state in parte utilizzate durante il 2020 e in parte, come da disposizioni, potranno essere impiegate anche nel corso del 2021. Le relative entrate sono state collocate tra quelle provenienti dalla Regione (appunto perche' sono trasferite suo tramite) e sono state indicate nel prospetto relativo a quelle entrate

Nel dettaglio sono iscritti a bilancio:

Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali		Previsioni iniziali di Bilancio Anno 2020		Importo Assestato a Bilancio Anno 2020		oorto iscritto a Bilancio di evisione Anno 2021	DIFFERENZA		DIFFERENZA	
		(A)		(B)		(C)		(C-A)		(C-B)
FONDO ORDINARIO ART. 35 D. LGS. 504/92	€	65.525,58	€	83.490,58	€	83.490,72	€	17.965,14	€	0,14
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SERVITU' MILITARI	€	16.980,00	€	16.980,00	€	17.237,86	€	257,86	€	257,86
CONTR. STAT. PER T.I.A. SCUOLE STATALI DIVERSE	€	11.000,00	€	11.000,00	€	11.000,00	€	-	€	_
CONTR. STAT. REFEZIONE PERS. INSEGNANTE ED A.T.A.	€	19.500,00	€	13.000,00	€	10.000,00	-€	9.500,00	-€	3.000,00
CONTR. STAT. INIZ. AMBITO VS. RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
CONTR. STAT. FONDO NAZIONALE ACCOGLIENZA MSNA L.190/2014	€	6.000,00	€	6.000,00	€	6.000,00	€	_	€	_
CONTR. STAT. DIVERSI	€	7.317,00	€	794.936,21	€	279.523,74	€	272.206,74	-€	515.412,47
RIMBORSO ELEZIONI E REFERENDUM NAZIONALI	€	91.000,00	€	91.000,00	€	91.000,00	€	-	€	_
TRASF. STAT. COMPART. SPESE EMISSIONE C.I.E.	€	1.225,00		1.225,00		1.225,00		_	-€	245,00
RIMB. SPESE RILEVAZIONI ISTAT	€	4.946,00	1	4.946,00		4.946,00		_	€	-
Totale	€	223.493,58		1.022.577,79		504.423,32	€	280.929,74	Ė	518.399,47

Alcune considerazioni possono essere effettuate relativamente ai trasferimenti ordinari di competenza statale evidenziando che si sono mantenuti costanti nel tempo e non tengono conto nemmeno dell'inflazione.

I trasferimenti statali diversi comprendono invece i fondi assegnati per il ristoro delle spese di sanificazione degli uffici e degli ambienti a seguito dell' emergenza **COVID 19**, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'Art. 106 del D.L. 34 del 19.05.2020, per il funzionamento dei centri estivi il contrasto alla povertà etc.

Il 2020 è diventato un anno di forti entrate una tantum conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid ma ciò che ci riserva il 2021 è tutto da valutare. Un aspetto significativo è dato dal Contributo una tantum previsto dall'art. 106 del DL. 34/2020 il quale è stato concepito per fronteggiare le minori entrate correnti presunte che il Comune realizzerebbe secondo una stima formulata dallo Stato.

Sull'adeguatezza o meno di tale trasferimento, si nutrono forti perplessità: se lo stesso si rivelasse insufficiente ne verrebbe a soffrire l'esercizio in corso ma se, a consuntivo, si rivelasse abbondante rispetto alle minori entrate ad oggi stimate dallo Stato, il Comune si troverebbe ad essere privato di importanti risorse per l'anno 2021.

In riferimento agli altri trasferimenti Statali finalizzati e residuali iscritti a bilancio di previsione si ritiene che, in quanto discontinui, non possano essere confrontati con la media dei trasferimenti nazionali ne con il trend degli esercizi precedenti.

Nella previsione 2021 e nelle annualità 2022 e 2023 sono stati, quindi, riportati importi in linea con l'esercizio finanziario precedente.

Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali	a	Importo iscritto a Bilancio di Previsione Anno 2021 Importo iscritto Bilancio di Previsione Anno 2022		Bilancio di evisione Anno	a Bilancio di	
FONDO ORDINARIO ART. 35 D. LGS. 504/92	€	83.490,72	€	83.490,72	€	83.490,72
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SERVITU' MILITARI	€	17.237,86	€	17.237,86	€	17.237,86
CONTR. STAT. PER T.I.A. SCUOLE STATALI DIVERSE	€	11.000,00	€	11.000,00	€	11.000,00
CONTR. STAT. REFEZIONE PERS. INSEGNANTE ED A.T.A.	€	10.000,00	€	19.500,00	€	19.500,00
CONTR. STAT. INIZ. AMBITO VS. RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO	€	_	€	_	€	-
CONTR. STAT. FONDO NAZIONALE ACCOGLIENZA MSNA L.190/2014	€	6.000,00	€	6.000,00	€	6.000,00
CONTR. STAT. DIVERSI	€	279.523,74	€	6.000,00	€	6.000,00
RIMBORSO ELEZIONI E REFERENDUM NAZIONALI	€	91.000,00	€	91.000,00	€	91.000,00
TRASF. STAT. COMPART. SPESE EMISSIONE C.I.E.	€	1.225,00	€	1.225,00	€	1.225,00
RIMB. SPESE RILEVAZIONI ISTAT	€	4.946,00	€	4.946,00	€	4.946,00
Totale	€	504.423,32	€	240.399,58	€	240.399,58

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

Premessa:

La quantificazione delle risorse destinate annualmente dalla legge regionale finanziaria a favore del sistema delle autonomie locali, è collegato ai trasferimenti che la Regione riceve dallo Stato.

Il finanziamento dei bilanci degli enti locali da parte della Regione, infatti, è assicurato assegnando a questi quote (espresse in decimi) delle compartecipazioni ai proventi dei tributi erariali di spettanza della Regione riscossi nel territorio regionale.

Le quote di compartecipazione sono determinate tenendo conto, oltre che del gettito dell'IRPEF, IRPEG, IVA, anche del gettito dell'imposta erariale sui consumi di energia elettrica, del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo sui prodotti dei monopoli tabacchi, del gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche.

Con l'ammontare indistinto della quota di compartecipazione previsto in finanziaria vengono annualmente finanziate diverse tipologie di interventi a favore delle autonomie locali.

Quantificazione complessiva delle risorse spettanti agli Enti locali per il triennio.

La legge regionale di stabilità 2020, all'articolo 9, comma 5, istituisce il **Fondo unico comunale** stanziando le risorse a disposizione dei Comuni per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi in sostituzione del Fondo ordinario transitorio comunale di cui all'articolo 45, comma 2, della legge regionale 18/2015.

Il **Fondo unico comunale** (Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, articolo 10 commi da 6 a 11) è costituito da due quote denominate "ordinaria" e "di solidarietà".

Nella quota ordinaria, già a partire dal 2020, sono confluite le seguenti assegnazioni dell'anno 2019:

- quota specifica del Fondo ordinario transitorio comunale;
- quota ordinaria del Fondo ordinario transitorio comunale;
- quota di perequazione del Fondo ordinario transitorio comunale;
- trasferimento per l'esercizio della funzione di polizia amministrativa;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativo all'ex ICI abitazione principale;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativi all'ex ICI edifici di culto;
- trasferimento compensativo del minor gettito relativo all'imposta insegne.

Nella quota di solidarietà, sempre a partire dal 2020, sono confluite le seguenti assegnazioni dell'anno 2019:

- trasferimento quale riequilibrio a favore di alcuni comuni montani;
- trasferimento quale riequilibrio a favore dei comuni fino a 3.000 abitanti non beneficiari del riequilibrio di cui sopra;
- trasferimento quale riconoscimento del minor gettito IMU a favore dei comuni e secondo gli importi indicati nella tabella P allegata al citato articolo 9 della LR 24/2019.

Per ciascuno degli anni del triennio l'assegnazione in parola è ripartita in misura proporzionale al valore della quota ordinaria assegnata per l'anno 2020. In conseguenza del maggior stanziamento, rispetto al 2020, previsto per ciascun anno del triennio in corso, il valore della quota ordinaria risulta aumentata, rispetto all'anno precedente, per tutti i comuni del territorio regionale.

Si ricorda che le risorse del Fondo unico comunale secondo la composizione sopra illustrata, sono erogate agli enti sulla base delle richieste trasmesse da ciascun ente con modalità informatica e tramite apposita piattaforma regionale.

Con nota del 19.1.2021, la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione ha comunicato che all'art. 10 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, sono state disciplinate le assegnazioni del **Fondo unico comunale**, il quale ha subito un lieve incremento rispetto al 2020, stanziato in bilancio € 4.415.344,02. In questa sede è stato altresì comunicato che sia la **quota di concorso finanziario** (€ 701.056,46) dei Comuni che il **Fondo ordinario per gli investimenti** (€ 122.181,11) sono rimasti invariati rispetto al 2020.

La previsione del trasferimento a titolo di **Fondo unico comunale**, per il finanziamento delle spese generali, è stimata, in analogia ai fondi stanziati dalla Legge di stabilità 2021, in complessivi € 4.421.666,02.= ed è così costituito:

Trasferimento Regionale Legge Regionale di Stabilità 20: Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, a					ALE -
QUOTA ORDINARIA e QUOTA DI SOLIDARIETA' Art. 10, co. Ir 26/2020		€	4.421.666,02		
La quota ordinaria ricomprende il:					
Trasferimento quota compensativa abolizione Addizionale Energia Elettrica	€	174.031,83			
Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi L.R. 24/2007	€	7.500,60			
Trasf. Per FUNZIONI E COMPITI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA Art.9, co.7 , lett. d) Ir 24/2019	€	1.700,39			
MINOR GETTITO I.C.I. EX ABITAZIONE PRINCIPALE - Art.9, co.7, lett. e) Ir 24/2019	€	645.912,79			
Trasf. Per IMPOSTA SULLE INSEGNE - Art.9, co.7 , lett. g) lr 24/2019	€	25.265,25			
Concorso finanziario (commi 3 e da 12 a 13)					
I comuni della regione sono chiamati a concorrere sotto il profilo final soggetti del Sistema Integrato, agli obiettivi regionali di finanza pubbli lo Stato. Il valore di tale concorso è puntualmente individuato a carico dalla Tabella P, allegata alla legge regionale 26/2020. Il recupero a fa regionale, delle risorse in argomento opera a valere sulle assegnazio ciascun comune a titolo di fondo unico comunale.		€	701.056,46		
FONDO UNICO COMUNALE netto spettante per l' Ar	nno 2	2021	***************************************	€	3.720.609,56

FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DAI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI (Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26).

L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare a favore dei Comuni un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015. Le risorse sono assegnate su base annua ai Comuni in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 23 ottobre 2017, n. 0246/Pres. e il compenso massimo annuo lordo per classe demografica, stabilito con il decreto del Presidente della Regione 12 aprile 2005, n. 092/Pres. 43.

Le risorse per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015 per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023 è stata stimata in Euro 8.861,39.=.

TRASFERIMENTO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL COMPARTO DEL PUBBLICO IMPIEGO (Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26).

Per il rinnovo dei Contratti collettivi di Comparto, ai sensi dell'Art. 11, comma 8 della L.R. 4.08.2017, N. 31, dell'Art. 10 comma 52 della L.R.28.12.2017 N. 45, dell'Art. 12 comma della L.R. 9.8.2018 N. 2, dell'Art. 9 comma 50 della L.R. 28.12.2018 e dell'Art. 9 comma 69 della L.R. 27.12.2019 N. 24, a favore dei Comuni e delle Unioni Territoriali Intercomunali si iscrivono a bilancio per il triennio 2021 – 2023 Euro 32.192,79.= per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023 per una previsione complessiva di Euro 96.578,37.=.

TRASFERIMENTI LEGATI ALLA SITUZIONE DETERMINATA DALLA PANDEMIA IN CORSO

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche registrano un deciso incremento nell'anno 2020 sia a livello Statale che Regionale, per effetto delle assegnazioni ministeriali straordinarie disposte dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (art. 106, comma 1, del decreto "rilancio"), e dai successivi provvedimenti adottati, per far fronte all' emergenza da Coronavirus, in base ai quali sono state concesse risorse agli enti locali al fine di garantire ed assicurare l'espletamento delle funzioni fondamentali, minate dalla drastica riduzione di entrate.

La legge di ilancio per il 2021 art. 1, comma 823, L. 30 dicembre 2020, n. 178 dispone che le eventuali risorse ricevute dall'ente nel 2020 ma non utilizzate confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2021 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2021 connesse al Covid-19 anche nel 2021.

In sede di bilancio, in via provvisoria e sino alla certificazione dell'utilizzo delle risorse sono state iscritte, parzialmente (a titolo di avanzo di amministrazione presunto) le economie derivante dai trasferimenti 2020 per € 312.354,53 che finanziano maggiori spese per servizi dovute alla pandemia, mentre sono previsti anche per il 2021 trasferimenti specifici per € 227.000,00 per il finanziamento di riduzioni per TA.RI e Canone Unico a carico di imprese.

Nel dettaglio i relativi importi erogati per l'emergenza Covid-19:

A ttribuzioni	ANNO 2020	ANNO 2021
FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	171.431,38	
ACCONTO E SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	688.236,03	
FONDO PER PRESTAZ. LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE AREA VIGILANZA - D.L.18/2020 ART. 115.	2.002,26	•
TRASFERIMENTO. STATALE - EROGAZIONI A FAVORE DEI COMUNI EX ART. 105 D.L. 34-2020 - FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTA'.	46.523,74	46.523,74
FONDO PER IL CONCORSO DELLE SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 - ART. 114, D.L. 9.3.2020 N. 18	10.329,03	
ASSEGNAZIONI PER IL CONCORSO AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI SANIFICAZIONE DEI LOCALI SEDE DI SEGGI ELETTORALI ANNO 2020. (ART 34, C 1 DL 104/2020)	9.853,60	
TRASF. STATALE PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI - ART. 39 D.L. N.104/20 - LEGGE 126/20. (ACCONTO E SALDO - FONDI STATALI EROGATI PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FVG).	424.726,80	
TRASF. STATALE PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI - ART. 39 D.L. N.104/20 - LEGGE 126/20. RISTORO COSAP - TOSAP (SALDO - FONDI STATALI EROGATI PER IL TRAMITE DELLA REGIONE FVG).	14.370,66	
TRASFERIMENTO STATALE PER AGEVOLAZIONI COSAP	16.909,30	
TRASF. REG.LE L.R. DEL 18.05.2020 N. 9 - RIDUZIONE GETTITO TARI - FONDO SPECIALE DI RISTORO PER I COMUNI - ASSEGNAZIONE MASSIMA SPETTANTE COMUNE DI CODROIPO.	92.434,65	227.000,00
TRASF. STATALE RISTORO MINORI ENTRATE ESENZIONE PAGAMENTO ACCONTO E SALDO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMMOBILI DEL SETTORE TURISTICO - ART. 177 D.L. N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 E ART 78 C 1 DL 104 DEL 2020.	1.934,10	
D.M. 8 SETTEMBRE 2020, N. 119, ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A I SERVIZI EDUCATIVI - CONTR. M.I.U.R. FUNZIONA MENTO A SILO NIDO ANNO 2020.	12.542,86	
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' EDITORIA LIBRARIA	10.001,90	
	1.476.817,45	273.523,74

ALTRI TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI:

Oltre ai trasferimenti citati sopra sussistono specifici trasferimenti e contributi erogati da enti pubblici vari per finalità diverse, per manifestazioni culturali o per assistenza sociale comprendente anche la quota del 5 per mille dell' IRPEF destinato ad attività sociali, collegati ad alcune attività poste in essere dal Comune, che hanno andamento fluttuante in quanto erogati su iniziative specifiche che di anno in anno vengono attuate. Tali trasferimenti vengono prudenzialmente previsti in base alla contribuzione attestatasi nell'esercizio 2020 ed adeguati al tasso d'inflazione programmato per gli anni successivi (così come per la spesa).

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE:

Le previsioni di entrata sono da ricondurre alle sponsorizzazioni e trasferimenti a favore delle varie attività culturali del Comune e per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 203 è stata stimata in Euro 20.500,00.= ed è cosi costituito:

Trasferimenti Correnti da Imprese	Bilancio di Previsione 2021	3.000,00	Bilancio di Previsione 2023
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' CULTURALI	17.500,00	17.500,00	17.500,00
INTROITI DA SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' P.I.C.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	20.500,00	20.500,00	20.500,00

Valutazione dei trasferimenti erariali e regionali

Ai fini di una valutazione dell'ammontare complessivo dei trasferimenti Regionali ordinari rispetto all'Anno 2020 si allega il seguente prospetto riepilogativo:

		PREVISI 2021		A	CCERTATO 2020)ifferenza	Descrizione trasferimento						
			-	€ 2	2.005.416,50		Trasferimento Fondo Unico Comunale (Quota Ordinaria)							
				€	174.031,83			Quota garantita - Trasf. regionale per soppressione addizionale sui consumi di energia						
				€	7.500,60	-		Quota garantita - Trasf. regionale per conferimento funzioni e compiti amministrativi						
		€ 4 421 6		€ 1	1.526.655,27	655,27 € 35.183,39		Quota aggiuntiva Ordinaria						
			€	645.912,79	-	00.100,00	Trasf. Regionale compensativo minori introiti ICI Ex abitazione principale							
TRASFERIMENTI			€	25.265,25			Trasf. Regionale compensativo minor introito imposta sulle insegne							
CORRENTI DALLA REGIONE	}	}				}				€	1.700,39	-		Trasf. Regionale L.R. 24/2019 Art. 9 Comma 7, Lett. D) -Quota per funzioni e compiti di Polizia Amministrativa.
							€ 8.86	51,39	€	8.861,39	€	-	Trasf. Regionale Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali.	
		€ 30.00	00,00	€	66.980,11	-€	36.980,11	Trasf. Minori introiti Add.le Com.le IRPEF (Art. 1 L. 244/07 e Art. 2 DL 93/08) e cedolare secca (Art 3 D.LGS 23/2011)						
		€ 32.19	2,79	€	32.192,79	€	-	Trasf. Regionale Fondo aumenti contrattuali Comparto pubblico impiego						
	•													
MINORI/MAGGIORI TRASFERIMENTI		€ 4.492.73	20,20	€ 4	1.494.516,92	-€	1.796,72	- 0,04						
		€ 4.492.7	20,20	€ 4	1.494.516,92	-€	1.796,72	- 0,04						

		TREND STORICO		PROGRAM	MAZIONE PLURIEN	NALE	% scostamento
ENTRATE COMPETENZA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E	6.311.276.04	6.717.133.47	6.639.841.78	6.087.220,27	5.684.202.92	5.684.502.92	- 8,322
TRASFERIMENTI CORRENTI	0.311.270,04	0.717.133,47	0.039.041,76	0.087.220,27	3.004.202,92	3.004.302,92	- 0,322

		TREND STORICO	2021	% scostamento	
ENTRATE CASSA	2018	2019	2020		della col. 4 rispetto
ENTRATE CASSA	(riscossioni)	(riscossioni	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.061.724,14	6.601.513,14	7.291.433,88	6.336.131,18	- 13,101

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le risorse finanziarie del Titolo III, costituite dalle Entrate Extratributarie, sono previste, complessivamente, in Euro 3.326.340,14.=, con una riduzione di Euro 323.197,55.= pari al 8,86 % rispetto alla previsione Anno 2020 (Euro 3.649.537,69.=).

Questo genere di entrate costituisce una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. La loro fonte di provenienza non ha quindi natura di imposta o contributo da altri enti, ma consiste nell'incasso di tariffe pubbliche o di prezzi stabiliti a compenso dell'erogazione di servizi collettivi (trasporto di alunni, impianti sportivi, affitto di fabbricati ecc.). Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

L'analisi per tipologia evidenzia quanto segue:

Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi.

Nell'ambito del complesso processo di decentramento funzionale che interessa le autonomie locali si è reso necessario rimodulare la gestione dei servizi pubblici secondo criteri di economicità ed efficienza per fornire innanzitutto un servizio migliore al cittadino, tenendo presente la necessità di assicurare una maggiore copertura del costo dei servizi in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti in genere.

Questa categoria comprende principalmente dei "servizi a domanda individuale".

Il Comune di Codroipo eroga, tramite l'Ufficio istruzione e cultura, diversi servizi rivolti alla cittadinanza. I destinatari di tali servizi sono, per lo più, utenti del settore scolastico e della prima infanzia.

Fra questi ricordiamo il servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie, il trasporto scolastico effettuato da n. 2 scuolabus comunali ed integrato con l'impiego di altri in appalto ed il servizio di asilo nido.

Tra i servizi a dei servizi sono collocati anche i proventi dell'attività istituzionale quali: i diritti di segreteria, i diritti di segreteria – Uff. Demografici ed Uff. Tecnico, i diritti per il rilascio delle carte d'identità ed i diritti di segreteria su atti Ufficio Tecnico la cui previsione è formulata in base all'andamento dell'anno precedente.

Dalle analisi dei costi e dei proventi, nonché le relative tariffe applicate, relative ai servizi, si ritiene congruo l'impiego delle risorse in relazione alle finalità perseguite per rispondere alle richieste dell'utenza, in sintonia con le normative vigenti e nel rispetto dell'obiettivo di questa amministrazione di garantire un adequato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte afferenti al sistema tariffario assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di scolastici, servizi culturali e sportivi.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione sono rimaste invariate, rispetto al 2020, per contenere la compartecipazione del cittadino utente, mantenendo sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

La quantificazione del gettito previsto è stata effettuata sulla base del dato storico, delle tariffe in essere, del numero degli utenti dei singoli servizi e dalla previsione/espansione di nuove tipologie di servizio e può essere così riassunta:

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL' EROGAZIONE DI SERVIZI	ACCERTATO 2018	ACCERTATO 2019	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO - UFF. SEGRETERIA	16.060,78	16.297,18	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA - UFF. DEMOGRAFICI E UFF. TECNICO	1.862,39	1.364,77	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
DIRITTI DI SEGRETERIA ATTI UFFICIO TECNICO (Proventi da autorizzazioni)	23.284,61	24.966,83	15.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' (Proventi da rilascio documenti)	10.903,08	8.790,10	9.084,00	9.084,00	9.084,00	9.084,00
INTR. TARIFFA SERV. POLIZIA LOCALE	0	760	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	36.178,32	29.890,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI SERV. LAMPADE VOTIVE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	11.412,35	11.480,82	11.515,26	11.600,00	11.600,00	11.600,00
PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	483.384,83	474.003,53	218.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	54.661,75	53.307,11	20.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
RETTE FREQUENZA ASILO NIDO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL' IVA)	165.823,59	130.239,60	53.863,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
PROVENTI ALTRI CENTRI SPORTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	27.950,58	24.447,60	20.750,00	20.750,00	20.750,00	20.750,00
PROVENTI DEL SERV. GEST. RIFIUTI URBANI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	2.069,32	2.948,59	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI DEI CENTRI ESTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA) - (Proventi da corsi extrascolastici).	13.943,00	16.863,40	8.878,00	8.000,00	16.500,00	16.500,00
PROVENTI LABORATORI DIDATTICI MUSEI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	805	450	550	400	550	550
PROVENTI MUSEO CARROZZE - (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	2.369,00	2.764,00	2.400,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
CANONE SERV. PARCHEGGI A PAGAMENTO	73.888,12	73.455,61	14.511,07	35.000,00	65.000,00	65.000,00
RIMB. C.A.F.C. ONERI MUTUI SERV. IDRICO INTEGRATO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	65.323,52	55.343,54	32.151,08	32.151,08	32.151,08	32.151,08
RIMBORSO DIRITTI DI NOTIFICA	901,56	961,52	900	900	900	900
PROVENTI IMP. FOTOVOLTAICI (SCAMBIO SUL POSTO DELL' ENERGIA)	4.687,17	5.489,77	5.500,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
INTROITI COMMERCIALI DIVERSI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DEL L'IVA)	443,3	938,8	450	500	500	500
TOTALE	995.952,27	934.762,77	463.052,41	769.185,08	808.835,08	808.835,08

Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Il livello ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i canoni ecc..

Sono numerosi i beni di proprietà comunale messi a disposizione della cittadinanza:

- Nel settore delle attività sportive (palestre, piscina, campi di calcio, palazzetto dello sport, ecc.). I proventi sono dati dall'utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extrascolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture.
- Nel settore delle attività ricreative e culturali (diverse sedi per associazioni ed enti, centri sportivi e ricreativi nelle frazioni, la sede della casa dello studente per l'Università della terza età).

Le tariffe ed i canoni applicati tengono conto della natura volontaristica e delle finalità delle associazioni e degli enti che utilizzano i beni in argomento e che, solitamente, attivano iniziative integrative delle attività promosse dal comune nei settori della promozione sociale e culturale.

Le tariffe approvate con apposita deliberazione, ad eccezione di quelle relative all' uso degli impianti sportivi e dei locali comunali che sono state adeguate, sono rimaste invariate, rispetto al 2018.

La quantificazione del gettito di questa categoria, che riguarda i proventi delle locazioni di fabbricati è stata adeguata in rapporto agli incrementi degli indici ISTAT e delle unità immobiliari attualmente in uso. Tra i proventi dei beni dell' Ente troviamo anche il "canone servizio parcheggi a pagamento" la cui previsione è stata formulata in base al trend all'andamento rilevato negli anni precedenti.

Il trend dei proventi della gestione dei beni è di seguito evidenziato:

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	ACCERTATO 2018	ACCERTATO 2019	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	98.505,22	101.328,67	76.000,00	0	0	0
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI NON IN DIRITTO DI SUPERFICIE (Proventi da concessione su beni).	170.450,00	150.550,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
CANONE NUOVA AUTOSTAZIONE T.P.L.	0	0	0	47.800,00	47.800,00	47.800,00
FITTI REALI DI TERRENI	3.734,75	3.694,86	2.050,00	1.700,00	1.750,00	1.800,00
FITTI REALI DI FABBRICATI (Noleggi e locazioni di altri beni immobili)	8.478,34	30.857,97	53.245,26	53.189,93	53.225,00	53.225,00
FITTI 'BORGO CAV. MORO'	64.416,84	63.147,72	66.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
CANONI DEMANIALI	3.734,92	3.973,24	2.986,00	3.110,00	3.120,00	3.120,00
CANONI DEMANIALI X TELEFONIA MOBILE	46.454,92	37.764,25	29.353,42	32.000,00	32.000,00	32.000,00
CANONE CASERMA CARABINIERI	50.118,24	50.118,24	50.118,00	50.118,24	50.118,24	50.118,24
CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Cosap - Pubblicità - Pubbl. affissioni)	0	0	0	300.000,00	364.135,00	364.135,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	13.308,25	14.507,25	13.225,00	13.225,00	13.225,00	13.225,00

RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	18.750,00	15.698,28	12.250,00	11.410,00	11.410,00	11.410,00
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO USO AUDITORIUM E TEATRO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)- corr. S 1512/10	0	120	200	200	200	200
PROVENTI USO RETE GAS (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA)	67.545,91	67.883,64	67.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
TOTALE	556.097,39	550.244,12	553.027,68	820.353,17	884.583,24	884.633,24

Una quota dei proventi derivanti dal "rimborso spese per uso immobili comunali" e dai fitti "Borgo Moro" è stata accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi di entrate di dubbia e difficile esazione.

Altre considerazioni sulle entrate da vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione assestata al 2020 delle <u>entrate da vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u> risulta essere in diminuzione rispetto agli altri anni. La motivazione principale è dovuta all'emergenza Covid, che ha comportato la chiusura dei servizi alla persona (nidi, scuole, impianti sportivi,...), nonché alla sospensione delle fiere e mercati, con i conseguenti mancati introiti.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Sempre all'interno delle entrate extra-tributarie trovano allocazione i "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" da famiglie e da imprese per sanzioni al Codice della Strada, ai Verbali ai Regolamenti Comunali ed ai ruoli, che concorrono a realizzare un gettito complessivo stimato, per ciascuno degli Anni 2021, 2022 e 2023, in euro 3.944.000,00.= così suddiviso:

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DEGLI ILLECITI	ACCERTATO 2018	ACCERTATO 2019	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
INTROITI SANZ. AMMINISTR. C.D.S - DA FAMIGLIE - Q.TA CODROIPO	1.761.285,24	1.314.634,49	750.000,00	1.000.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMEN						
TI COM.LI - DA FAMIGLIE	20.624,29	14.727,38	5.000,00	5.000,00	5.000,00	7.000,00
INTR. SANZIONI AMMIN. C.D.S DA FAMIGLIE - RUOLI	8.138,35	4.058,15	0	0	0	0
INTROITI SANZ. AMMINISTR. C.D.S DA IMPRESE - Q.TA CODROIPO	210.441,52	277.572,49	100.000,00	200.000,00	210.000,00	250.000,00
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI						
REGOLAMENTI COM.LI DA IMPRESE	10.643,26	2.221,27	2.500,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00
INTR. SANZIONI AMMININISTRATIVE AL C.D.S DA IMPRESE - RUOLI	4,22	334,88	0	0	0	0
INTROITI DA FAMIGLIE SANZ. AMMINISTR. CODICE DELL'EDILIZIA	32.010,94	34.167,34	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INTROITI DA IMPRESE SANZ. AMMINISTR. CODICE DELL'EDILIZIA	0	33.905,34	5.000,00	0	0	0
INTROITI DA FAMIGLIE SANZ. AMMINISTR. PER COMPATIBILITA'						
PAESAGGISTICA	516,46	0	0	0	0	0
TOTALE	2.043.664,28	1.681.621,34	877.500,00	1.237.000,00	1.377.500,00	1.419.500,00

Il gettito, comprensivo delle sanzioni rilevate ed accertate a seguito dell'installazione di una strumentazione elettronica per la rilevazione delle violazioni di cui all'art. 142 del C.d.S. posizionata lungo la SS. 13 Pontebbana, previsto per il triennio 2019 - 2021 è stato calcolato sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi. Una quota di tale risorsa è stata accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

L'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modificazioni, recante disposizioni per il nuovo Codice della Strada, definisce i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso;

- ai sensi di commi 4 e 5 del predetto articolo, una quota pari almeno al 50% dell'importo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada è devoluta alle seguenti finalità:
- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale appartenente alla polizia municipale, alle misure di cui al comma 5-bis dell'articolo 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e a interventi a favore della mobilità ciclistica:

- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro o per finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- l'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs. n. 285/1992 prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento;
- l'art. 142 comma 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992 fa obbligo a ciascun ente locale di trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

A fronte delle previsioni di entrata relative ai proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada viene effettuato l'accantonamento, tra le spese, nel Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – calcolato secondo i Principi contabili (punto 3.3 del Principio contabile allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011).

All'interno della tipologia sono collocati anche i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia

In sede di verifica degli equilibri e di assestamento di bilancio è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nell'avanzo e si procederà ad adeguare l'importo del fondo, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Interessi attivi.

Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio – lungo termine ed altri interessi attivi.

Al Titolo III vengono allocate altre entrate che anche se non correlate a servizi erogati risultano importanti per il complesso delle risorse che finanziano la spesa corrente. Si tratta degli interessi attivi sulle disponibilità di cassa e dei proventi diversi ed occasionali.

Sono previsti gli interessi sulle giacenze di tesoreria valutati in linea con l'anno 2020 vista la riduzione generale dei tassi registrata.

Si evidenzia infine che la Regione F.V.G. a far data dall'Anno 2015 ha erogato ed erogherà i trasferimenti di competenza solo su richiesta degli Enti ed avuto riguardo alla loro dimostrata necessità di cassa. Questa nuova condizione determina una progressiva riduzione della liquidità di cassa in capo agli Enti comportando di conseguenza la diminuzione delle già esigue entrate derivanti dagli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria.

Non sono al momento previsti a bilancio di previsione per l'anno 2021 interessi attivi su titoli in quanto risulta impossibile, al momento attuale, utilizzare la poca liquidità disponibile, al fine di ottimizzarne la rendita mediante investimenti più remunerativi rispetto alle condizioni bancarie di Tesoreria.

Nel corso del triennio 2021 – 2023 sono previsti a titolo di interessi attivi sulle somme depositate in Tesoreria e sui conti correnti bancari e postali complessivamente Euro 600,00.= (Euro 200,00 per ciascun degli anni 2021, 2022 e 2023).

Rimborsi ed altre entrate correnti.

Indennizzi di assicurazione – Rimborsi di entrata – Altre entrate correnti.

In questa livello di entrata sono contabilizzati i rimborsi ed altre entrate non inquadrabili in altre categorie e sono complessivamente previste per l'Anno 2021 in Euro 499.601,89 in diminuzione rispetto alla previsione 2020.

Le voci più significative sono legate al: concorso spesa per Servizio Bibliotecario Medio Friuli, concorso spesa per attività culturali comprensoriali, gli introiti diversi per contribuzioni per attività culturali", nonché i rimborsi dovuti dai Comuni per la gestione in forma convenzionata od associata e in veste di "ente capofila" di progetti o attività per i quali è dovuto il rimborso della quota di competenza degli altri enti coinvolti.

Le altre voci sono rappresentate da altri rimborsi di spese sostenute per l'esercizio di funzioni istituzionali quali, ad esempio, le "spese per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale", il concorso spesa per funzionamento ufficio Circ. Lavoro.

All'interno della categoria di entrata "Altre entrate correnti" sono iscritte le poste riguardanti il giroconto IVA derivante dall'applicazione dello split paymet commerciale.

I rimborsi e altre entrate correnti sono stati iscritti in base a documentazione agli atti dell'ente, ed in relazione alle relative previsioni di spesa per quanto attiene ai rimborsi per attività comprensoriali-culturali e per attività e funzioni gestite in forma associata e/o convenzionata.

Altre considerazioni e vincoli:

In riferimento alla politica dell'amministrazione in materia di tariffe dei servizi pubblici occorre ricordare che ha sempre cercato di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia, mentre per ciò che concerne l'utilizzo del patrimonio disponibile è costante lo sforzo per un uso più razionale ed una maggiore redditività sociale dello stesso (non misurabile soltanto con incrementi di entrate ma anche in termini di riduzione o contenimento della spesa e di maggiore beneficio per la collettività).

Anche se i margini di manovra sul lato entrate del bilancio sono sostanzialmente limitati, in riferimento alle entrate extratributarie, occorre tener presente che, non è possibile incrementarle oltre certi livelli basti pensare, per determinati servizi, alla natura di tali entrate (ad es. entrate da mensa scolastica e alla connotazione sociale delle stesse) o, per i servizi a domanda individuale, all'elasticità della domanda.

		TREND STORICO		PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE COMPETENZA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI	4.454.286.63	3,988.045.38	2.693.863.68	3.326.340.14	3.531.459.15	3,568,509,15	23,478
EXTRATRIBUTARI	7.737.200,03	5.766.045,56	2.075.005,00	3.320.340,14	3.331.437,13	5.500.507,15	23,476

		TREND STORICO	2021	% scostamento	
ENTRATE CASSA	2018	2018 2019 2020		(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto
	(riscossioni)	(riscossioni	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.819.502,84	3.267.080,47	6.242.113,50	3.279.427,18	- 47,462

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, i proventi per premessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) e le accensioni di mutui passivi.

Mezzi di autofinanziamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge. Risultano ormai di fondamentale importanza per gli investimenti territoriali i c.d. contributi da enti sovracomunali (Stato, Regione).

Nel corso del triennio 2021-2023 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti sono costituiti da:

Contributi agli investimenti

I contributi e trasferimenti in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione e dello Stato.

L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolato e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

I contributi agli investimenti ed altri trasferimenti in conto capitale da amministrazione pubbliche previsti sono:

Descrizione finanziamento	Bilancio di Previsione										
Descrizione ilitariziamento		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019 Anno 20		Anno 2020	2020 Anno 2021		
Trasferimento Statale per Investimenti					€	100.000,00	€	90.000,00	€	180.000,00	
Trasferimento Statale per manut. Straord. Scuole diverse									€	629.108,96	
Trasferimento Regionale per Investimenti	€	27.503,48	€	55.000,00	€	111.120,00	€	122.181,11	€	122.181,11	
Trasferimento Regionale per sistemaz. Edifici Comunali diversi	€	36.450,00	€	40.000,00	€	-	€	-	€	-	
Trasferimento Regionale per sistemazione impianti sportivi			€	54.800,00	€	50.000,00	€	-	€	300.000,00	
Trasferimento Regionale per interventi prevenzione rischio sismico			€	50.000,00	€	100.000,00	€	102.307,61	€	50.000,00	
Trasferimento Regionale per sistemazione teatro comunale			€	100.000,00	€	75.752,05	€	-	€	-	
Trasferimento Regionale per interventi diversi nel settore culturale	€	223.668,00	€	-	€	-	€	-	€	-	
Trasferimento Regionale per "sistema bibliotecario"	€	-	€	-	€	10.000,00	€	10.000,00	€	10.000,00	
Trasferimento Regionale per manutenzione straordinaria scuole diverse			€	135.000,00	€	317.088,56	€	800.000,00	€	136.507,12	
Trasferimento Regionale per arredi ed attrezz. Protezione Civile	€	31.700,00	€	36.000,00	€	-	€	-	€	-	
Trasferimento Regionale per interventi in ambito urbanistico e assetto del territorio			€	250.000,00	€	229.764,02	€	-	€	-	
Contributo Regionale per realizzazione ed allestimento "Centro Riuso"	€	-	€	-	€	17.358,81	€	80.000,00	€	192.000,00	
Contributo Regionale per la sicurezza del territorio	€	82.032,92	€	109.674,35	€	89.143,09	€	-	€	-	
Contributo Regionale per sistemazione strade e marciapiedi					€	171.500,00	€	-	€	-	
Trasferimento Regionale per sistemazione roggia e torrente Corno			€	48.956,50	€	-	€	-	€	-	
Contributo Regionale sistemazione strade e marciapiedi	€	100.000,00	€	196.362,98	€	-	€	-	€	-	
TOTALE	€	501.354,40	€	1.075.793,83	€	1.271.726,53	€	1.204.488,72	€	1.619.797,19	

Le somme iscritte sono già state concesse dai rispettivi enti erogatori, si precisa che alcuni trasferimenti agli investimenti c.d. "a rendicontazione" presenti in tabella sono stati oggetto di re-imputazione sia in entrata che in spesa nel corso dell'esercizio 2020 al fine di adeguare il cronoprogramma all'andamento dei lavori.

CONTRIBUTI DA MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

Sono state inserite per l'anno 2021 le opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici comunali, come meglio evidenziato nel Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale, finanziate con il Fondo Ministeriale per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza di cui all' articolo 1, comma 51bis della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n.104 (cosiddetto "decreto agosto" o "Decreto Rilancio2"), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Nel dettaglio le opere finanziate e ricomprese tra i trasferimenti Statali per manutenzione straordinaria Scuole diverse sono le seguenti:

Ricostruzione sc. media "Bianchi" - spese di progettazione preliminare	€	238.472,98
Ristrutturazione sc. materna via IV Novembre - spese di progettazione preliminare	€	133.492,88
TOTALE FINANZIAMENTO OPERE CON SPESE DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE	€	371.965,86
Contr. Statale miglioramento sismico "G. B. Candotti" (quota parte finanziamento complessivo di Euro 1.300.000,00 - fondo di cui all'art.1 comma 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232)	€	257.143,10
Totale finanziamenti Statali per manut. Straord. Scuole diverse Anno 2021	€	629.108,96

I diversi contributi in conto in conto interessi su mutui assunti per OO.PP., di carattere pluriennale corrente, la cui imputazione contabile avviene negli esercizi in cui vengono a scadere le singole obbligazioni, normalmente individuate sulla base del piano di ammortamento del prestito, al tempo iscritti tra i trasferimenti correnti, vengono in coerenza con il Piano dei Conti Finanziario contabilizzati registrati al Titolo IV (Titolo 4.02.06).

I contributi in conto interessi nel corso degli anni hanno avuto il seguente andamento:

Descrizione finanziamento		Bilancio consuntivo							Bilancio assestato			Bilancio di Previsione
		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021
Contr. Regionali per investimenti ad ammortamento mutui OO.PP.	€	1.124.785,69	€	1.068.534,09	€	996.802,12	€	937.153,65	€	772.344,43	€	729.884,44

La differenza, tra la quota iscritta a bilancio di previsione per l'anno 2021 e la quota assestata per l'anno 2020, ammontante a complessivi Euro 42.459,99.= è generata dalla annualità, scaduta nell'anno 2020, del contributo Regionale per il Restauro della Barchessa Villa Kechler - (Mutuo Pos. 4376724.01).

IL FONDO ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI ((Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 commi da 18 a 20).

Per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziate risorse a titolo di fondo ordinario, previsto all'articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015.

L'assegnazione a carattere ordinario destinata al sostegno degli investimenti degli enti locali ammonta, per ciascun anno del triennio e analogamente al 2020, a 11 milioni di euro. Lo stanziamento è ripartito tra i comuni in proporzione al valore del 2020 e pertanto l'assegnazione 2021 è pari a quella dell'anno 2020.

Le relative risorse saranno concesse ed erogate d'ufficio in unica soluzione, senza necessità di inviare richieste per necessità di cassa.

Le *alienazioni di beni materiali* e *immateriali* sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili ari di seguito riportato. Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale che accompagna il bilancio di previsione viene approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008.

Le entrate proprie costituite dall'alienazione di beni materiali e immateriali sono previste, nel triennio, in complessivi € 1695.906,23.= e sono così ripartite: *I proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni*

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento delle spese di investimento salvo essere destinata alla parte corrente nei limiti previsti dalla specifica normativa.

Il titolare della concessione edilizia, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del previsto, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

L'andamento dei proventi derivanti dai permessi di costruzione nel corso degli anni è stato il seguente:

GETTITO	QU	IOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	QUOTA DESTINATA A SPESE DI MANUTENZIONE TOTALE GETTITO ORDINARIA					
Gettito Anno 2011	€	56.801,39	€	275.026,02	€	331.827,41		
Gettito Anno 2012	€	245.897,83	€	157.775,71	€	403.673,54		
Gettito Anno 2013	€	158.457,75			€	158.457,75		
Gettito Anno 2014	€	89.019,73			€	89.019,73		
Gettito Anno 2015	€	597,93	€	118.514,20	€	119.112,13		
Gettito Anno 2016	€	25.257,49	€	155.430,39	€	180.687,88		
Gettito Anno 2017	€	30.725,08	€	131.790,78	€	162.515,86		
Gettito Anno 2018	€	272.697,88			€	272.697,88		
Gettito Anno 2019	€	244.228,47	€	50.000,00	€	294.228,47		
Gettito Anno 2020 (Dato Assestato)	€	45.468,89	€	50.000,00	€	95.468,89		

Si ricorda che ai sensi dell'art.1, c.460 della L.460 L.232/2016 "A decorrere dal 1º gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

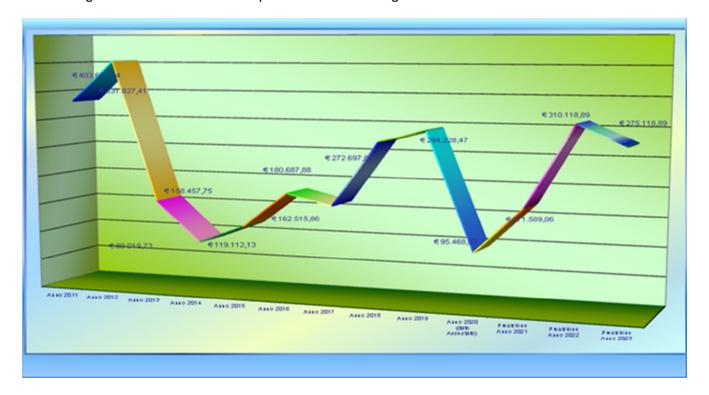
E' stato reintrodotto un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fogne, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, cessano di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti.

Il gettito dei proventi per permessi di costruire, per il triennio 2021 – 2023, è stato destinato a finanziare le spese di investimento e le spese correnti come consentito dalla normativa vigente e precisamente come segue:

PREVISIONE	QUOTA DESTINATA AD INTERVENTI IN CONTO CAPITALE		DES INT	QUOTA TINATA AD ERVENTI IN PARTE ORRENTE	TOTALE GETTITO PREVISTO		
ANNO 2021	€	171.589,06	€	-	€	171.589,06	
ANNO 2022	€	310.118,89	€	-	€	310.118,89	
ANNO 2023	€	275.118,89	€	-	€	275.118,89	

L'introito previsto, per ciascun anno del triennio 2021 - 2023, è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi approvati tenuto conto dell'andamento della corrispondente entrata negli ultimi tre anni e sarà oggetto di attento monitoraggio in corso d'anno per assicurare la copertura finanziaria degli investimenti correlati.

Il trend storico e previsionale degli oneri di urbanizzazione può essere così raffigurato:



Le opere a scomputo

Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e satisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento.

A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo una reversale di entrata (Titolo IV - permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

OPERE A SCOMPUTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2021

Premessa generale

I programma triennale 2021-2023 contempla, oltre agli interventi previsti dall'amministrazione in qualità di diretto committente sul mercato, gli interventi da attuare tramite le proprie società in house dedicate, nel rispetto delle norme vigenti e sulla base dei rispettivi contratti di servizio, e gli interventi dei privati che comunque realizzano lavori pubblici propriamente detti (in relazione alle finalità e alla natura delle risorse utilizzate, cd "a scomputo degli oneri di urbanizzazione", risorse che, diversamente, dovrebbero essere versate nelle casse comunali).

Esso comprende quindi:

- gli interventi che saranno affidati ai soggetti attuatori, secondo le regole dell'"in house";
- le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione realizzate da privati.

Sono state inserite direttamente nel programma anche le previsioni di spesa correlata alle **opere realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione**, applicando il principio della competenza finanziaria potenziata: si fa riferimento, in particolare alla previsione del paragrafo 3.11 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, modificato dall'art. 2 del D.M. 20 maggio 2015, in base al quale, sostanzialmente, da un lato si specifica che la regolarizzazione contabile tra l'entrata e la spesa relativa all'opera si effettua in seguito al collaudo e alla consegna del bene, dall'altro si prevede che la rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Tali opere, quindi, riguardano quegli interventi di urbanizzazione derivanti da piani attuativi/convenzionati che, rilasciato il permesso a costruire presentino un avanzamento compatibile con la previsione di collaudo e acquisizione da parte dell'amministrazione comunale nel triennio di riferimento. Per esse è difficile indicare un tempo standard perché l'atto di acquisizione, rogato da un notaio privato incaricato dal lottizzante ed a spese di questi, deve essere preparato per gli aspetti tecnici (frazionamenti, relazione tecnica, certificazioni necessarie) a cura e spese dello stesso lottizzante. I tempi quindi dell'acquisizione, oltre che della realizzazione delle opere, non dipendono solo dall'amministrazione comunale ma sono in parte legati ai tempi di risposta della controparte. Questo senza parlare dei casi patologici (fallimenti intervenuti in itinere, aree non trasferibili per vizi quali ipoteche, intestazioni di proprietà non conformi ecc.). In buona sostanza le previsioni effettuate in questa sede si riferiscono, prudenzialmente, a quelle opere per le quali sono recentemente iniziate le opere, tralasciando le vecchie

lottizzazioni non concluse che ricadono nelle fattispecie sopraccitate.

Nel triennio 2021- 2023, sono complessivamente rappresentate a bilancio entrate per la regolarizzazione di opere a scomputo per Euro 1.706.728,56.= così suddivise:

			Bilancio di Previsione						
ı	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		
	DISCIPLINA URBANISTICA SU OPERE A SCOMPUTO	€	974.057,93	€	555.049,91	€	192.660,72		

Di seguito vengono elencate le opere a scomputo attualmente di in corso, quale oggetto di programmazione:

	Acquisizioni gratuite da co	onvenzioni urbanis	tiche
DENOMINAZIONE	CONVENZIONE	IMPORTO SCOMPUTO IN EURO	ANNO PREVISTO PER CONSEGNA OPERA
LOTTIZZAZIONE 4 FONTANE	CONVENZIONE 13.10.1987 REP. 93671 NOTAIO ALBERTO MENAZZI DI UDINE	54.227,97	2021 IN CORSO CONTRATTO UFFICIO SEGRETERIA
LOTTIZZAZIONE SAN DANIELE	CONVENZIONE 04.12.2003 REP. 84078 NOTAIO ITALICO MA RESCHI DI SAN DANIELE	615.921,32	2021 IN CORSO CONTRATTO UFFICIO SEGRETERIA
LOTTIZZAZIONE AMBITO VIA DEGLI ORTI 3	CONVENZIONE 20.02.2008 REP. 6911 SEGRETARIO COMUNALE	64.350,00	2021 IN CORSO COLLAUDO OPERE
LOTTIZZAZIONE VENEZIA	CONVENZIONE 13.03.2010 REP. 23460 NOTAIO	9.890,00	2021
ZONA H2	LUCIA STECCA DI CODROIPO (MQ 230)	(MQ 230 X € 43)	INVIATO SOLLECITO PER CESSIONE A REE
LOTTIZZAZIONE A I NOCI	CONVENZIONE 23.04.2009 REP. 79516 NOTAIO GIORGIO MARASPIN DI CODROIPO (LE AREE VERDI DIVENTERANNO DI PROPRIETA' COMUNALE MENTRE LE OPERE VIARIE DI USO PUBBLICO)	214.618,64	2021 IN CORSO CERTIFICATO DI COLLAUDO IN VIA SOSTITUTIVA A SEGUITO ESECUZIONE IMMOBILIA RE
LOTTIZZAZIONE	CONVENZIONE 18.12.2013 REP. 7188	15.050,00	2021
PONTEBBANA 2013	SEGRETARIO COMUNALE	(MQ 350)	INVIATO SOLLECITO PER CESSIONE A REE
	Totale 2021	974.057,93	
LOTTIZZAZIONE EX CANTINA PRODUTTORI IN VIALE VITTORIA	CONVENZIONE 05.07.2007 REP. 6882 SEGRETARIO COMUNALE	523.760,82	TERMINI PROROGATI AL 05.07. 2022 CON DELIBERA GIUNTA COMUNALE 151 DEL 02.08.2017
LOTTIZZAZIONE AGROCHIMICA	CONVENZIONE 11.06.2012 REP. 7138 SEGRETA RIO COMUNALE	31.289,09	11.06. 2022
	Totale 2022	555.049,91	
LOTTIZZAZIONE IMPERIAI	CONVENZIONE 30.08.1999 REP. 51368 NOTAIO GIORGIO MARASPIN DI CODROIPO	192.660.72	2023 DA AFFIDARE INCARICO COLLAUDO A SEGUITO FINE LAVORI NEL 2020
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		·

Totale 2023 192.660.72

Altre considerazioni e illustrazioni:

		TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURIEN	NALE	% scostamento	
ENTRATE COMPETENZA	2018	2019 2020		2021	2022	2023	della col. 4 rispetto	
ENTRATE COMFETENZA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.048.495,45	4.228.231,38	2.487.728,66	4.829.189,92	4.340.060,55	4.493.763,52	94,120	
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0.00	0,00	0.00	0,00	0.00	0.00	0,000	
correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0,00	0.00	0.00	0,00	0,00	0.00	0.000	
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Accensione di mutui passivi	0,00	400.000,00	0,00	600.867,77	0,00	0,00	0,000	
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	1.048.495,45	4.628.231,38	2.487.728,66	5.430.057,69	4.340.060,55	4.493.763,52	118,273	

		TREND STORICO		2021	% scostamento
ENTRATE CASSA	2018	2019	2020	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto
ENTRATE CASSA	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	738.133,59	3.232.902,96	5.052.312,78	6.621.102,00	31,050
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	749.046,03	0,00	2.500.005,53	453.250,70	- 81,870
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.487.179,62	3.232.902,96	7.552.318,31	7.074.352,70	- 6,328

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	600.867,77	01-01-2024	20	2.300.000,00
TOTALE	600.867,77			2.300.000,00

Nel complesso del triennio 2021 – 2023 è prevista nell'anno 2021 l'assunzione di un mutuo, con la CDP, a finanziamento dei <u>lavori di ampliamento ed adeguamento di scuole materne,</u> per un importo di <u>Euro 600.867,77.=</u> . L' attivazione di tale mutuo comporterà a partire dal 2024 un incremento dell'onere per il servizio del debito, e pertanto dei (limitati) riflessi sulla spesa corrente, che saranno adeguatamente previsti per gli anni di durata dell'ammortamento.

Gli oneri riflessi sono considerati assolutamente sostenibili in termini di equilibri di bilancio e compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

Nell' anno 2022 e 2023 non è prevista la contrazione di mutui.

L' INDEBITAMENTO

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce indice/parametro di natura contabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che:

"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito"

La politica di ricorso all'indebitamento va ponderata in tutti i suoi aspetti, previa analisi, non solo della sostenibilità di tipo finanziario: chi contrae il debito deve essere in grado di pagare la quota capitale e gli interessi, ma anche ai fini del rispetto della c.d. Equità intergenerazionale: la capacità dell' Ente di far fronte agli impegni finanziari assunti NON sovraccaricando le generazioni future di passività cui non corrispondono benefici (art.10 co. 2, L. 243/2012 e Sentenza Corte costituzionale n.18 del 2019, riferita al piano di riequilibrio degli Enti locali a 30 anni).

Nel complesso del triennio 2021 – 2023 è prevista nell'anno 2021 l'assunzione di un mutuo, con la CDP, a finanziamento dei <u>lavori di ampliamento ed adeguamento di scuole materne,</u> per un importo di <u>Euro 600.867,77.=</u> importo sempre assai inferiore alla quota capitale ordinaria in ammortamento, l'attivazione di tale mutuo comporterebbe comunque per i primi esercizi un incremento dell'onere per il servizio del debito, e pertanto dei (limitati) riflessi sulla spesa corrente che saranno adeguatamente previsti nei bilanci di previsione interessati dall'ammortamento.

Gli oneri riflessi sono considerati assolutamente sostenibili in termini di equilibri di bilancio e compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

Nell' anno 2022 e 2023 non è prevista la contrazione di mutui.

Nel corso del suddetto esercizio verrà valutata attentamente la necessità di ricorrere all'effettiva assunzione dei prestiti valutando attentamente le condizioni di mercato e l'andamento dei tassi di interesse al fine di determinare le condizioni migliori per l'assunzione dei mutui od in alternativa procedere all'esecuzione delle opere mediante utilizzo di alternative fonti di finanziamento o con avanzo di amministrazione, con l'ottica di contenere l'onere del debito e preservare la stabilità finanziaria.

Continuando la rigorosa politica di contenimento dello stock di debito ed in considerazione delle limitazioni determinate dal nuovo "Pareggio di Bilancio" allo scopo di garantire il rispetto degli indici di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL, il Comune di Codroipo non ha previsto per l'anno 2022 e 2023 la contrazione di debiti anche se potenzialmente, come dimostrato dal prospetto sottostante, ne avrebbe abbondanti capacità.

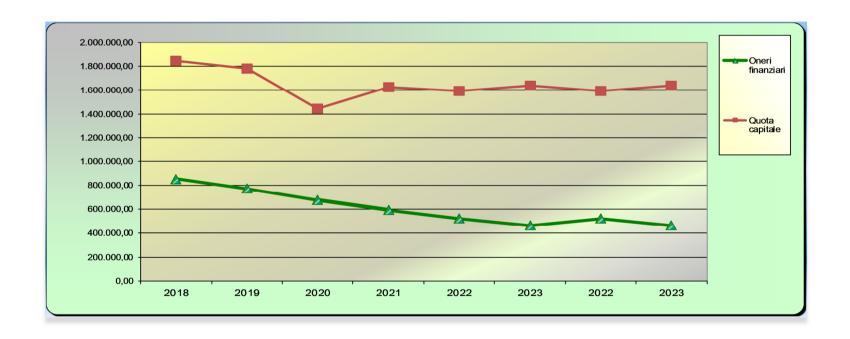
VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2021	2022	2023
(+) Spese interessi passivi	587.178,12	518.176,37	458.987,53
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0	0	0
(-) Contributi in conto interessi	228.911,87	199.287,23	162.536,35
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	358.266,25	318.889,14	296.451,18
	2021	2022	2023
Entrate correnti (primi Tre Titoli)	15.385.919,64	15.364.326,30	15.401.676,30
	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	2,3285	2,0755	1,9248
Spesa annuale per rate mutui/obbligazioni	2021	2022	2023
Limite massimo di spesa annuale	 1.538.591,96	1.536.432,63	1.540.167,63
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.767.503,83	1.735.719,86	1.702.703,98

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2021/2023.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	850.338,16	769.582,63	673.237,41	587.178,12	518.176,37	458.987 <i>,</i> 53
Quota capitale	1.841.730,01	1.779.572,74	1.443.446,07	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53
Totale fine anno	2.692.068,17	2.549.155,37	2.116.683,48	2.484.144,31	2.108.145,46	2.092.243,06



Gli oneri riflessi sono considerati assolutamente sostenibili in termini di equilibri di bilancio e compatibili con i vincoli di finanza pubblica.

Va altresì precisato che tale modalità di finanziamento potrà sicuramente nelle prossime annualità essere rivista in base alle risorse disponibili e per esempio finanziata con avanzo di amministrazione o comunque con fondi propri.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio 2021 - 2023, sarà il seguente:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	27.970.768,48		22.915.243,36	21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	16.020.555,30	14.577.110,53	13.554.572,93	11.964.603,84
Nuovi prestiti (+)	2.645.000,00					400.000,00		600.867,77		
Prestiti rimborsati (-)	-2.404.711,93		1.851.009,33	1.822.376,48	1.841.730,01	1.779.572,24	1.443.446,07	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,50
Estinzioni anticipate (-)		,								
Altre variazioni +/-	0,88						-1,30			
		•								
Totale fine anno	28.211.057,43		21.064.234,03	19.241.857,55	17.400.127,54	16.020.555,30	14.577.110,53	13.554.572,93	11.964.603,84	10.331.348,34
nr. abitanti al 31/12 dell'anno precedente	15806		16.150	16.165	16.105	16.046	16.045	16.045	16.045	16.045
Debito medio per abitante	1784,83		1.304,29	1.190,34	1.080,42	998,41	908,51	844,78	745,69	643,90

Tasso medio indebitamento - Anno 2020		
Indebitamento inizio esercizio	€	16.020.555,30
Oneri finanziari	€	690.745,92
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)		4,31%

Tasso medio indebitamento - Anno 2021		
Indebitamento inizio esercizio	€	14.577.110,53
Oneri finanziari	€	609.745,92
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)		4,18%

La dinamica dell' indebitamento del Comune di Codroipo nel periodo 2011 – 2020 ha visto una progressiva e positiva riduzione (fino quasi al – 49,67% rispetto al 2011 e – 32,59% rispetto al 2016).

6.4.6 - Verifica limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) 2) Trasferimenti correnti (Titolo II) 3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) (+) (+)	6.302.622,35 6.717.133,47 3.988.045,38	6.425.562,00 6.478.228,58 3.767.404,60	6.406.342,00 6.519.239,81 3.767.514,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		17.007.801,20	16.671.195,18	16.693.096,41
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	1.700.780,12	1.667.119,52	1.669.309,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	228.911,87	199.287,23	162.536,35
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.929.691,99	1.866.406,75	1.831.845,99
TOTALE DEBITO CONTRATTO	1			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	14.577.110,53	13.554.572,93	11.964.603,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	600.867,77	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		15.177.978,30	13.554.572,93	11.964.603,84
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.4.7 - Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

qui di seguito il prospetto dimostrante la possibilita' di ricorso alle anticipazioni di Tesoreria nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli di entrata (accertamenti consuntivo anno 2019)

	Limite anticipazioni di cassa 2021				
	(art. 222 TUEL)				
A)	Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2019 sono state accertate le seguenti somme:				
	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	6.302.622,35		
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	6.717.133,47		
	Titolo 3 - Entrate Extratributarie	€	3.988.045,38		
	TOTALE ENTRATE CORRENTI			€	17.007.801,20
	A1) Limite Anticipazioni di cassa: 5/12 delle Entrate			€	7.086.583,83
В)	Ammontare degli interessi per anticipazioni di cassa				0
	Differenza A1 - B = Disponibilità Residua:	€	7.086.583,83	€	
	limite anticipazioni di cassa rispettato				

Altre considerazioni e vincoli:

non e' prevista la necessita' di ricorso alle anticipazioni di cassa per il triennio del presente bilancio, in quanto i flussi di cassa ipotizzati prevedono disponibilita' liquide compatibili con i programmi di spesa

		TREND STORICO		PROGRA	% scostamento		
ENTRATE COMPETENZA	2018	***	2020	2021	2022	2023	della col. 4 rispetto
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2021	% scostamento		
	2018	***	2020	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

Di seguito:

- un prospetto dimostrativo delle entrate da servizi a domanda individuale con le percentuali a copertura:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - RIEPILOGO

SERVIZI	то	TALE SPESA		TOTALE ENTRATE	E/S
ASILO NIDO	€	566.321,10	€	327.602,83	57,85%
IMPIANTI SPORTIVI	€	281.802,32	€	15.746,27	5,59%
MENSE SCOLASTICHE	€	959.068,87	€	447.634,59	46,67%
LOCALI COMUNALI	€	33.645,60	€	14.469,49	43,01%
CENTRI ESTIVI	€	33.250,00	€	12.500,00	37,59%
MUSEI	€	72.131,96	€	9.791,36	13,57%
TRASPORTO SCOLASTICO	€	331.478,34	€	51.900,00	15,66%
LAMPADE VOTIVE E SERV. CIMITERIALI	€	89.089,85	€	39.508,20	44,35%
TOTALI	€	2.366.788,04	€	919.152,74	38,84%

6.4.9 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

- un prospetto dei proventi da altri beni dell' Ente:

	Р	REVISIONE 2021	P	REVISIONE 2022	P	REVISIONE 2023
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	€	-	€	-	€	-
CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI NON IN DIRITTO	€	170.000,00	€	170.000,00	€	170.000,00
CANONE NUOVA AUTOSTAZIONE T.P.L.	€	47.800,00	€	47.800,00	€	47.800,00
CANONI DEMANIALI	€	3.110,00	€	3.120,00	€	3.120,00
CANONI DEMANIALI PER TELEFONIA MOBILE	€	32.000,00	€	32.000,00	€	32.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Cosap - Pubblicità - Pubbl. affissioni)	€	300.000,00	€	364.135,00	€	364.135,00
PROVENTI USO RETE GAS	€	67.000,00	€	67.000,00	€	67.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	€	53.189,93	€	53.225,00	€	53.225,00
FITTI `BORGO CAV. MORO`	€	60.000,00	€	60.000,00	€	60.000,00
FITTI REALI DI TERRENI	€	1.700,00	€	1.750,00	€	1.800,00
FITTO LOCALI COM.LI ALL' I.N.P.S.	€	10.600,00	€	10.600,00	€	10.600,00
PROVENTI USO LOCALI COMUNALI	€	13.225,00	€	13.225,00	€	13.225,00
CANONE CASERMA CARABINIERI	€	50.118,24	€	50.118,24	€	50.118,24
RIMBORSO SPESE USO IMMOBILI COMUNALI	€	11.410,00	€	11.410,00	€	11.410,00
PROVENTI SERV. SORVEGL. ANTINCENDIO	€	200,00	€	200,00	€	200,00
TOTALE	€	820.353,17	€	884.583,24	€	884.633,24

6.5 – Equilibri di bilancio

gli equilibri di bilancio vengono garantiti dalle seguenti eccezioni a quelli fra entrate e uscite:

- per la parte corrente:
- a) mediante utilizzo della somma complessiva di € 592.389,19 di avanzo presunto vincolato derivante da:
 - somme non utilizzate 2019 dei proventi statali destinati dall'amministrazione Centrale in favore degli EE.LL. per emergenza Covid-19 per € 312.354,03 (cosiddetto Fondone)
 - economie 2020 da "f.do incent. personale dipendente 2019" per € 22.450,57
 - contributo regionale per "incentivi natalità e lavoro femminile 2019" per € 26.400.00
 - trasferimento regionale per abbattimento canoni di locazione per € 21.108,10
 - Trasferimento statale per inziative legate al 5 per mille per € 10.054,31
 - trasferimento regionale per "Carta Famiglia" per € 4.45,00
 - Trasferimenti statali per inziative di "solidarieta' alimentare" per € 111.021,21
 - Contributo regionale per politiche di sicurezza per € 58.836,07
 - Trasferiemento regionale finalizzato alla realizzazione di aree "covid free" per € 9.573,90
 - risparmi 2020 per spese di formazione del personale per € 19.066,00
 - economie 2019 su contributo regionale per realizzazione di iniziative per gemellaggi per € 2.100,00

- per la parte in conto capitale

- a) mediante utilizzo della somma complessiva di € 1.309.621,50 di avanzo presunto derivante da:
 - contributo regionale 2020 per politiche di sicurezza € 79.212,30
 - contr. sist. sicurezza privati 2019/2020 per € 90.110,38
 - contributo regionale "Politiche di sicurezza 2019" per € 61.948,82
 - contributi regionale per iniz. riduz. plastica (casetta acqua) per € 8.350,00
 - contributo regionale per ristr. sc. materna via IV Novembre per € 1.070.000,00
- b) avanzo di parte corrente in favore degli investimento per € 8.000,00 (proventi da sanzioni al C.d.s.)

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2021 - 2022 - 2023

2021 - 2022 - 2023									
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.969.299,98							
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		221.448,66	0,00	0,00				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.385.919,64 <i>0,00</i>	15.364.326,30 <i>0,00</i>	15.401.676,30 <i>0,00</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		729.884,44	729.884,44	693.802,80				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.298.236,56	14.496.241,65	14.454.223,57				
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 730.000,00	0,00 868.600,00	0,00 883.500,00				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53				
- di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-584.389,19	8.000,00	8.000,00				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	, CHE	HANNO EFFETTO SULL'	EQUILIBRIO EX ARTICOLO	162, COMMA 6, DEL TE	STO UNICO DELLE LEGGI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		592.389,19	0,00	0,00				
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00				
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		8.000,00	8.000,00	8.000,00				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)									
O=G+H+I-L+M		_	0,00	0,00	0,00				

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	1.309.621,50		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.735.556,20	1.670.867,77	1.164.360,65
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.430.057,69	4.340.060,55	4.493.763,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	729.884,44	729.884,44	693.802,80
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	12.753.350,95 <i>1.670.867,77</i>	5.289.043,88 1.164.360,65	4.972.321,37 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) (1) 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		IPETENZA INO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	592.389,19		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		-592.389.19	0.00	0,00
pluriennali		-392.309,19	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.000.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al miniore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e I a media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e impetenza e in esta di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 - Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo del bilancio fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione dell'ente, relativa alle operazioni di competenza finanziaria dell'esercizio.

Le previsioni complessive di spesa nell'anno 2021, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere rispetto al 2020.

Le spese correnti sono previste nel triennio per l'importo di Euro 44.248.701,78.= mentre il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati, compatibilmente con le risorse disponibili, nel periodo di riferimento 2021-2023, si attesta in complessivi Euro 23.014.716,20.=

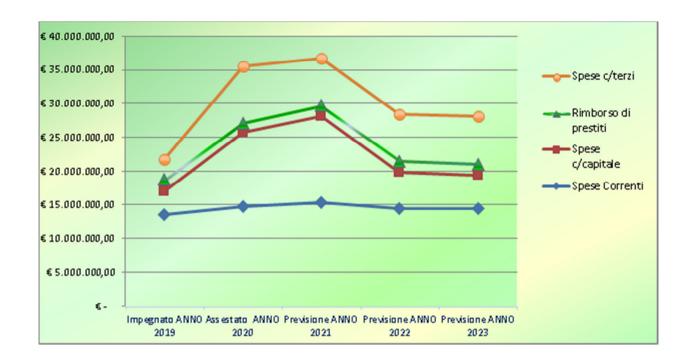
Per quanto concerne la composizione della spesa si rileva che, nell' anno 2021, le spese correnti, con un importo complessivo di Euro 15.298.236,56.= rappresentano, il 41,67% del complessivo ammontare delle previsioni di competenza mentre le spese in conto capitale, finalizzate agli investimenti, previste in Euro 12.753.350,95.= rappresentano il 34,73% della previsione di competenza.

L' assetto della spesa è mera conseguenza della consistenza dell'entrata e pertanto va da sé che tutti i dubbi e le perplessità ad oggi esistenti sul versante risorse si ribaltano su quello delle disponibilità di spesa e suggeriscono, in fase di programmazione triennale, un approccio assolutamente prudenziale soprattutto nella gestione degli impegni che, nell'anno 2021, verranno assunti sugli esercizi futuri dell'attuale bilancio pluriennale.

Si rammenta che lil 2020 è stato caratterizzato da una grande quantità di risorse aggiuntive una-tantum, anche di rilevante consistenza, volti ad intervenire sulle conseguenze derivanti dalla emergenza sanitaria da Covid 19.

Nel triennio sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese, mediante il contenimento dei costi, con particolare attenzione a quelle per l'ammortamento dei prestiti al fine di non ridurre i margini di flessibilità, nel rispetto degli equlibri di bilancio, e con la priorità di non dover ricorrere, se non in via residuale, ad inasprimenti della pressione fiscale e tributaria locale.

Al fine di rappresentare l'evoluzione della spesa dell'Ente nel corso periodo 2019-2023, si tratteggia il seguente grafico:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.969.299,98								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.902.010,69	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.957.004,86	1.670.867,77	1.164.360,65					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.633.437,43	5.972.359,23	6.148.664,23	6.148.664,23	Titolo 1 - Spese correnti	16.978.664,19	15.298.236,56	14.496.241,65	14.454.223,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.336.131,18	6.087.220,27	5.684.202,92	5.684.502,92					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.279.427,18	3.326.340,14	3.531.459,15	3.568.509,15					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.621.102,00	4.829.189,92	4.340.060,55	4.493.763,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.747.349,40	12.753.350,95	5.289.043,88	4.972.321,37
					- di cui fondo pluriennale vincolato		1.670.867,77	1.164.360,65	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.870.097,79	20.215.109,56	19.704.386,85	19.895.439,82	Totale spese finali	27.726.013,59	28.051.587,51	19.785.285,53	19.426.544,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	453.250,70	600.867,77	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.623.405,37	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.075.994,04	7.044.000,00	7.044.000,00	7.044.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00	7.044.000,00
Totale titoli	29.399.342,53	27.859.977,33	26.748.386,85	26.939.439,82	Totale titoli	36.694.619,17	36.718.992,88	28.419.254,62	28.103.800,47
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	37.368.642,51	36.718.992,88	28.419.254,62	28.103.800,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	36.694.619,17	36.718.992,88	28.419.254,62	28.103.800,47
Fondo di cassa finale presunto	674.023,34								

⁽¹⁾ Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

Partendo dai diversi livelli del processo di pianificazione (pianificazione strategica, programmazione operativa, programmazione esecutiva) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

- a) Linee programmatiche (pianificazione strategica): documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio Comunale ad inizio legislatura, contenente gli indirizzi, i programmi e gli obiettivi strategici, nonché i principali interventi che l'Ente intende realizzare nel corso del mandato;
- b) Il Documento Unico di Programmazione (DUP), (programmazione operativa) proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro:
 - a. nella Sezione Strategica (SeS), l'analisi del contesto e gli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato e gli eventuali aggiornamenti;
 - b. nella Sezione Operativa (SeO), gli obiettivi operativi, di durata triennale, monitorati con appositi indicatori;
- c) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (programmazione esecutiva), approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno), contenente le azioni di sviluppo, di miglioramento e di mantenimento, di durata da annuale a triennale, oltre ad appositi indicatori di risultato e le risorse assegnate.

Il processo di programmazione viene monitorato ed i risultati raggiunti sono rendicontati attraverso i seguenti strumenti:

- · Linee programmatiche e DUP: Stato di attuazione dei programmi infrannuale, Rendiconto sulla Gestione annuale e Relazione di mandato al termine dello stesso;
- · Piano Esecutivo di Gestione: Report infrannuale e -Relazione della Performance annuale.

Per tutti i documenti sopra indicati, al termine del percorso di validazione ed approvazione, è prevista la pubblicazione, sia sul sito internet istituzionale dell'Ente (sezione dedicata) al fine di favorire la massima trasparenza e conoscibilità di obiettivi e risultati dell'Amministrazione.



In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 40 del 24.11.2016 "PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO" sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Giustizia
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
17	Fondi e accantonamenti
18	Debito pubblico
19	Servizi per conto terzi

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	4.588.133,23	648.228,75	0,00	0,00	5.236.361,98
	2022	4.180.670,08	670.192,39	0,00	0,00	4.850.862,47
2	2023	4.107.646,03	25.000,00	0,00	0,00	4.132.646,03
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	1.151.715,75	247.085,68	0,00	0,00	1.398.801,43
	2022	1.164.042,93	15.000,00	0,00	0,00	1.179.042,93
4	2023 2021 2022	1.164.107,93 1.796.003,04 1.582.915,42	15.000,00 3.287.173,04 2.824.360,65	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.179.107,93 5.083.176,08 4.407.276,07
5	2023 2021 2022	1.590.375,42 941.439,82 953.756,90	2.174.360,65 1.209.113,73 171.300,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.764.736,07 2.150.553,55 1.125.056,90
6	2023	958.591,90	321.300,00	0,00	0,00	1.279.891,90
	2021	431.126,92	2.074.483,92	0,00	0,00	2.505.610,84
	2022	366.985,20	218.500,00	0,00	0,00	585.485,20
7	2023	369.135,20	18.500,00	0,00	0,00	387.635,20
	2021	19.173,90	0,00	0,00	0,00	19.173,90
	2022	9.250,00	0,00	0,00	0,00	9.250,00
8	2023	9.250,00	0,00	0,00	0,00	9.250,00
	2021	39.800,00	1.724.071,55	0,00	0,00	1.763.871,55
	2022	20.300,00	857.049,91	0,00	0,00	877.349,91
9	2023	20.300,00	2.094.660,72	0,00	0,00	2.114.960,72
	2021	2.126.789,12	789.847,99	0,00	0,00	2.916.637,11
	2022	2.135.819,39	0,00	0,00	0,00	2.135.819,39
10	2023	2.134.819,39	0,00	0,00	0,00	2.134.819,39
	2021	679.139,42	2.187.176,61	0,00	0,00	2.866.316,03
	2022	683.859,42	411.040,95	0,00	0,00	1.094.900,37
11	2023 2021 2022	92.713,36 20.488,00	313.000,00 4.500,00 4.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	997.059,42 97.213,36 24.988,00
12	2023	20.488,00	4.500,00	0,00	0,00	24.988,00
	2021	1.857.763,55	581.669,68	0,00	0,00	2.439.433,23
	2022	1.736.960,64	6.000,00	0,00	0,00	1.742.960,64
13	2023	1.737.780,64	6.000,00	0,00	0,00	1.743.780,64
	2021	32.823,12	0,00	0,00	0,00	32.823,12
	2022	33.079,60	0,00	0,00	0,00	33.079,60
	2023	33.079,60	0,00	0,00	0,00	33.079,60

Pag. 137

99	2021	0,00	0,00	0,00	7.044.000,00	7.044.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	7.044.000,00	7.044.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	7.044.000,00	7.044.000,00
	2021	15.298.236,56	12.753.350,95	0,00	8.667.405,37	36.718.992,88
60	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2021	587.178,12	0,00	0,00	1.623.405,37	2.210.583,49
	2022	518.176,37	0,00	0,00	1.589.969,09	2.108.145,46
	2023	458.987,53	0,00	0,00	1.633.255,53	2.092.243,06
20	2021	787.441,78	0,00	0,00	0,00	787.441,78
	2022	928.942,27	0,00	0,00	0,00	928.942,27
	2023	1.004.607,08	0,00	0,00	0,00	1.004.607,08
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2022	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
	2023	9.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	111.099,98	0,00	0,00	111.099,98
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2021	48.900,00	0,00	0,00	0,00	48.900,00
	2022	48.900,00	0,00	0,00	0,00	48.900,00
	2023	48.900,00	0,00	0,00	0,00	48.900,00
14	2021	103.095,43	0,00	0,00	0,00	103.095,43
	2022	103.095,43	0,00	0,00	0,00	103.095,43
	2023	103.095,43	0,00	0,00	0,00	103.095,43

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

acstrone			ANNO 2021		
Codice missione	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.349.320,66	751.562,99	0,00	0,00	6.100.883,65
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.348.749,82	249.931,94	0,00	0,00	1.598.681,76
4	2.172.083,46	1.745.533,88	0,00	0,00	3.917.617,34
5	1.093.293,41	1.279.932,02	0,00	0,00	2.373.225,43
6	544.832,64	2.203.629,88	0,00	0,00	2.748.462,52
7	21.245,47	0,00	0,00	0,00	21.245,47
8	55.508,92	826.710,05	0,00	0,00	882.218,97
9	2.326.526,98	811.790,78	0,00	0,00	3.138.317,76
10	866.069,21	2.277.608,38	0,00	0,00	3.143.677,59
11	94.850,64	5.157,28	0,00	0,00	100.007,92
12	2.153.974,25	595.492,20	0,00	0,00	2.749.466,45
13	56.547,86	0,00	0,00	0,00	56.547,86
14	144.437,05	0,00	0,00	0,00	144.437,05
15	49.045,70	0,00	0,00	0,00	49.045,70
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
50	587.178,12	0,00	0,00	1.623.405,37	2.210.583,49
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	7.345.200,21	7.345.200,21
TOTALI	16.978.664,19	10.747.349,40	0,00	8.968.605,58	36.694.619,17

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	34.000,00	57.538,50	160.000,00	160.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	411.387,53	504.556,84	137.863,79	137.863,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	412.641,22	526.353,11	389.905,07	389.905,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.549.239,56	1.936.511,28	2.448.526,72	1.283.763,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.407.268,31	3.024.959,73	3.136.295,58	1.971.532,38
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	1.829.093,67	3.075.923,92	1.714.566,89	2.161.113,65
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.236.361,98	6.100.883,65	4.850.862,47	4.132.646,03

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	4.588.133,23	5.349.320,66	4.180.670,08	4.107.646,03
Spese in conto capitale	648.228,75	751.562,99	670.192,39	25.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.236.361,98	6.100.883,65	4.850.862,47	4.132.646,03

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Line	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	264.000,00	273.059,76	264.500,00	301.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		400,28		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	264.000,00	273.460,04	264.500,00	301.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	1.134.801,43	1.325.221,72	914.542,93	877.607,93
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.398.801,43	1.598.681,76	1.179.042,93	1.179.107,93

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.151.715,75	1.348.749,82	1.164.042,93	1.164.107,93
Spese in conto capitale	247.085,68	249.931,94	15.000,00	15.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.398.801,43	1.598.681,76	1.179.042,93	1.179.107,93

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Line	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	
	Competenza	Cassa			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	83.518,15	83.518,15	30.500,00	30.500,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	527.000,00	555.745,16	523.000,00	523.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	765.616,08	1.327.954,78	1.143.492,88	1.000.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.867,77				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.977.002,00	1.967.218,09	1.696.992,88	1.553.500,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	3.106.174,08	1.950.399,25	2.710.283,19	2.211.236,07	
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)					
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.083.176,08	3.917.617,34	4.407.276,07	3.764.736,07	

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.796.003,04	2.172.083,46	1.582.915,42	1.590.375,42
Spese in conto capitale	3.287.173,04	1.745.533,88	2.824.360,65	2.174.360,65
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.083.176,08	3.917.617,34	4.407.276,07	3.764.736,07

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

L	inea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
					inizio	fine	G.A.P.	operativa
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	102.922,00	127.236,91	101.842,00	101.842,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.381,20	183.126,77	121.968,00	121.968,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	206.000,00	160.000,00	310.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	236.303,20	516.363,68	383.810,00	533.810,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.914.250,35	1.856.861,75	741.246,90	746.081,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.150.553,55	2.373.225,43	1.125.056,90	1.279.891,90

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	941.439,82	1.093.293,41	953.756,90	958.591,90
Spese in conto capitale	1.209.113,73	1.279.932,02	171.300,00	321.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.150.553,55	2.373.225,43	1.125.056,90	1.279.891,90

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Line	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	Competenza	Cassa			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.750,00	18.000,00	37.250,00	37.250,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	810.000,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	328.750,00	828.000,00	37.250,00	37.250,00	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	2.176.860,84	1.920.462,52	548.235,20	350.385,20	
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione) TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.505.610,84	2.748.462,52	585.485,20	387.635,20	

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	431.126,92	544.832,64	366.985,20	369.135,20
Spese in conto capitale	2.074.483,92	2.203.629,88	218.500,00	18.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.505.610,84	2.748.462,52	585.485,20	387.635,20

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.173,90	16.245,47	4.250,00	4.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	19.173,90	21.245,47	9.250,00	9.250,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	19.173,90	21.245,47	9.250,00	9.250,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	19.173,90	21.245,47	9.250,00	9.250,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	164.241,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		562.000,00	300.000,00	1.900.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		453.250,70		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	164.241,14	1.179.491,84	464.241,14	2.064.241,14
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.599.630,41		413.108,77	50.719,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.763.871,55	882.218,97	877.349,91	2.114.960,72

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	39.800,00	55.508,92	20.300,00	20.300,00
Spese in conto capitale	1.724.071,55	826.710,05	857.049,91	2.094.660,72
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.763.871,55	882.218,97	877.349,91	2.114.960,72

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.155.359,23	1.619.466,40	2.205.664,23	2.205.664,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.151,08	62.365,24	34.151,08	34.151,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	192.000,00	272.039,70		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.381.510,31	1.953.871,34	2.239.815,31	2.239.815,31
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	535.126,80	1.184.446,42		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.916.637,11	3.138.317,76	2.135.819,39	2.134.819,39

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	2.126.789,12	2.326.526,98	2.135.819,39	2.134.819,39
Spese in conto capitale	789.847,99	811.790,78		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.916.637,11	3.138.317,76	2.135.819,39	2.134.819,39

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Lin	nea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
					inizio	fine	G.A.P.	operativa
10	0	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	Competenza	Odosa		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	106.800,00	112.522,80	136.800,00	136.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		493.861,68		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	106.800,00	606.384,48	136.800,00	136.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.759.516,03	2.537.293,11	958.100,37	860.259,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.866.316,03	3.143.677,59	1.094.900,37	997.059,42

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	679.139,42	866.069,21	683.859,42	684.059,42
Spese in conto capitale	2.187.176,61	2.277.608,38	411.040,95	313.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.866.316,03	3.143.677,59	1.094.900,37	997.059,42

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	75.895,46	75.895,46		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	75.895,46	75.895,46		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	21.317,90	24.112,46	24.988,00	24.988,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	97.213,36	100.007,92	24.988,00	24.988,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	92.713,36	94.850,64	20.488,00	20.488,00
Spese in conto capitale	4.500,00	5.157,28	4.500,00	4.500,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	97.213,36	100.007,92	24.988,00	24.988,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Li	inea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
					inizio	fine	G.A.P.	operativa
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	637.500,00	714.649,85	638.000,00	638.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	181.500,00	258.978,18	181.500,00	181.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.096,00	12.096,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	831.096,00	985.724,03	819.500,00	819.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	1.608.337,23	1.763.742,42	923.460,64	924.280,64
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.439.433,23	2.749.466,45	1.742.960,64	1.743.780,64

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	1.857.763,55	2.153.974,25	1.736.960,64	1.737.780,64
Spese in conto capitale	581.669,68	595.492,20	6.000,00	6.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.439.433,23	2.749.466,45	1.742.960,64	1.743.780,64

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
13	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 13 Tutela della salute

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	28.323,12	52.047,86	28.579,60	28.579,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	32.823,12	56.547,86	33.079,60	33.079,60

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 13 Tutela della salute

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	32.823,12	56.547,86	33.079,60	33.079,60
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	32.823,12	56.547,86	33.079,60	33.079,60

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Lin		Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.916,64	7.984,36	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	7.916,64	7.984,36	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	95.178,79	136.452,69	95.095,43	95.095,43
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	103.095,43	144.437,05	103.095,43	103.095,43

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	103.095,43	144.437,05	103.095,43	103.095,43
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	103.095,43	144.437,05	103.095,43	103.095,43

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
					inizio	fine	G.A.P.	operativa
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.900,00	8.045,70	7.900,00	7.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	48.900,00	49.045,70	48.900,00	48.900,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	48.900,00	49.045,70	48.900,00	48.900,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	48.900,00	49.045,70	48.900,00	48.900,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
16	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	Compotoniza	Guccu		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.800,00	12.038,73	10.800,00	10.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	10.800,00	12.038,73	10.800,00	10.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	4.200,00	2.961,27		
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.000,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	15.000,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	15.000,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	787.441,78	100.000,00	928.942,27	1.004.607,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	787.441,78	100.000,00	928.942,27	1.004.607,08

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	787.441,78	100.000,00	928.942,27	1.004.607,08
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	787.441,78	100.000,00	928.942,27	1.004.607,08

Missione: 50 Debito pubblico

Line	a Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
				inizio	fine	G.A.P.	operativa
18	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.210.583,49	2.210.583,49	2.108.145,46	2.092.243,06
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.210.583,49	2.210.583,49	2.108.145,46	2.092.243,06

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti	587.178,12	587.178,12	518.176,37	458.987,53
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.623.405,37	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53
TOTALE USCITE	2.210.583,49	2.210.583,49	2.108.145,46	2.092.243,06

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Lir	nea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data	Data	Contributo	Sezione
					inizio	fine	G.A.P.	operativa
20		Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.044.000,00	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.044.000,00	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	7.044.000,00	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00
TOTALE USCITE	7.044.000,00	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2018		No	-	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	214.362,66	258.098,93	232.150,33	214.362,66
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	214.362,66	258.098,93	232.150,33	214.362,66

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	43.736,27	Previsione di competenza	227.162,78	214.362,66	232.150,33	214.362,66
			di cui già impegnate		4.118,60	200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	255.215,13	258.098,93		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.736,27	Previsione di competenza	227.162,78	214.362,66	232.150,33	214.362,66
			di cui già impegnate		4.118,60	200,00	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	255.215,13	258.098,93		

Programma: 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	-			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	94.013,45	94.849,04	91.031,56	91.031,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	94.013,45	94.849,04	91.031,56	91.031,56
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	283.165,96	314.454,87	331.525,03	331.525,03
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	377.179,41	409.303,91	422.556,59	422.556,59

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	32.124,50	Previsione di competenza	409.556,11	377.179,41	422.556,59	422.556,59
			di cui già impegnate		7.443,91	2.228,00	2.028,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	453.009,73	409.303,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.124,50	Previsione di competenza	409.556,11	377.179,41	422.556,59	422.556,59
			di cui già impegnate		7.443,91	2.228,00	2.028,00
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	453.009,73	409.303,91		

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione economica, finanziaria,	01-01-2018		No	•	
	gestione	gestione	programmazione, provveditorato					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	86.514,05	106.947,54	86.292,00	85.917,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	86.514,05	106.947,54	86.292,00	85.917,00

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	20.433,49	Previsione di	82.038,17	86.514,05	86.292,00	85.917,00
			competenza				
			di cui già impegnate		11.359,73	4.062,52	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	98.623,19	106.947,54		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.433,49	Previsione di	82.038,17	86.514,05	86.292,00	85.917,00
		competenza				
		di cui già impegnate		11.359,73	4.062,52	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	98.623,19	106.947,54		

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione delle entrate tributarie e	01-01-2018		No		
	gestione	gestione	servizi fiscali					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	30.000,00	50.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.000,00	50.000,00	160.000,00	160.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	389.689,42	651.643,32	49.040,32	48.040,32
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	419.689,42	701.643,32	209.040,32	208.040,32

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	281.953,90	Previsione di competenza	429.807,73	419.689,42	209.040,32	208.040,32
			di cui già impegnate		73.492,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	435.236,61	701.643,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	281.953,90	Previsione di	429.807,73	419.689,42	209.040,32	208.040,32
			competenza				
			di cui già impegnate		73.492,00		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	435.236,61	701.643,32		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
			-	inizio	fine		politico	gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione dei beni demaniali e	01-01-2018		No		
	gestione	gestione	patrimoniali					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.600,00	52.710,36	42.600,00	42.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	42.600,00	52.710,36	42.600,00	42.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	142.546,43	163.048,32	73.310,72	73.770,72
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	185.146,43	215.758,68	115.910,72	116.370,72

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	30.101,82	Previsione di	104.804,75	122.709,48	110.910,72	111.370,72
			competenza				
			di cui già impegnate		12.923,06		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	134.985,00	152.811,30		
2	Spese in conto capitale	510,43	Previsione di	43.437,60	62.436,95	5.000,00	5.000,00
			competenza				
			di cui già impegnate		33.736,95		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				

		Previsione di cassa	89.754,58	62.947,38		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.612,25	Previsione di	148.242,35	185.146,43	115.910,72	116.370,72
		competenza				
		di cui già impegnate		46.660,01		
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	224.739,58	215.758,68		

Programma: 6 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Ufficio tecnico	01-01-2018		No	•	
	gestione	gestione						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	75.306,05	79.620,72	60.200,00	60.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.145.646,99	216.082,83	865.168,80	467.779,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.220.953,04	295.703,55	925.368,80	527.979,61
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		582.118,36		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	728.144,59	877.821,91	637.447,82	636.828,64

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	78.698,36	Previsione di	634.585,16	662.826,66	632.447,82	631.828,64
			competenza				
			di cui già impegnate		42.009,13	1.500,00	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	666.587,63	741.525,02		

2	Spese in conto capitale	70.978,96	Previsione di competenza	212.582,88	65.317,93	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate		60.317,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	186.319,80	136.296,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	149.677,32	Previsione di competenza	847.168,04	728.144,59	637.447,82	636.828,64
			di cui già impegnate		102.327,06	1.500,00	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	852.907,43	877.821,91		

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Elezioni e consultazioni popolari -	01-01-2018		No		
	gestione	gestione	Anagrafe e stato civile					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.225,00	92.225,00	92.225,00	92.225,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.684,00	10.761,53	9.684,00	9.684,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	101.909,00	102.986,53	101.909,00	101.909,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	221.993,32	247.795,17	274.955,67	220.420,47
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	323.902,32	350.781,70	376.864,67	322.329,47

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	26.879,38	Previsione di	325.113,84	323.902,32	376.864,67	322.329,47
			competenza				
			di cui già impegnate		6.666,25	300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	328.857,82	350.781,70		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				

		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.879,38	Previsione di	325.113,84	323.902,32	376.864,67	322.329,47
		competenza				
		di cui già impegnate		6.666,25	300,00	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	328.857,82	350.781,70		

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Statistica e sistemi informativi	01-01-2018		No		
	gestione	gestione						l

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.946,00	7.103,30	4.946,00	4.946,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.946,00	7.103,30	4.946,00	4.946,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	19,00		19,00	19,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.965,00	6.080,25	4.965,00	4.965,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	785,85	Previsione di	4.965,00	4.965,00	4.965,00	4.965,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				

			Previsione di cassa	8.930,38	5.750,85		
2	Spese in conto capitale	329,40	Previsione di	78.500,00			
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	78.500,00	329,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.115,25	Previsione di	83.465,00	4.965,00	4.965,00	4.965,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.430,38	6.080,25		

Programma: 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Risorse umane	01-01-2018		No		
	gestione	gestione						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	537.593,16	580.168,84	530.345,43	530.329,43
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	537.593,16	580.168,84	530.345,43	530.329,43

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	42.575,68	Previsione di	478.692,17	537.593,16	530.345,43	530.329,43
			competenza				
			di cui già impegnate		47.446,57	43.805,37	1.937,00
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	530.895,62	580.168,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.575,68	Previsione di	478.692,17	537.593,16	530.345,43	530.329,43
			competenza				
			di cui già impegnate		47.446,57	43.805,37	1.937,00
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	530.895,62	580.168,84		

Programma: 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino

	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-	1	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Altri servizi generali	01-01-2018		No	рошиос	90010111110
		gestione	gestione						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.000,00	7.538,50		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	314.216,53	405.228,54	40.692,79	40.692,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	191.037,72	288.411,46	186.389,51	186.389,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.403.592,57	1.720.428,45	1.583.357,92	815.983,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.912.846,82	2.421.606,95	1.810.440,22	1.043.066,21
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	446.018,12	172.671,62	424.849,37	547.879,99
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.358.864,94	2.594.278,57	2.235.289,59	1.590.946,20

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	204.006,11	Previsione di	1.665.554,09	1.838.391,07	1.575.097,20	1.575.946,20
			competenza				
			di cui già impegnate		367.020,78	48.327,88	43.325,88
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.661.474,53	2.042.289,25		
2	Spese in conto capitale	31.515,45	Previsione di	533.931,59	520.473,87	660.192,39	15.000,00
			competenza	•			·
			di cui già impegnate		364.457,70		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	216.019,67	551.989,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	235.521,56	Previsione di	2.199.485,68	2.358.864,94	2.235.289,59	1.590.946,20
			competenza				
			di cui già impegnate		731.478,48	48.327,88	43.325,88

	di cui fondo			
	pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	1.877.494,20	2.594.278,57	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
_	3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2018		No	pontico	gestionale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	264.000,00	273.059,76	264.500,00	301.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	264.000,00	273.059,76	264.500,00	301.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.022.504,05	1.208.511,62	902.542,93	865.607,93
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.286.504,05	1.481.571,38	1.167.042,93	1.167.107,93

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	- ,-	Previsione di	1.310.721,21	1.129.528,75	1.152.042,93	1.152.107,93
			competenza				
			di cui già impegnate		281.134,94	196.914,68	196.114,68
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	1.523.335,41	1.321.749,82		
2	Spese in conto capitale	2.846,26	Previsione di	173.463,51	156.975,30	15.000,00	15.000,00
			competenza				
			di cui già impegnate		15.814,18		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	164.940,54	159.821,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	195.067,33	Previsione di	1.484.184,72	1.286.504,05	1.167.042,93	1.167.107,93
			competenza				
			di cui già impegnate		296.949,12	196.914,68	196.114,68
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.688.275,95	1.481.571,38		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2018	-	No	P	3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		400,28		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		400,28		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	112.297,38	116.710,10	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	112.297,38	117.110,38	12.000,00	12.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	4.813,00	Previsione di	15.000,00	22.187,00	12.000,00	12.000,00
			competenza				
			di cui già impegnate		10.187,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.812,96	27.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	25.921,88	90.110,38		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.921,88	90.110,38		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.813,00	Previsione di	40.921,88	112.297,38	12.000,00	12.000,00
		competenza				
		di cui già impegnate		10.187,00		
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	36.734,84	117.110,38		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	42.407,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.867,77			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	625.867,77	42.407,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.654.763,26	670.347,32	2.344.727,07	1.498.482,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.280.631,03	712.754,32	2.369.727,07	1.523.482,07

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	102.991,06	Previsione di	331.897,51	336.763,26	352.366,42	356.121,42
			competenza				
			di cui già impegnate		151.727,48	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	359.818,97	439.754,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di	157.360,65	1.943.867,77	2.017.360,65	1.167.360,65
			competenza				
			di cui già impegnate				

		di cui fondo pluriennale vincolato		1.670.867,77	1.164.360,65	
		Previsione di cassa	166.860,65	273.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	102.991,06	Previsione di	489.258,16	2.280.631,03	2.369.727,07	1.523.482,07
		competenza				
		di cui già impegnate		151.727,48	1.000,00	
		di cui fondo		1.670.867,77	1.164.360,65	
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	526.679,62	712.754,32		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	765.616,08	1.327.954,78	1.143.492,88	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	768.616,08	1.334.954,78	1.146.492,88	1.003.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	812.406,97	435.411,65		224.325,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.581.023,05	1.770.366,43	1.023.620,00	1.227.325,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	60.114,77	Previsione di	248.791,01	237.717,78	216.620,00	220.325,00
			competenza				
			di cui già impegnate		138.359,78	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	272.623,87	297.832,55		
2	Spese in conto capitale	129.228,61	Previsione di	1.494.357,23	1.343.305,27	807.000,00	1.007.000,00
			competenza				

		di cui già impegnate		1.048.805,27		
		di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
		Previsione di cassa	773.189,98	1.472.533,88		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	189.343,38	Previsione di	1.743.148,24	1.581.023,05	1.023.620,00	1.227.325,00
		competenza				
		di cui già impegnate		1.187.165,05	3.000,00	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	1.045.813,85	1.770.366,43		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Lir	ea Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	83.518,15	83.518,15	30.500,00	30.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	499.000,00	506.338,16	495.000,00	495.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	582.518,15	589.856,31	525.500,00	525.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	638.003,85	843.389,24	487.429,00	487.429,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.220.522,00	1.433.245,55	1.012.929,00	1.012.929,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	212.723,55	Previsione di	801.319,00	1.220.522,00	1.012.929,00	1.012.929,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.076.524,38	131.815,35	131.615,35
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	898.793,72	1.433.245,55		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	212.723,55	Previsione di	801.319,00	1.220.522,00	1.012.929,00	1.012.929,00
		competenza				
		di cui già impegnate		1.076.524,38	131.815,35	131.615,35
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	898.793,72	1.433.245,55		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.000,00	1.251,04	1.000,00	1.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.251,04	1.000,00	1.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	251,04	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.072,18	1.251,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	251,04	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.072,18	1.251,04		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e	Tutela e valorizzazione dei beni e	Valorizzazione dei beni di	01-01-2018		No		
	attività culturali	attività culturali	interesse storico					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	310.019,39	310.963,30	3.000,00	3.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	310.019,39	310.963,30	3.000,00	3.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	943,91	Previsione di competenza	296.902,11	310.019,39	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		292.019,39		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				

		Previsione di cassa	20.561,86	310.963,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	943,91	Previsione di	296.902,11	310.019,39	3.000,00	3.000,00
		competenza				
		di cui già impegnate		292.019,39		
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	20.561,86	310.963,30		

sione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e	Tutela e valorizzazione dei beni e	Attività culturali e interventi diversi	01-01-2018		No		
	attività culturali	attività culturali	nel settore culturale					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	102.922,00	127.236,91	101.842,00	101.842,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	123.381,20	183.126,77	121.968,00	121.968,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	206.000,00	160.000,00	310.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	236.303,20	516.363,68	383.810,00	533.810,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.604.230,96	1.545.898,45	738.246,90	743.081,90
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.840.534,16	2.062.262,13	1.122.056,90	1.276.891,90

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	151.853,59	Previsione di	966.339,40	941.439,82	953.756,90	958.591,90
			competenza				

			di cui già impegnate		187.377,86	1.200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.078.214,88	1.093.293,41		
2	Spese in conto capitale	69.874,38	Previsione di	1.412.781,28	899.094,34	168.300,00	318.300,00
			competenza				
			di cui già impegnate		880.794,34		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	591.796,69	968.968,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	221.727,97	Previsione di	2.379.120,68	1.840.534,16	1.122.056,90	1.276.891,90
			competenza				
			di cui già impegnate		1.068.172,20	1.200,00	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.670.011,57	2.062.262,13		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo	Politiche giovanili, sport e tempo	Sport e tempo libero	01-01-2018		No		
	libero	libero						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.750,00	10.000,00	20.750,00	20.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	300.000,00	810.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	320.750,00	820.000,00	20.750,00	20.750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	2.136.016,64	1.876.946,77	510.391,00	312.541,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.456.766,64	2.696.946,77	531.141,00	333.291,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
-	Chana nawanti		Duna dining di		000 000 70	010 011 00	014 701 00
	Spese correnti	111.034,17	_	345.769,71	382.282,72	312.641,00	314.791,00
			competenza				

			di cui già impegnate		92.459,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	411.530,73	493.316,89		
2	Spese in conto capitale	129.145,96	Previsione di	1.724.022,69	2.074.483,92	218.500,00	18.500,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.650.813,59		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	482.336,04	2.203.629,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	240.180,13	Previsione di	2.069.792,40	2.456.766,64	531.141,00	333.291,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.743.272,67		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	893.866,77	2.696.946,77		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo	Politiche giovanili, sport e tempo	Giovani	01-01-2018		No		
	libero	libero						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.000,00	8.000,00	16.500,00	16.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.000,00	8.000,00	16.500,00	16.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	40.844,20	43.515,75	37.844,20	37.844,20
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.844,20	51.515,75	54.344,20	54.344,20

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.671,55	Previsione di competenza	43.593,24	48.844,20	54.344,20	54.344,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	43.598,24	51.515,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.671,55	Previsione di	43.593,24	48.844,20	54.344,20	54.344,20
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.598,24	51.515,75		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Line	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	14.173,90	16.245,47	4.250,00	4.250,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.173,90	21.245,47	9.250,00	9.250,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		ai 31/12/2020		delilitive 2020			
1	Spese correnti	2.071,57	Previsione di	28.850,00	19.173,90	9.250,00	9.250,00
			competenza				
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	30.427,99	21.245,47		

2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.071,57	Previsione di	28.850,00	19.173,90	9.250,00	9.250,00
			competenza				
			di cui già impegnate		700,00		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia	Assetto del territorio ed edilizia	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2018		No		
	abitativa	abitativa						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	164.241,14	164.241,14	164.241,14	164.241,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		562.000,00	300.000,00	1.900.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti		453.250,70		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	164.241,14	1.179.491,84	464.241,14	2.064.241,14
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.591.130,41		407.608,77	45.219,58
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.755.371,55	867.218,97	871.849,91	2.109.460,72

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	9.208,92	Previsione di	20.447,80	36.300,00	16.800,00	16.800,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.300,00		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	23.799,70	45.508,92		
2	Spese in conto capitale	76.696,43	Previsione di	825.148,18	1.719.071,55	855.049,91	2.092.660,72
			competenza				
			di cui già impegnate		740.013,62		

		di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	177.953,53	821.710.05		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	85.905,35	Previsione di	845.595,98	1.755.371,55	871.849,91	2.109.460,72
		competenza				
		di cui già impegnate		741.313,62		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	201.753,23	867.218,97		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	01-01-2018		No		
			economico-popolare					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	8.500,00	15.000,00	5.500,00	5.500,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.500,00	15.000,00	5.500,00	5.500,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	6.500,00	Previsione di	6.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	9.330,84	10.000,00		

2	Spese in conto capitale		Previsione di		5.000,00	2.000,00	2.000,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.500,00	Previsione di	6.500,00	8.500,00	5.500,00	5.500,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			.1				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				

Programma: 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	•			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		39,70		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		39,70		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		1.984,32		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.024,02		

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale	2.024,02	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.562,87	2.024,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.024,02	Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				

	di cui fond	do			
	pluriennal	le vincolato			
	Prevision	e di cassa	5.562,87	2.024,02	

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Line	a Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del	Sviluppo sostenibile e tutela del	Tutela, valorizzazione e recupero	01-01-2018		No		
	territorio e dell'ambiente	territorio e dell'ambiente	ambientale					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	•			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	192.000,00	272.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	192.000,00	272.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	852.966,67	835.821,90	281.458,95	280.458,95
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.044.966,67	1.107.821,90	281.458,95	280.458,95

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	42.936,46	Previsione di	273.028,67	271.818,68	281.458,95	280.458,95
			competenza				
			di cui già impegnate		95.324,13		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	348.001,33	314.755,14		
2	Spese in conto capitale	19.918,77	Previsione di	620.600,82	773.147,99		
			competenza				
			di cui già impegnate		773.147,99		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	62.913,04	793.066,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.855,23	Previsione di	893.629,49	1.044.966,67	281.458,95	280.458,95
			competenza				
			di cui già impegnate		868.472,12		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	410.914,37	1.107.821,90		

Programma: 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
_		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2018	0	No	pontioo	goononaio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.155.359,23	1.619.466,40	2.205.664,23	2.205.664,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	7.365,24	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.157.359,23	1.626.831,64	2.207.664,23	2.207.664,23
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		362.435,43		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.833.910,37	1.989.267,07	1.836.960,37	1.836.960,37

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	155.356,70	Previsione di	1.836.248,04	1.833.910,37	1.836.960,37	1.836.960,37
			competenza				
			di cui già impegnate		11.475,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.983.429,61	1.989.267,07		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	191.125,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	191.125,20			

3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	155,356,70	Previsione di	2.027.373,24	1.833.910,37	1.836.960,37	1.836.960,37
		,.		2.021.010,24	1.000.010,01	1.050.500,57	1.030.900,37
		100.000,10	competenza	2.027.070,24	·	ŕ	1.030.900,37
		ŕ		2.027.070,24	11.475,13	ŕ	1.030.900,37
		ŕ	competenza	2.027.070,24	·	ŕ	1.030.900,37
		ŕ	competenza di cui già impegnate	2.027.070524	·	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	1.030.900,37

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.151,08	55.000,00	32.151,08	32.151,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	32.151,08	55.000,00	32.151,08	32.151,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.948,99			
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	34.100,07	34.535,17	17.400,07	17.400,07

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	435,10	Previsione di	7.886,16	17.400,07	17.400,07	17.400,07
			competenza				
			di cui già impegnate		9.927,50		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	8.361,21	17.835,17		

2	Spese in conto capitale		Previsione di		16.700,00		
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa		16.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	435,10	Previsione di	7.886,16	34.100,07	17.400,07	17.400,07
) -	,
			competenza	,	·	,	,
			competenza di cui già impegnate		9.927,50	,	,
					9.927,50	,	
			di cui già impegnate		9.927,50	,	

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
_	' '	-	Qualità dell'aria e riduzione	01-01-2018		No		
	territorio e dell'ambiente	territorio e dell'ambiente	dell'inquinamento					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	3.660,00	4.669,60		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.660,00	4.669,60		

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	·	Previsione di competenza	17.701,96	3.660,00		
			di cui già impegnate		3.660,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.845,30	4.669,60		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.009,60	Previsione di	17.701,96	3.660,00	
		competenza			
		di cui già impegnate		3.660,00	
		di cui fondo			
		pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	24.845,30	4.669,60	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		493.861,68		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		493.861,68		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	106.800,00	112.522,80	136.800,00	136.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	106.800,00	112.522,80	136.800,00	136.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.759.516,03	3.031.154,79	958.100,37	860.259,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.866.316,03	3.143.677,59	1.094.900,37	997.059,42

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	186.929,79	Previsione di	660.305,71	679.139,42	683.859,42	684.059,42
			competenza				
			di cui già impegnate		224.145,64		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	818.287,74	866.069,21		
2	Spese in conto capitale	90.431,77	Previsione di	2.781.439,86	2.187.176,61	411.040,95	313.000,00
			competenza				
			di cui già impegnate		1.427.128,37		

		di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	1.589.075,25	2.277.608,38	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	277.361,56	Previsione di competenza	3.441.745,57		997.059,42
		di cui già impegnate		1.651.274,01	
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	2.407.362,99	3.143.677,59	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.930,00	6.930,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.930,00	6.930,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	21.317,90	24.112,46	24.988,00	24.988,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.247,90	31.042,46	24.988,00	24.988,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	2.137,28	Previsione di	27.413,93	23.747,90	20.488,00	20.488,00
			competenza				
			di cui già impegnate		5.407,08	400,00	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	31.292,06	25.885,18		
2	Spese in conto capitale	657,28	Previsione di	3.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

		vincolato				
		Previsione di cassa	4.157,28	5.157,28		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.794,56	Previsione di	30.913,93	28.247,90	24.988,00	24.988,00
		competenza				
		di cui già impegnate		5.407,08	400,00	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	35.449,34	31.042,46		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile		Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.965,46	68.965,46		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	68.965,46	68.965,46		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	68.965,46	68.965,46		

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di		68.965,46		
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa		68.965,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di		68.965,46		
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.965,46		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e	Diritti sociali, politiche sociali e	Interventi per l'infanzia e i minori e	01-01-2018		No		
	famiglia	famiglia	per asili nido					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	•			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	257.500,00	332.000,54	258.000,00	258.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.000,00	85.447,48	73.000,00	73.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	330.500,00	417.448,02	331.000,00	331.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	294.836,67	353.306,19	295.235,84	295.485,84
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		·		·
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	625.336,67	770.754,21	626.235,84	626.485,84

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	143.581,55	Previsione di	425.283,23	622.336,67	623.235,84	623.485,84
			competenza				
			di cui già impegnate		534.273,01	328.250,67	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	473.667,75	765.918,22		
2	Spese in conto capitale	1.835,99	Previsione di	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			competenza				

		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
		Previsione di cassa	8.835,99	4.835,99		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	145.417,54	Previsione di	432.283,23	625.336,67	626.235,84	626.485,84
		competenza				
		di cui già impegnate		534.273,01	328.250,67	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	482.503,74	770.754,21		

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	' '	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		14.619,93		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		14.619,93		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	286.459,34	333.282,37	286.459,34	286.459,34
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	286.459,34	347.902,30	286.459,34	286.459,34

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di	315.073,55	286.459,34	286.459,34	286.459,34
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	330.126,60	347.902,30		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				

		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	61.442,96	Previsione di	315.073,55	286.459,34	286.459,34	286.459,34
		competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	330.126,60	347.902,30		

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		560,95		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		560,95		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	45.123,34	67.972,54	45.123,34	45.123,34
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.123,34	68.533,49	45.123,34	45.123,34

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	23.410,15	Previsione di	131.124,20	45.123,34	45.123,34	45.123,34
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	156.685,86	68.533,49		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				

		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
		Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.410,15	Previsione di	131.124,20	45.123,34	45.123,34	45.123,34
		competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	156.685,86	68.533,49		

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	324.782,04	372.824,41	209.913,19	210.483,19
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	338.782,04	386.824,41	223.913,19	224.483,19

	Titolo	Residui presunti		Previsioni	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
		al 31/12/2020		definitive 2020			
1	Spese correnti	40.399,07	Previsione di	288.044,48	338.782,04	223.913,19	224.483,19
			competenza				
			di cui già impegnate		12.456,71	400,00	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	270.343,77	379.181,11		
2	Spese in conto capitale	7.643,30	Previsione di	7.643,30			
			competenza				

		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
		Previsione di cassa	7.643,30	7.643,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.042,37	Previsione di	295.687,78	338.782,04	223.913,19	224.483,19
		competenza				
		di cui già impegnate		12.456,71	400,00	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	277.987,07	386.824,41		

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	108.949,82	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	350.000,00	398.949,82	350.000,00	350.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	329.168,92	331.435,39	298.343,92	298.343,92

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	,	Previsione di competenza	298.607,36	329.168,92	298.343,92	298.343,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	378.748,91	331.435,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.266,47	Previsione di	298.607,36	329.168,92	298.343,92	298.343,92
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	378.748,91	331.435,39		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
l l	1	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	23.991,13	23.991,13	2.933,72	2.933,72
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	99.991,13	99.991,13	78.933,72	78.933,72

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	74.000,00	99.991,13	78.933,72	78.933,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.000,00	99.991,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	74.000,00	99.991,13	78.933,72	78.933,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.000,00	99.991,13		

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Line	a Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	* I	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	01-01-2018		No		
			sociali					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	6.622,65	8.097,64	6.622,65	6.622,65
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.622,65	8.097,64	6.622,65	6.622,65

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	1.474,99	Previsione di	7.374,89	6.622,65	6.622,65	6.622,65
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	7.374,89	8.097,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.474,99	Previsione di	7.374,89	6.622,65	6.622,65	6.622,65
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.374,89	8.097,64		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
		l ''	Cooperazione e associazionismo	01-01-2018		No		
	famiglia	famiglia						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		2.649,31		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		2.649,31		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	43.935,80	50.053,58	36.908,64	36.908,64
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	·		·	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.935,80	52.702,89	36.908,64	36.908,64

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	8.767,09	Previsione di competenza	36.531,00	43.935,80	36.908,64	36.908,64
			di cui già impegnate		3.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.081,00	52.702,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.767,09	Previsione di competenza	36.531,00	43.935,80	36.908,64	36.908,64
			di cui già impegnate		3.900,00		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.081,00	52.702,89		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
			-	inizio	fine		politico	gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e	Diritti sociali, politiche sociali e	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2018		No		
	famiglia	famiglia						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.500,00	49.400,00	48.500,00	48.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.096,00	12.096,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	60.596,00	61.496,00	48.500,00	48.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	603.417,34	621.728,99	91.920,00	91.920,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	664.013,34	683.224,99	140.420,00	140.420,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	14.868,42	Previsione di	87.204,00	85.343,66	137.420,00	137.420,00
			competenza				
			di cui già impegnate		62.623,66	2.337,01	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	103.015,55	100.212,08		
2	Spese in conto capitale	4.343,23	Previsione di competenza	214.774,97	578.669,68	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate		207.649,97		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.837,91	583.012,91		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.211,65	Previsione di	301.978,97	664.013,34	140.420,00	140.420,00
		competenza				
		di cui già impegnate		270.273,63	2.337,01	
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	111.853,46	683.224,99		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

pese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per intervenSti igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Lir	nea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	13	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	28.323,12	52.047,86	28.579,60	28.579,60
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	32.823,12	56.547,86	33.079,60	33.079,60

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	23.724,74	Previsione di competenza	28.673,10	32.823,12	33.079,60	33.079,60
			di cui già impegnate		2.593,72	500,20	500,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.987,22	56.547,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.724,74	Previsione di competenza	28.673,10	32.823,12	33.079,60	33.079,60
			di cui già impegnate		2.593,72	500,20	500,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.987,22	56.547,86		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive -	01-01-2018		No		
			tutela dei consumatori					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.916,64	7.984,36	8.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.916,64	7.984,36	8.000,00	8.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	95.178,79	136.452,69	95.095,43	95.095,43
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	103.095,43	144.437,05	103.095,43	103.095,43

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	· ·	Previsione di competenza	113.959,81	103.095,43	103.095,43	103.095,43
			di cui già impegnate		1.000,20	500,20	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	144.275,82	144.437,05		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate	_			

		di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	-	Previsione di	113.959,81	103.095,43	103.095,43	103.095,43
		competenza di cui già impegnate		1.000,20	500,20	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	144.275,82	144.437,05		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

La missione comprende il sostegno alla Scuola Mosaicisti del Friuli mediante la quota associativa. La Scuola Mosaicisti del Friuli è attiva a Spilimbergo dal 1922 ed è stata fondata nel primo dopoguerra per offrire opportunità di studio e di lavoro ai giovani.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data	Data	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
15	Politiche per il lavoro e la formazione	Politiche per il lavoro e la	Servizi per lo sviluppo del mercato	01-01-2018		No		
	professionale	formazione professionale	del lavoro					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	·	·	·	·
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.800,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.800,00	4.800,00		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Ī	15	Politiche per il lavoro e la formazione	Politiche per il lavoro e la	Sostegno all'occupazione	01-01-2018		No	-	
		professionale	formazione professionale						

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	3.100,00	3.245,70	3.100,00	3.100,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.100,00	44.245,70	44.100,00	44.100,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti	,	Previsione di competenza	23.600,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.025,62	44.245,70		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	145,70	Previsione di	23.600,00	44.100,00	44.100,00	44.100,00
		competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo				
		pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	26.025,62	44.245,70		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche.

Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia.

Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

L'ufficio Urbanistica necessita di un supporto di conoscenza specifica in materia di risparmio energetico, tale supporto viene fornito dall'Agenzia Regionale per l'Energia di cui il Comune di Codroipo è socio.

	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
ľ	16	Energia e diversificazione delle fonti	Energia e diversificazione delle fonti	Fonti energetiche	01-01-2018		No	pomos	geomenia
		energetiche	energetiche	_					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.800,00	12.038,73	10.800,00	10.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.800,00	12.038,73	10.800,00	10.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	4.200,00	2.961,27		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale				
			vincolato Previsione di cassa	4.000,00	15.000,00		

2	Spese in conto capitale	Previsione di				
		competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale				
		vincolato				
		Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di	4.000,00	15.000,00	9.000,00	9.000,00
		competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui già impegnate		15.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti Programma: 1 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2018		No	pomoc	9-0-1-1-1

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	54.302,78	100.000,00	58.772,77	117.968,08
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	54.302,78	100.000,00	58.772,77	117.968,08

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di	23.066,03	54.302,78	58.772,77	117.968,08
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	61.084,50	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di	23.066,03	54.302,78	58.772,77	117.968,08
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.084,50	100.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data		G.A.P.	Responsabile	Responsabile
				inizio	fine		politico	gestionale
17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	730.000,00		868.600,00	883.500,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	730.000,00		868.600,00	883.500,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di	748.400,00	730.000,00	868.600,00	883.500,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di	748.400,00	730.000,00	868.600,00	883.500,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Ī	Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	17	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2018		No	Pomeo	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	3.139,00		1.569,50	3.139,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.139,00		1.569,50	3.139,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	177.801,87	3.139,00	1.569,50	3.139,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	177.801,87	3.139,00	1.569,50	3.139,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Debito pubblico			01-01-2018		No		
			mutui e prestiti obbligazionari					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	587.178,12	587.178,12	518.176,37	458.987,53
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	587.178,12	587.178,12	518.176,37	458.987,53

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1	Spese correnti		Previsione di competenza	690.520,97	587.178,12	518.176,37	458.987,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	690.520,97	587.178,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	690.520,97	587.178,12	518.176,37	458.987,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	690.520,97	587.178,12		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Debito pubblico			01-01-2018		No		
	-		mutui e prestiti obbligazionari					

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.623.405,37	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.623.405,37	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.443.446,07	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.443.446,07	1.623.405,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.443.446,07	1.623.405,37	1.589.969,09	1.633.255,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.443.446,07	1.623.405,37		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Servizi per conto terzi	' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' ' '	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2021 Competenza	ANNO 2021 Cassa	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	7.044.000,00	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.044.000,00	7.345.200,21	7.044.000,00	7.044.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2020		Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	301.200,21	Previsione di competenza	8.350.000,00	7.044.000,00	7.044.000,00	7.044.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.063.491,85	7.345.200,21		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	301.200,21	Previsione di competenza	8.350.000,00	7.044.000,00	7.044.000,00	7.044.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.063.491,85	7.345.200,21		

SEZIONE STRATEGICA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

Con riferimento alle nuove tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: "In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.

Le schede riportate in seguito sono state redatte facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs.

n. 50/2016.

Tale decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture"

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

Di seguito la tabella relativi agli interventi compresi nella programmazione triennale

					PROGRAMMA TRI	ENNALE DELLE	OO.PP. 2021- 2023	3				
N.	1* Anno	RUP	CUP	Pri orit	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di €uro	Anni precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	spesa triennio 2021-23	Anni successivi	TOTALE COMPLESSIVO
IV.	inserim. triennale			à			Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria
1	2013	Edi Zanello	J84I13000030006	3	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	15.639,35	270.000,00	850.000,00	1.164.360,65	2.284.360,65	0,00	2.300.000,00
2	2009	Edi Zanello	J82G17000050007	3	Demolizione e ricostruzione scuola G.Bianchi (plesso vecchio)	14.718,08	280.000,00	800.000,00	1.000.000,00	2.080.000,00	605.281,92	2.700.000,00
3	2011	Edi Zanello	J85I17000150006	3	Adeguamento normativo Auditorium comunale	49.063,04	0,00	150.000,00	300.000,00	450.000,00	500.936,96	1.000.000,00
4	2020	Edi Zanello	J89J21000830005	3	Riqualificazione impianto fari polisportivo comunale	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00
5	2020	Edi Zanello	J86H18000060004	3	Sistemazione Polisportivo Comunale - Adeguamento Pubblico Spettacolo (2 lotto)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
6	2021	Edi Zanello	J82B20000080004		Sistemazione e riqualificazione area tiro con l'arco a Rivolto	1.829,67	135.170,33	0,00	0,00	135.170,33	0,00	137.000,00
7	2012	Edi Zanello	J87l12000300004	3	Restauro cappella cimitero comunale Pozzo	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00
8	2018	Edi Zanello	J82C18000070004	3	Ampliamento cimitero di Zompicchia	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
9	2021	Edi Zanello	J81B21000520004		Realizzazione rotatoria di Piazza Dante		350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
10	2009	Edi Zanello	J81B11000840004	3	Percorso viabilità Via canale I - Piazza Dante	4.959,05	0,00	63.040,95	0,00	63.040,95	0,00	68.000,00
11	2020	Edi Zanello			Recupero e riqualificazione ponticelli strade comunali		120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
12	2019	Edi Zanello	J87H19005780004	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2021	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00
13	2021	Edi Zanello	J87H20000890004	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2023	0,00	0,00	335.000,00	0,00	335.000,00	0,00	335.000,00
14	2021	Edi Zanello	J87H21000560004	3	Sistemazione strade e marciapiedi 2024	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
15	2020	Edi Zanello	J86E19000430004	3	Realizzazione orti urbani e area sgambamento cani	3.900,02	0,00	111.099,98	0,00	111.099,98	0,00	115.000,00
16	2020	Edi Zanello	J81B19000580007	3	Scomputo oneri urb.: Opere Urbanizzazione primaria PAC Comparto C31 - prevista consegna opere 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.368,94	141.368,94
N.	1* Anno	RUP	CUP	Pri	TOTALE	90.109,21	2.020.170,33	2.509.140,93	2.764.360,65	7.293.671,91	1.247.587,82	8.631.368,94

	ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2021										
n	DESCRIZIONE DEI LAVORI importo in migliaia di €uro	2021									
		Disponibilità finanziaria									
1	Ristrutturazione scuola materna Via IV Novembre	270.000,00									
2	Demolizione e ricostruzione scuola G.Bianchi (plesso vecchio)	280.000,00									
5	Riqualificazione impianto fari polisportivo comunale	210.000,00									
7	Sistemazione e riqualificazione area tiro con l'arco a Rivolto	135.170,33									
8	Restauro cappella cimitero comunale Pozzo	125.000,00									
9	Ampliamento cimitero di Zompicchia	250.000,00									
10	Realizzazione rotatoria di Piazza Dante	350.000,00									
12	Recupero e riqualificazione ponticelli strade comunali	120.000,00									
14	Sistemazione strade e marciapiedi 2021	280.000,00									
	TOTALE	2.020.170,33									

11 - Servizi e forniture

Programmazione biennale degli acquisti di beni e di servizi

Si ricorda che l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) stabilisce:

- al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio":
- al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208");
- al comma 7 che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 ";

Si riporta inoltre la novellata versione del paragrafo 8.2 del principio Contabile 4.1 "nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016....."

Si riportano le schede relative alla programmazione in questione, anch'esse redatte facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, e costituenti il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020 - 2021.

		Acquisto	AIII I								1	STIMA DEI	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (ESCLUSO IVA)				CENTRALE DI	
Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Settore	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Primo anno (*)	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capita	ale privato (9) Tipologia	denominazione	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
2018	2021	NO	NO	SI	servizi	Servizi di organismi di riscossione	2	Commisso Silvana	36+24	SI	286.172,00	286.172,00	286.172,00	858.516,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	no
2019	2020	NO	NO	SI	servizi	L'affidamento in convenzione con cooperative sociali di tipo b del servizio di pulizia locali e fabbricati comunali	2	Pellizzoni Sonia	24	SI	43.001,00	104.976,00	60.700,00	208.677,00	0,00	١	COMUNE DI CODROIPO	no
2019	2021	SI		SI	servizi	servizi di ing. ed arch. Scuola Materna Via IV Novembre	1	Zanello edi	5	NO	187.780,91	132.541,10	0,00	320.322,01	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	SI
2019	2021	SI		SI	servizi	servizi di ing. ed arch. ampliamentoscuola Fabris/Bianchi	1	Zanello edi	5	NO	211.069,65	162.810,84	0,00	373.880,49	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	no
2020	2022	SI		SI	servizi	servizi di ing. ed arch. Auditorium Via IV Novembre	2	Zanello edi	3	NO	44.000,00	78.000,00	0,00	122.000,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	no
2020	2021	NO	NO	SI	forniture	Fornitura E.E. edifici e imp. ill. pubblica	1	Zanello edi	12	SI	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	\	CONSIP	no
2020	2022	NO	NO	SI	forniture	Fornitura E.E. edifici	1	Zanello edi	12	SI	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	\	CONSIP	no
2020	2021	NO	NO	SI	servizi	Servizio di ristorazione scolastica	1	Pelliizzoni Sonia	72	SI	0,00	393.266,81	4.148.044,59	4.541.311,40	1.484.311,40	Tariffa utenti	COMUNE DI CODROIPO	no
2020	2020	NO	NO	SI	servizi	Servizio gestione economica del personale e rilevamento presenze dei Comuni convenzionati di Codroipo e Camino al Tagliamento	1	Piccolotto Flavia	42	SI	17.264,00	34.528,00	69.056,00	120.848,00	0,00	١	COMUNE DI CODROIPO	no
2021	2020	NO		SI	concessione di servizi	Concessione servizio gestione, fornitura energia con manut. ordin. e straord. illuminazione Pubblica	2	Zanello edi	300	NO	0,00	300.000,00	5.700.000,00	6.000.000,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	no
2020	2020	NO	NO	SI	concessione di servizi	Manutenzione software amministrativo e servizio in cloud	1	Comuzzi Mara	36	SI	20.750,00	20.750,00	20.750,00	62.250,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	no
2021	2021	SI		SI	servizi	servizi di ing. ed arch. Nuova Sede Municipale - preliminare	2	Zanello edi	6	NO	40.456,00	0,00	0,00	40.456,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	SI
2021	2021	SI	SI	SI	forniture	Acquisto poltrone per teatro comunale	1	Zanello edi	4	NO	89.000,00	0,00	0,00	89.000,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	SI
											1.489.493,56	1.723.044,75	10.284.722,59	13.367.804,90	1.484.311,40			
2020	2021	NO	NO	SI	SERVIZI	polizze assicurative rami diversi	1	Commisso Silvana	24	si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	\	COMUNE DI CODROIPO	no

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
80006530309 2020 00020	no investimento	Servizio di tesoreria comunale	20.000,00	2	adesione alla gara delle CUC regionale
1		1	1		/

12 - La spesa per le risorse umane

la spesa per le risorse umane e' disciplinata dalla L.R. 18/2015 come novellata dalla L.R. 20/2020 che, intervenendo nella disciplina generale degli obblighi di finanza pubblica, dispone in capo agli enti locali un obbligo di sostenibilità della spesa di personale definito come rispetto di un "valore soglia", specificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, in riferimento all'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti;

Gli obblighi di **sostenibilità della spesa di personale** ossia "la spesa potenziale massima" sono così disciplinati:

- art. 2, comma 2 ter, della L.R. 18/2015 che dispone "Gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione e il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22, e delle misure previste dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali:
- art. 19 della L.R. 18/2015 di definizione degli obblighi di finanza pubblica degli enti locali che testualmente dispone "Gli enti locali sono tenuti ad assicurare: a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20; b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21; c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale";

con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14 dicembre 2020, avente ad oggetto "LR 18/2015, come modificata dalla L.R. 20/2020 - norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione. Determinazione dei valori soglia e degli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i comuni della Regione in termini di sostenibilità del debito e della spesa di personale. Approvazione definitiva", sono stati definiti per classe demografica, i valori soglia di sostenibilità dei debiti finanziali di cui all'art. 21 della L.R. 18/2015 e i valori soglia della spesa di personale di cui all'art. 22 della L.R. 18/2015 e sono stati fissati i nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021-2025

Le suddette disposizioni prevedono che il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione; e qualora il Comune, anche in sede di bilancio di previsione, si trovasse al di sopra del valore soglia, valuterà già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una situazione relativa alla spesa di personale coerente con le proprie entrate correnti.

Il valore soglia di cui alla tabella 2 della delibera della Giunta Regionale n. 1885/2020 riferito alla sostenibilità della spesa, per i comuni da 10.000 a 24.999 abitanti, è del 23,00%, al quale si aggiungerebbe l'incremento percentuale del valore soglia all'indicatore di bilancio 8.2 "Sostenibilità debiti finanziari" del bilancio di previsione 2021-2023, che e' pari al 9,62% nel 2021, del 8,97% nel 2022 e del 9,07% nel 2023, e che essendo lo stesso al di sopra del valore soglia detrminato per la premialita' non determina alcun incremento rispetto alla soglia del 23%.

di seguito il prospetto con il quale si evidenzia il rispetto dei limiti imposti che rendono compatibile la programmazione del fabbisogno di personale.

VERIFICA POSIZIONAMENTO SPESA PERSONALE L.R. 20/2020 - COMUNE DI CODROIPO

Popolazione residente al 31/12 penultimo anno precedente quello di riferimento (art. 64 L.R. 18/2015): 16.046

ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

a sommare	2021	2022	2023
VOCE PDC E.1.00.00.000	5.972.359,23	6.148.664,23	6.148.664,23
VOCE PDC E.2.00.00.000	6.087.220,27	5.684.202,92	5.684.502,92
VOCE PDC E.3.00.00.000	3.326.340,14	3.531.459,15	3.568.509,15
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013,	0,00	0,00	0,00
a detrarre			
FCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	730.000,00	868.600,00	883.500,00
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	125.160,23	122.878,32	122.878,32
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.530.759,41	14.372.847,98	14.395.297,98
VALORE SOGLIA DGR 1885-2020 TABELLA 2 f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	23,00%	23,00%	23,00%
INCREMENTO PERCENTUALE VALORE SOGLIA IN RELAZIONE AL DEBITO TABELLA 3 DGR 1885-2020	0,00%	0,00%	0,00%
VALORE SOGLIA CON INCREMENTO PREMIO ONERI INDEBITAMENTO DGR 1885-2020	23,00%	23,00%	23,00%
LIMITE SPESA DI PERSONALE	3.342.074,66	3.305.755,04	3.310.918,54

RISPETTO DEL LIMITE

SPESE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

a sommare	2021	2022	2023
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	3.208.363,86	3.259.257,57	3.258.258,39
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	59.300,00	41.000,00	41.000,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	20.745,45	28.710,98	28.710,98
a detrarre			
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	125.160,23	122.878,32	122.878,32
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	3.163.249,08	3.206.090,23	3.205.091,05
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	21,77%	22,31%	22,26%
SCOSTAMENTO	-178.825,59	-99.664,80	-105.827,48
Pag. 252	-1,23%	-0,69%	-0,74%

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 24.200,00 e trova allocazione nel bilancio di previsione 2021 – 2023 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € 24.200,00 costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati, secondo lo schema del piano dei conti di cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2011.

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
1042 5	01.11-1.03.02.11.000	UFFICIO "PROGR. COMUNITARIA" - PRESTAZ. PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	8.000,00
14895 5	05.01-1.03.01.02.000	SPESE PER SERVI MUSEO ARCHEOLOGIO . INCARIO PER SERVIZIO IN ASSENZA DEL	19.200,00
		CURATORE	

13 - Le variazioni del patrimonio

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

La novità contenuta nell'art. 58 del D.L. 112/2008 interviene nella formazione del bilancio di previsione degli enti mediante l'obbligo di aggiungere allo stesso un nuovo allegato denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Tale piano deve essere varato insieme alla "finanziaria" a meno che l'ente sia privo o non voglia alienare il proprio patrimonio.

Il cardine della procedura di valorizzazione è la fase ricognitiva dei beni immobili, fabbricati e terreni suscettibili di valorizzazione o dismissione, che vanno individuati fra i beni situati sul territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.

Nel predisporre l'elenco si sono tenuti in considerazione vari fattori, tra i quali:

| l'utilizzo da parte dell'Amministrazione per propri scopi o l'utilizzo di altri enti e/o associazioni del territorio;
| la dislocazione sul territorio comunale;
| l'accessibilità;
| il contesto ambientale;
| le condizioni manutentivo e quindi la quantuali appece di investimente passociazioni alla massa a parma:

 $\ \ \Box \ \ le \ condizioni \ manutentive \ e, \ quindi, \ le \ eventuali \ spese \ di \ investimento \ necessarie \ alla \ messa \ a \ norma;$

☐ l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;

☐ l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;

La fase ricognitiva è effettuata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza.

Sulla base delle indicazioni di cui sopra l'Amministrazione ha inteso elaborare un elenco <u>indicativo</u> degli immobili che potrebbero essere oggetto di alienazione o valorizzazione durante l'anno 2021 e che si evidenziano nelle relative schede.

Il comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica".

La seguente ricognizione non produce variazioni allo strumento urbanistico in vigore.

1. Beni immobili da alienare e/o valorizzare: ricognizione dello stato di fatto

Sulla base delle premesse di cui sopra è stata condotta una ricognizione delle proprietà dell'Ente ricavando un elenco che si evidenzia di seguito costituito da una serie di edifici e fondi che non sono utilizzati per finalità istituzionali e possono essere dismessi e soggetti all'uopo, di alienazione e/o valorizzazione qualora se ne presentasse la necessità o l'opportunità.

Le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34/2008, nelle forme in esso previste, previa predisposizione di apposita e specifica perizia di stima;

Per la stima degli immobili, intesa come ricerca del valore degli stessi, in prima analisi, si sono utilizzati dei parametri quali il metro cubo o metro quadro edificato, la superficie commerciale o nei casi di fondi, il valore agricolo medio della zona emesso dall'Agenzia del Territorio o il valore ICI/IMU comunale.

Oppure derivano, per alcuni immobili, da una stima del valore di mercato effettuata specificatamente per il bene come nel caso degli immobili già in vendita attraverso gare effettuate o da effettuare; in altri casi come nel caso delle aree produttive si è utilizzato il valore di vendita approvato ed imposto dall'Amministrazione comunale all'inizio di ogni anno.

In altri casi dove la possibilità di vendita è solo presunta si è desunto il valore del bene in modo sintetico, dando in questa prima analisi un valore ricercato partendo dal riferimento ad immobili similari per destinazione o tipologia. Tutti questi valori presunti di prima analisi dovranno essere comunque puntualmente verificati e/o ricalcolati, in caso di reale possibilità di alienazione, con metodi e ricerche appropriate allo specifico immobile per il raggiungimento della stima più corretta possibile.

Per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, qualora gli stessi abbiano vetustà ultra settantennale nonché la procedura di autorizzazione all'alienazione ex art. 57 bis medesimo decreto.

2. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni

Per gli immobili da valorizzare, è prevista in genere la locazione onerosa a terzi, siano essi persone o soggetti commerciali. Il valore di tali locazioni potrà essere di tipo agevolato, nel caso di soggetti bisognosi (ex. Appartamenti corte denominata "borgo cav. Moro"), ma anche commerciale come nel caso dell'ufficio postale di Rivolto.

Di volta in volta verrà stimato il valore di locazione sulla base degli indici del mercato del momento.

Si tiene conto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1ter della L. 24.12.2012, n. 228, il quale prevede che "[..] gli enti territoriali e gli enti del servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del Procedimento. La Congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, sul sito internet istituzionale dell'ente."

3. Risorse e loro destinazione

Qualora si verificassero positivamente alcune delle alienazioni previste dal presente piano, la destinazione dei relativi proventi verrà utilizzata principalmente per la realizzazione di opere pubbliche, come si potrà evincere dal piano triennale delle opere pubbliche del prossimo triennio. Per quanto riguarda il ricavato delle locazioni degli alloggi in "borgo cav. Moro", questi andranno in parte a spesare le spese di gestione degli alloggi ed in parte andranno presumibilmente a finanziare spese (correnti e/o capitale) dell'Amministrazione.

4. Considerazioni finali

Lo scopo principale della redazione del seguente elaborato non si caratterizza nella ricerca di un valore di mercato preciso delle proprietà immobiliari del Comune di Codroipo, ma la sua finalità è indirizzata, così come previsto dalla legge, all'evidenziazione degli immobili comunali che sono o potrebbero diventare, durante l'anno, oggetto di alienazione e/o valorizzazione. Solo in tali ipotesi, come enunciato sopra, si passerebbe ad effettuare una stima reale e particolare del bene per la sua alienazione. Ciò perché, soprattutto in questo particolare momento storico, la ricerca del valore immobiliare più plausibile è suscettibile di continue fluttuazioni dovute alla variabilità dei prezzi che risentono delle continue variazioni dei mercati.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

ALIENAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 7 + posto auto scoperto	Residenziale -Corte Agnola	54	129	13	Z.O. A	€ 120.000,00	alienazione	Perizia Stima Valore € 120.000 – Indizione asta
	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 consistenza: vani 6.5	Codreine via D. da C.Vita	36	1470	3				A
2	Autorimessa cat. C/6 cl. 4 mq. 4	Codroipo via P. da S.Vito,	36	1470	4	Z.O. A	€ 87.000,00	alienazione	Aggiudicato asta pubblica segue rogito
	Accessorio pertinenziale cat. C/2 cl. 2 mq. 30	,	36	1470	5				segue rogito
3	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.645 (frazionato)	Lotto L4 (loc. Pras di Loret Pannellia)	11	173		Z. O. D2	€ 341.415,00	alienazione	Valore 27 €./mq.
4	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 12.732 (frazionato)	Lotto L5 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	172		Z. O. D2	€ 343.764,00	alienazione	Valore 27 €./mq.
5	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.550 (frazionato)	Lotto L8A (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	205		Z. O. D2	€ 113.750,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
6	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 4.270 (frazionato)	Lotto L8B (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	204		Z. O. D2	€ 106.750,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
7	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.455	Lotto L9 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	280		Z. O. D2	€ 236.375,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
8	Lotto industriale/artigianale consistenza: sup. mq. 9.933	Lotto L15 (loc. Pras di Loret - Pannellia)	11	263		Z. O. D2	€ 248.325,00	alienazione	Valore 25 €./mq.
9	Pannellia seminativo - porzione Sup.mq. 650 (da frazionare)	Aree verdi Loc. PIP Pannellia	11	271		Z.O. D2	€ 4.550,00	alienazione	porzione da frazionare Valore indicativo 7 €/mq.
10	Area a sud di Beano Incolto sterrato Sup. 2010 mq Sup. Tot. 66.121 mq	Strada senza nome	31	273		Z.O. E.5.	€ 6.030,00	alienazione	stimato come valore agricolo medio (area a bosco)

ND	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
11	Beano Sem., cl. 4 sup. 7000 mq. Codroipo	Strada di Coderno	1	358-359		Z.O. E.5.	€ 21.000,00	alienazione	(boschetto 1) stimato come valore agricolo medio seminativo
12	Beano Sem., cl. 4 sup. 875 mq. in comune Sedegliano (prossimo riordino e passaggio comune Codroipo)	Strada di Coderno	40	302-303		Z.O. E.5.	€ 2.625,00	alienazione	(boschetto 2) stimato come valore agricolo medio seminativo
13	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 2	(loc. Piccola di Moro 2)	27	452		Z.O. D.2.	€ 56,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
14	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 36	(loc. Piccola di Moro 2)	27	495		Z.O. D.2.	€ 1.008,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
15	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 56	(loc. Piccola di Moro 2)	27	449		Z.O. D.2.	€ 1.568,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
16	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 53	(loc. Piccola di Moro 2)	27	355		Z.O. D.2.	€ 1.484,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
17	Lotto artigianale consistenza: sup. mq. 1.334	(loc. Piccola di Moro 2)		273		Z.O. D.2.	€ 37.352,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
18	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 191	(loc. Piccola di Moro 2)	28	268		Z.O. D.2.	€ 5.348,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
19	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	174		Z.O. D.2.	€ 280,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
20	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 20	(loc. Piccola di Moro 2)	28	219		Z.O. D.2.	€ 560,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
21	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 10	(loc. Piccola di Moro 2)	28	173		Z.O. D.2.	€ 280,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
22	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 105	(loc. Piccola di Moro 2)	28	217		Z.O. D.2.	€ 2.940,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
23	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 55	(loc. Piccola di Moro 2)	28	211		Z.O. D.2.	€ 1.540,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
24	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 48	(loc. Piccola di Moro 2)	28	167		Z.O. D.2.	€ 1.344,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
N D	Descrizione del bene immobile e	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub.	Zona	Valore indicativo	Intervento	Misura di valorizzazione

Pag. 257

	relativa ubicazione				PRGC	€uro	previsto	e relativa entrata o note.
25	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 96	(loc. Piccola di Moro 2)	28	163	Z.O. D.2.	€ 2.688,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
26	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 250	(loc. Piccola di Moro 2)	28	158	Z.O. D.2.	€ 7.000,00	alienazione	Valore 28 €/mq.
27	Porzione lotto (ex stradina) Consistenza sup. mq 5	(loc. Piccola di Moro 2)	28	149	Z.O. D.2.	€ 140,00	alienazione	Valore 28 €./mq.
28	Strada Vicinale "Via di Riva" Mq. 1.680 ca.	Pozzo	13	n.n.	Viabilità	€. 5.210,00	alienazione	Tratto finale di strada che va a "morire" (ora incolto/bosco)
29	Porzione di Strada Vicinale "Toneate" Mq. 624 ca.	Pozzo	13	n.n.	Viabilità	€. 1.940,00	alienazione	Tratto finale di strada che va a "morire" (ora incolto/bosco)
30	Relitto stradale Sup. 540 mq. in zona B.2 fra Goricizza e Pozzo (media)	Goricizza - Via Sedegliano "stradina ex. scuole"	20	185-261	Z.O. B.2	€ 25.380,00	alienazione	Valutazione previsioni PRGC ma soggetta a revisione in quanto trattasi in effetti di relitto stradale. (attenzione servitù passaggio)
31	Parte area stradale lott. Borea compresa fra mapp. 1568 e 1440. sup. mq. 185	V.le Veneto (laterale)	25	1664	Z.O. H2G	€ 11.180,00	alienazione	Area già sdemanializzata Valutata come zona omogenea H2G. oggetto di futura permuta.
32	porzione strada vicinale "Via di Selva" mq. 4.117 c.a.	All'esterno dell'area denominata "Rivalon di Ponte"	64	nn.	Z.O. "E"	€ 12.351,00	alienazione	Richiesta di privati di permuta con altra area limitrofa avente sup. 4.585.
33	Relitto stradale comunale Sup. ca 4.255 mq	Codroipo str. di Beano	29		Z.O. "E5"	€ 12.765,00	permuta	Relitto di strada oggetto di permuta con nuova viabilità in area limitrofa
34	Biv. Coseat ex-cava Parussini Prato consistenza sup. mq. 1.366	Codroipo Bivio Coseat	10	664	Z.O. D4*N	€ 9.810,00	alienazione	Area ex cava Valutata come zona omogenea D4 *N Valore stima €/mq.18,00
35	Biv. Coseat ex-cava Parussini Prato consistenza sup. mq. 1.366	Codroipo Bivio Coseat	10	666	Z.O. D4*N	€ 24.588,00	alienazione	Area ex cava Valutata come zona omogenea D4 *N Valore stima €/mq.18,00
36	Biv. Coseat ex-cava Parussini Prato consistenza sup. mq. 195	Codroipo Bivio Coseat	10	669	Z.O. D4*N	€ 3.510,00	alienazione	Area ex cava Valutata come zona omogenea D4 *N Valore stima €/mq.18,00
37	Biv. Coseat ex-cava Parussini Prato consistenza sup. mq. 3.079	Codroipo Bivio Coseat	10	671	Z.O. D4*N	€ 55.422,00	alienazione	Area ex cava Valutata come zona omogenea D4 *N

								Valore stima €/mq.18,00
3	Terreno incolto ster. Adiacente ex sc. elem. Biauzzo Cons. sup. mq 40 ca.	Fr. Biauzzo	33	1050	Z.O. B.2	€ 1.440,00	alienazione	Valore stima 36 €/mq frazionato
3	Relitto strada vicinale "dai Poles" area commerciale ex-Premedil Sup. ca. 580 mq	Capoluogo - area commerciale "Premedil" viale Venezia	24	nn	Z.O. D.3	€ 9.280,00	alienazione	Porzione di terreno in zona D3 Valore 16 €. /mq. Da frazionare

VALORIZZAZIONI

N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
1	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2278	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.000,00 € /ANNO
2	Unità immobiliare(appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4,5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2278	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.796,00 € /ANNO
3	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.461,00 € /ANNO
4	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.460,00 € /ANNO
5	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.800,00 € /ANNO
6	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.461,00 € /ANNO
7	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	15	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.461,00 € /ANNO
8	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	16	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.202,00 € /ANNO
9	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	20	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.760,00 € /ANNO

10	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	21	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.840,00 € /ANNO
11	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	22	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.760,00 € /ANNO
12	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziale (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2278	23	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.840,00 € /ANNO
13	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 3,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	4	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 2.520,00 € /ANNO
14	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 6	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	5	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 5.280,00 € /ANNO
N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
15	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	6	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.080,00 € /ANNO
16	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	8	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.480,00 € /ANNO
17	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	9	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.060,00 € /ANNO
18	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 1 cons. vani: 4	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2279	10	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.060,00 € /ANNO
19	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2279	11	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 5.160,00 € /ANNO
20	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 2 cons. vani: 5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo)	54	2279	13	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 4.080,00 € /ANNO
21	Unità immobiliare (appartamento) cat. A/3, cl. 3 cons. vani: 6,5	Unità residenziali (Borgo Moro, V. Isonzo	54	2279	14	Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 6.720,00 € /ANNO
22	Lotti industriali Loc Pannellia – L4-L5-L8A-L8B-L9-L15 sup. mq. 51.527	(loc. Pras di Loret - Pannellia)	11			Z. O. D2		valorizzazione	in locazione per sole colture "basse" 1.980,00 €/anno
23	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 2310 mq	Via Ferrovia	31	217		Z.O. E5	€ 6.930,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
24	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 4 Sup. 10530 mq	Via Ferrovia	31	218		Parte Z.O. E5 e parte E6	€ 31.590,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e seminativo.
25	Ex. Fortino di Beano Prato cl. 5 Sup. 3160 mq	Via Ferrovia	31	219	Pag. 260	Z.O. E5	€ 9.480,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come media fra prato (esistente) e

									seminativo.
26	Ex. Fortino di Beano Incolto ster.+fortino Sup. 37650 mq	Via Ferrovia	31	А		ZMD	€ 56.475,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come prato, tenuto conto della depressione impraticabile e dell'importanza archeologica.
27	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 65 mq	Via Ferrovia	31	В		Z.O. E6	€ 5.850,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mg.
N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
28	Ex. Fortino di Beano Costr. No abitabile Sup. 66 mq	Via Ferrovia	31	С		Z.O. E5	€ 5.940,00	valorizzazione	Rudere dal valore insignificante in area agricola valore in prima analisi 30€/mc. trasformato in mq. Valutazione di prima analisi.
29	Ex. Fortino di Rivolto Costr. n. abit.+fortino +incolto Sup. 41.670 mq	Via del Forte	57	В		ZMD	€ 125.010,00	valorizzazione	Stimato in prima analisi come seminativo, tenuto conto degli immobili esistenti (inagibili) e dell'importanza archeologica.
30	Area adiacente cimitero Rivolto Sup. mq. 1.920	Via Del Forte	57	27 (parte)		Z.O. N(aree destinate alle attrezzature cimiteriali)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 5.500,00 € /ANNO
31	Porzione Area del polisportivo comunale Capoluogo c.a. 60 mq.	Via Gradiscje	54	2287 (parte)		Parte Z.O. S e parte zona RO (riserva orientata)		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 13.000,00 € /ANNO
32	Area aiuola PIP1 Capoluogo	Via Solari/Via Zanussi	27	285 parte		Z.O. P		valorizzazione	in Locazione (Antenna rip.) a terzi 10.019,96 € /ANNO
33	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 200.105 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	11	(parte) dei nn. B -39-40-41-42 -43-44-45-46 -47-48-51-52 -81		Z.O. E.6. Mappale 81 parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determinazione nuova viabilità)	€ 300.157,50	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.
34	Ex. Polveriera Coseat Brunner Circa 156.530 mq.	Loc. Prats di Loret S.S. 463	16	A-227		parte in Z.O.E6 e parte in Z.O. NV (campo di determina-zione nuova viabilità)	€ 234.795,00	valorizzazione	stimato in prima analisi come valore agricolo medio (con magg. per presenza fabbricati anche se non agibili). Zone in parte vincolate.

35	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheggi Sup. 7.746,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mapp.le1397		Z.O VA e P	€ 27.111,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
36	Area verde fronte cimitero Codroipo. Zona Verde pubblico+parcheggi Sup. 6.300,00 mq.	Via Rimembranze	25	Parte mappale 282		Z.O VA e P	€ 22.050,00	valorizzazione	Valutazione in dipendenza delle previsioni del piano reg. Valore agricolo medio
N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
37	Villa Ballico senza parco edificio non agibile Sup. 3.770 mq.	Via Zorutti	54	937	5	Z.O. A.2	€ 236.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
38	Parco verde Villa Ballico Sup. 1.660 mq.	Via Zorutti	36	6		Z.O. A.2	€ 46.000,00	valorizzazione	Valutazione puntuale (anche per l'edificio) da parte di tecnico abilitato. 18.01.2018.
39	Appartamenti "Casa Magna" Categoria A/2 8 vani	Piazza Garibaldi, 81	54	197	2-3	Z.O. A	€ 230.000,00	valorizzazione	Valore di acquisto al 12.2007. eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
40	Appartamento per custode barchessa villa Kechler Cat. A/3 n. 3,5 vani	Via S. Pietro a San Martino	87	250	2	Z.O. A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 3.600,00 € /ANNO
41	Uffici Cat. B/5 cl. 1 consistenza 1550 mc., mq. 200	Piazza scuole	42	371		Z.O. A		valorizzazione	Locazione residenziale a Poste 5.392,46 € /ANNO
42	Edificio adiacente INPS "centro per l'impiego" sup. 247,74	Via Balilla	54	2273		Z.O. A		valorizzazione	In comodato alla Regione FVG per suoi fini istituzionali - rimborso spese per 7.069,75 €/anno
43	Edificio sede INPS sup. 170,00 c.a.	Via Balilla	54	244	9	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'INPS di UD per suoi fini istituzionali importo 10.600,00 €/anno comprensivo di servizi
44	Edificio sede A&T 2000 sup. 89,00 c.a.	Via Balilla	54	244	8	Z.O. A		valorizzazione	In locazione all'A&T 2000 per suoi fini istituzionali importo 3.000,00 /anno compreso servizi
45	Parte barchessa (Foresteria) di Villa Kechler ed annesso residenziale	S. Martino	87	250		Z.O. A1		valorizzazione	Locazione residenziale a terzi 8.416,67 € /ANNO

46	Ex. canonica di Codroipo Sup. 736 mq.	Piazza Garibaldi	54	193		Z.O. A	€ 501.386,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
47	Scuola materna (ex. Suore) mc. 5.400	Via IV Novembre	54	625	2	Z.O. AS zone per l'asilo,	€ 2.052.000,00	valorizzazione	in comodato gratuito alla parrocchia di Codroipo
48	Appartamento soprastante scuola materna (ex. suore) 11 vani	Via IV Novembre	54	625	4	Z.O. AS zone per l'asilo,	Non calcolato	valorizzazione	In comodato gratuito all'ambito socio assistenziale ASP
N D	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Particella	Sub ·	Zona PRGC	Valore indicativo €uro	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata o note.
49	Ex scuola elementare di Beano Sup. 1.798 mc	Via Villaorba	1	168		Z.O. B2	€ 683.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
50	Ex scuola elementare di Biauzzo Sup. 2.000 mc	Via Codroipo	33	104		Z.O. AS	€ 800.000,00	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
51	Ex Mulino "Bosa" Sup. mc	Via Molini	67	51/52/78		Z. ESF (Art.17.16)	€ 100/mc	valorizzazione	eventuale ristrutturazione edile-impiantistica
52	Alloggio Ex custode scuole medie	Residenziale	54	19		Z.O. AS	€ 150.000,00	Valorizzazione	Sede di associazioni. eventuale ristrutturazione edile-impiantistica

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si fa presente che dal 2020, ai sensi della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) gli enti locali non sono più tenuti ad approvare il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge n. 244/2007.

Il Comune non ha predisposto tale documento, in quanto per la dimensione dell'ente, per le direttive impartite agli uffici, per le dotazioni assegnate si ritiene che non vi siano margini di razionalizzazione.

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il piano triennale di fabbisogno di personale, risulta essere coerente con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, con le risorse
finanziarie a disposizione.
Nel redigere il piano si è tenuto conto (punto 2.2 delle linee guida):
□ Della spesa di personale in servizio a tempo indeterminato;
□ Della spesa di personale in convenzione;
□ Della spesa per il personale con contratti di lavoro flessibile;
□ Della spesa per l'assunzione di personale disabile o appartenente alle categorie protette, nei limiti delle quote di riserva;
□ Delle nuove assunzioni previste nel triennio.

In caso di indizione di una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato si dovrà applicare prioritariamente la riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., così come comunicato dal Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" – Ufficio Reclutamento e Comunicazioni con nota del 27.11.2019, depositata agli atti.

Rimane inteso che costituisce il fabbisogno minimo e indispensabile per il buon funzionamento dei servizi: pertanto ha carattere autorizzatorio, nei limiti di legge, a procedere con ulteriori ed eventuali procedure di reclutamento relative a cessazioni intercorse e non previste oprevedibili, fatti salvi eventuali aggiornamenti da parte della Giunta Comunale.

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato. Anno 2021.

Categoria	Profilo	Numero di unità di cui si necessita	Numero di unità già in forza all'01/01/2021	Numero di unità da reclutare	Modalità di reclutamento	Spesa prevista	NOTE
Cat. D	Specialista in attività amministrative/contabili	9	7	2	Mobilità, utilizzo graduatorie, concorso		n. 1 unità da reclutare per collocamento in pensione in corso d'anno (cat. D in forza al 01/01 di cui al punto successivo)
Cat. D	Specialista in attività culturali/educative	2	3	0			
Cat. D	Specialista in attività tecniche / Laureato professionale	4	4	0			
Cat. D	Curatrici dei musei	1	1	0			
Cat. PLC	Ufficiale capitano di polizia locale	1	1	0			
Cat. PLB	Ufficiale tenente di polizia locale	1	1	0			
Cat. C	Istruttore amministrativo/ contabile	22	21	1	Mobilità, utilizzo graduatorie, concorso		
Cat. C	Esperto in attività socio culturali	4	3	1	Mobilità, utilizzo graduatorie, concorso		
Cat. C	Istruttore tecnico/manutentivo	8	6	2	Mobilità, utilizzo graduatorie, concorso		
Cat. C	Istruttore informatico	0	0	0			
Cat. PLA	Sottoufficiale di polizia locale	9	9	0			
Cat. B	Operaio specializzato	7	7	0			
Cat. B	Collaboratore amministrativo	7	4	3	n. 2 categorie disabili ex Legge n. 68/1999		n. 1 unità con profilo anche di autista

ТОТА	LE	80	73 (di cui n. 2 cessano in corso d'anno)	9		3.208.363,86	sostituzione n. 8 vacanti aa.pp. + n. 1 vacante in corso d'anno
Cat. A	Operatore	5	6	0	tramite Centro implego		n. 1 unità part-time 50% collocata in pensione in corso d'anno e non sostituita
					avviamento a selezione tramite Centro impiego - n. 1 mobilità, utilizzo graduatorie, concorso, avviamento a selezione tramite Centro impiego		scuolabus

Il presente fabbisogno tiene conto:

- 1. Dell'obbligo di impiego di figure appartenenti alle categorie protette o al personale disabile. Con riferimento agli obblighi assunzionali al fine di ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 68/99, ove sorgesse la necessità di provvedere, con il verificarsi di assunzioni e/o cessazioni di personale per quiescenza o altro che incidano sul computo della quota, queste assunzioni avverranno con precedenza rispetto alle altre e preferibilmente per le equivalenti categorie e profili professionali del personale disabile cessato dal servizio, fermo restando che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della sopra citata legge per i servizi di polizia il collocamento dei disabili è previsto nei soli servizi amministrativi.
- 2. Della possibile risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro per il raggiungimento del limite di età ordinamentale (65 anni) o per raggiunti limiti di età (pensione di vecchiaia).

Comandi, distacchi, convenzioni. Anno 2021

Le convenzioni in essere per la gestione associata dei servizi riguardano:

- gestione del servizio di Sportello Unico per le attività produttive SUAP fra i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Mereto di Tomba;
- gestione del servizio Personale tra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento;
- gestione del servizio di Ragioneria e Tributi tra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento;
- gestione del servizio di Polizia locale tra i Comuni di Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada e Codroipo;
- gestione del servizio di Programmazione comunitaria e turismo tra i Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons:
- gestione del servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata tra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento;
- gestione dei Servizi di informatica tra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento. E' in previsione una nuova convenzione con altri Comuni;
- gestione dell'ufficio unico per il Paesaggio tra i Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento;
- convenzione per l'ufficio del Segretario comunale tra i Comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento e Lestizza.

Con l'approvazione del presente piano, la Giunta Comunale autorizza, fermo restando il rispetto del limite della dotazione organica, la stipulazione di convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale ex art. 7 CCRL 26.11.2004 e art. 28 della L.R. 18/2016 e s.m.i. configurandosi quali atti del privato datore di lavoro qualora il Responsabile di servizio ne ravvisi l'opportunità, previa informativa.

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato. Anno 2022.

Categoria	Profilo	Numero di unità di cui si necessita	Numero di unità già in forza	Numero di unità da reclutare	Modalità di reclutamento	Spesa prevista	NOTE
Cat. D	Specialista in attività amministrative/contabili	9	9	0			
Cat. D	Specialista in attività culturali/educative	2	2	0			
Cat. D	Specialista in attività tecniche / Laureato professionale	4	4	0			
Cat. D	Curatrici dei musei	2	1	1	Mobilità, utilizzo graduatorie, concorso		sostituzione n. 1 unità part time 50%
Cat. PLC	Ufficiale capitano di polizia locale	1	1	0			
Cat. PLB	Ufficiale tenente di polizia locale	1	1	0			
Cat. C	Istruttore amministrativo/ contabile	22	22	0			
Cat. C	Esperto in attività socio culturali	4	4	0			
Cat. C	Istruttore tecnico/manutentivo	8	8	0			
Cat. C	Istruttore informatico	1	0	1	Mobilità, utilizzo graduatorie, concorso		
Cat. PLA	Sottoufficiale di polizia locale	9	9	0			
Cat. B	Operaio specializzato	7	7	0			
Cat. B	Collaboratore amministrativo	7	7	0			

Cat. A	Operatore	5	5	0		
TOTALE		82	80	2		sostituzione n. 2 vacanti aa.pp.

Il presente fabbisogno tiene conto:

- 1. Dell'obbligo di impiego di figure appartenenti alle categorie protette o al personale disabile. Con riferimento agli obblighi assunzionali al fine di ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 68/99, ove sorgesse la necessità di provvedere, con il verificarsi di assunzioni e/o cessazioni di personale per quiescenza o altro che incidano sul computo della quota, queste assunzioni avverranno con precedenza rispetto alle altre e preferibilmente per le equivalenti categorie e profili professionali del personale disabile cessato dal servizio, fermo restando che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della sopra citata legge per i servizi di polizia il collocamento dei disabili è previsto nei soli servizi amministrativi.
- 2. Della possibile risoluzione obbligatoria del rapporto di lavoro per il raggiungimento del limite di età ordinamentale (65 anni) o per raggiunti limiti di età (pensione di vecchiaia).

Comandi, distacchi, convenzioni. Anno 2022

Per l'anno 2022 si confermano le convenzioni in essere nell'anno 2021 per la gestione associata dei servizi

Fabbisogno di personale a tempo indeterminato. Anno 2023.

Per l'anno 2023 si conferma il fabbisogno di personale dell'anno 2022. La spesa prevista ammonta ad € 3.258.258,39.

Comandi, distacchi, convenzioni. Anno 2023

Per l'anno 2023 si confermano le convenzioni in essere nell'anno 2021 per la gestione associata dei servizi.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, (nel loro totale complessivo), corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato – e stanziato a bilancio -, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati così come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella Nota Integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

Tutti i fenomeni analizzati, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Il contesto complesso ed articolato in cui si colloca la pianificazione comunale triennale 2021 - 2023 risente delle misure disposte con le manovre intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

Le prospettive economiche generali rimangono strettamente dipendenti, dall'evoluzione della pandemia e dalle misure adottate sia per l'aumento dei contagi che per mitigare l'impatto sull'attività economica.

La presentazione della manovra di bilancio, strumento essenziale di pianificazione e programmazione finanziaria delle attività dell' ente, avviene in un momento estremamente critico, attraversato da una importante crisi economica e sociale, a causa degli effetti della pandemia dovuta al Covid-19 e pertanto anche i programmi e le attività da intraprende e realizzare saranno influenzati dall'andamento della situazione emergenziale.

Le azioni prioritarie da individuare e da mettere in campo, valutate ed integrate in relazione agli effetti della pandemia, dovranno essere in grado di accompagnare e sostenere il lavoro, la ripresa economica ed il sistema produttivo locale, dando continuità alle azioni compiute in questi anni, cercando nello stesso tempo di cogliere appieno, in una contingenza economica difficile, le opportunità di una nuova ricrescita.

Le spese e gli investimenti programmati sono rivolti alla valorizzazione e la tutela del patrimonio pubblico, la messa in sicurezza delle scuole e degli impianti sportivi utili a stimolare e a salvaguardare la coesione sociale oltre che a stimolare l'attrattività del territorio locale.

 	., lì//
	,

Timbro			
dell'Ente			
	_		

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Il Rappresentante Legale
ii riappresentante Legale

.....